**ULTIMISSIMA EDIZIONE**

Anno 100 Numero 29

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.181

# STAMPA SERA

Sabato 3 - Domenica 4 Febbraio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 799-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 180/r, tel. 595-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (Ed. antimeridiana 600) - Posiz. data rigore aum. 20% - Avvisi occasionali, Not. Azienda L. 250 mm. (Ed. ant. 600) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. ant. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici: ved. rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate prezzo doppio. Estero ediz. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,55; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,60; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta 8, 10; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

**ULTIMISSIMA EDIZIONE**

### Aumenta l'offensiva in alcuni settori del Vietnam

# I vietcong attaccano ancora sacrificando truppe fresche

**Spaventoso crescendo delle loro perdite: 14 mila uomini fuori combattimento fino a ieri sera - Nella notte i guerriglieri attaccano Da Nang da terra e dal mare (con sommozzatori) - Prosegue la sanguinosa battaglia di Hue - Gli americani contrattaccano a Vinh Long - Saigon assediata: continuano anche qui gli scontri**

Nostro servizio particolare

Saigon, sabato sera.

L'offensiva dei guerriglieri è entrata stamane nel sesto giorno, la situazione si mantiene tragica. Aumenta, secondo le fonti americane, il numero dei guerriglieri uccisi, ma aumentano anche l'impeto, l'accanimento degli attaccanti, i quali conservano i successi conseguiti nei giorni scorsi e generalmente respingono il contrattacco degli americani. Un annuncio dato sul fare dell'alba dall'Alto comando statunitense di Saigon dà un quadro sommario ma eloquente della situazione. *I comunisti, secondo questa fonte, hanno perduto dall'inizio dell'offensiva a ieri sera quattordicimila uomini tra uccisi, feriti o catturati. Essi controllano tuttora una dozzina di centri urbani importanti, occupano la base americana di Vinh Long e tengono assediata Saigon, mentre numerosi loro commandos combattono nel centro stesso della capitale.*

*Anche Hue, come conferma l'alto comando del generale Westmoreland, è tuttora nelle mani dei partigiani, i quali hanno stroncato i sanguinosi tentativi delle truppe statunitensi e sud-vietnamite di riconquistarla. L'annuncio dice che gli americani, nel tentativo di riprendere Hue, hanno perduto il 25 per cento degli effettivi impiegati nell'operazione.*

*Nella capitale la situazione sembra peggiorare di ora in ora. Anche se il coprifuoco è stato revocato per una parte della giornata — dalle 8 del mattino alle 14 — la città è tuttora in stato d'assedio. I cittadini possono circolare soltanto a piedi; è vietato, oltre al traffico automobilistico, anche la circolazione delle biciclette. La revoca parziale del coprifuoco è stata resa necessaria per consentire il funzionamento, anche se limitato, dei pubblici uffici, per permettere alle famiglie l'approvvigionamento, che è ugualmente difficile. Già da ieri mattina in alcuni settori della metropoli manca il pane. Ora manca anche l'acqua.*

*I commandos partigiani non sono stati sloggiati dalla capitale, anche se risulta che la loro iniziativa è stata ridotta. Due quartieri, Cholon e Go Vap, sono però tenuti dai guerriglieri. In quest'ultimo gli occupanti scavano trincee, apprestandosi a una accanita difesa. Nel quartiere di Cholon e in quello della pagoda di An Quang i marines e la polizia sud-vietnamita hanno fatto puntate in alcune vie, appoggiati dagli elicotteri e da paracadutisti.*

*Ma la situazione è allarmante soprattutto nei dintorni della città. Essa, infatti, è praticamente assediata da una cintura di guerriglieri che ne bloccano gli accessi, ne impediscono i rifornimenti.*

*Alle sei (locali) di stamane guerriglieri e americani hanno ingaggiato un'altra furiosa battaglia a cinque chilometri dalla capitale. Secondo un portavoce statunitense si tratterebbe di formazioni vietcong che da mercoledì avevano occupato il quartiere periferico di Go Vap e che ora tenterebbero di ripiegare verso nord-est.*

*Nel rimanente del paese è particolarmente violenta l'offensiva a sud di Saigon, cioè nella zona del Delta del Mekong, e nel settentrione del paese. Nel sud gli americani hanno dovuto abbandonare la base di Vinh Long e la città di Can Tho è tuttora controllata dai guerriglieri. Si combatte aspramente nei suoi dintorni, nella zona di Bien Tre e in quella di Bien Hoa.*

*Nel nord è particolarmente tragica la situazione a Hue. Gli americani hanno investito in modo massiccio la città conquistata dai comunisti, che resiste per ora al loro attacco. Soltanto qualche quartiere periferico è ancora controllato dagli americani, i quali hanno ieri bombardato le posizioni nemiche, distruggendo fra l'altro monumenti storici quali le torri della cinta urbana. Le perdite sono notevoli dall'una e dall'altra parte e fra la popolazione civile.*

*Nel settentrione l'iniziativa è decisamente nelle mani dei guerriglieri, i quali da alcune ore hanno investito la base americana di Da Nang, che è il maggior campo trincerato e la più forte base aerea del Vietnam. L'attacco è cominciato con il tiro dei lanciarazzi vietcong, che hanno distrutto alcuni aerei, danneggiandone altri. La pista dell'aeroporto è stata colpita, mentre nel porto della base numerosi uomini-rana, penetrati nonostante la rigorosa sorveglianza, hanno tentato di far saltare il mercantile Stella Lykes.*

*Altre città infine sono state investite dall'offensiva dei guerriglieri. Risulterebbe che essi hanno gettato la notte scorsa truppe fresche nella mischia.*

(United Press, France Presse, Ansa)

Due «rangers» sudvietnamiti portano al riparo un loro compagno ferito durante i furibondi scontri con i vietcong che ancora oggi divampano in Saigon (Telefoto)

**ULTIMA ORA**

### Liberati dai guerriglieri 3000 detenuti politici a Hue

SAIGON, sabato sera.

Nel corso di combattimenti in corso a Hue, l'antica capitale imperiale, gli americani hanno raggiunto stamane l'edificio delle carceri, respingendo da esso i guerriglieri. Ma la prigione era vuota: i comunisti, quando la conquistarono, nei giorni scorsi, liberarono i circa tremila prigionieri politici che vi erano detenuti.

# Torino isolata per lo sciopero dei telefoni

Da stamane Torino è isolata dal resto d'Italia: i dipendenti dell'Azienda telefonica di Stato sono in sciopero e si è verificato un guasto che ha bloccato completamente gli impianti automatici. I tecnici sono totalmente assenti, nessuno è in grado di valutare la gravità dell'inconveniente e di provvedere in qualche modo. Si sa soltanto che il guasto si è prodotto nella centrale torinese.

Le linee della Stipel, che coprono tutto il Piemonte e la Lombardia, eccettuata la città di Milano, funzionano regolarmente. Tutto il resto è bloccato e lo sarà fino al termine dell'agitazione, proclamata dai tre sindacati per difendere il livello di occupazione in vista di un maggior passaggio di collegamenti e servizi dall'Azienda di Stato alle società concessionarie. I telefonici in sciopero hanno sollecitato un incontro con l'on. Moro ed il ministro Spagnolli. La difficoltà di avere notizie da Roma anche attraverso le telescriventi (ferme per guasti) rende impossibile sapere se questo incontro è stato accordato e quando potrà avvenire.

Il disagio per gli utenti è notevole: non sono neppure possibili i saltuari collegamenti attraverso il «14», dove alcune operatrici sono al lavoro, in quanto queste linee sono bloccate dal guasto.

PASTIGLIE

Leone

TORINO

CARAMELLE

le famose tavolette extra alla menta

**In Eurovisione il gran finale del Festival**

# Stasera per Sanremo 80 milioni di spettatori

**I «grandi divi» vivono in orgasmo le ore febbrili della vigilia - La lotta dei ventotto cantanti in gara**

L'avvenente Bobbie Gentry e Al Bano, due attrazioni di stasera al Festival di Sanremo che sarà trasmesso in Eurovisione alle 21. Si calcola che allo spettacolo assisteranno circa ottanta milioni di spettatori europei (In 3ª pagina altri servizi e foto Moisio)

Da uno dei nostri inviati

Sanremo, sabato sera.

Niente prove stamane nel salone delle feste del Casinò: in vista della grande serata conclusiva del Festival, i contendenti hanno libertà sia al mattino sia al pomeriggio. Le ore disponibili sono tuttavia poche per le cantanti, impegnate con le estetiste e con le prove dell'abito da sera. Ma tutti quanti hanno il loro da fare nel tenere su il morale: la posta in gioco è affascinante, cosicché la tensione nervosa è al limite di rottura per effetto di due opposti sentimenti: da una parte la speranza di conquistare il primato e, dall'altra, l'angoscia di cadere male, relegati all'ultimo posto della graduatoria.

Grossa serata, si è detto: perché vi si decide l'esito del Festival, e perché nel medesimo spettacolo si affolla una nutrita schiera di artisti di primo piano, 28 cantanti impegnati a interpretare 14 canzoni. A questo punto occorre accennare a una modifica del regolamento, per cui le canzoni finaliste sono state elevate da 6 a 7 per sera, nell'evidente proposito di evitare a due cantanti in più il dispiacere di essere eliminati in partenza.

Stasera dunque vedremo e ascolteremo lottare Ornella Vanoni e Marisa Sannia (Co-

(Continua in 3ª pagina)

**VERSO LA CONCLUSIONE IL PROCESSO PER I FATTI DEL LUGLIO '64**

# «Non ho mai offerto a De Lorenzo un'ambasciata perché si dimettesse»

**La secca smentita è venuta all'udienza di stamane da parte del consigliere di Stato Andrea Lugo - Clamoroso incidente provocato dai patroni dell'ex capo di Stato Maggiore dell'esercito dopo la lettura del rapporto sull'inchiesta condotta dal generale Beolchini**

**Il generale Giovanni De Lorenzo annuncia l'intenzione di denunciare il ministro della Difesa Tremelloni per abuso di potere**

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Colpo di scena stamane al processo De Lorenzo-«L'Espresso»: il consigliere di Stato Andrea Lugo ha smentito di avere offerto, a nome del governo, la carica di ambasciatore in Brasile al generale De Lorenzo qualora si fosse dimesso da capo di Stato Maggiore dell'esercito. La dichiarazione, resa all'inizio dell'udienza, ha praticamente smontato uno dei cardini della strategia difensiva del querelante.

Poi il presidente del Tribunale ha letto stralci della relazione scritta dal generale Beolchini al termine dell'inchiesta disposta dal ministro della Difesa. In questi stralci il gen. Beolchini ha sottolineato che il Sifar costituì 157 mila fascicoli relativi ad altrettante persone, la cui attività era stata controllata; che il Sifar era diventato, in mano del gen. De Lorenzo un centro di potere; che il Sifar si interessava non soltanto di informazioni militari, ma anche di raccogliere notizie scandalistiche su personaggi del mondo politico.

Conclusa la lettura, è scoppiato un incidente clamoroso: l'avv. Crisafulli, legale del gen. De Lorenzo, ha chiesto che venissero interrogati alcuni militari (quattro colonnelli e un maresciallo dei carabinieri) per dare la prova che la commissione d'inchiesta, costituita dal ministro della Difesa, aveva tentato di intimidire i testimoni:

*«Chiedo che siano interrogati il col. Filippi, il col. De Forcez, il col. Buono, il col. Menegazzer con il maresciallo Supino, perché dicano in quale stato di intimidazione è stata compiuta l'indagine della commissione presieduta dal gen. Beolchini. Inoltre il gen. De Lorenzo formula nei confronti del ministro della Difesa una precisa accusa per il reato di abuso di potere».*

*Presidente* — Questo non glielo posso costituire, questo non ci interessa.

*Crisafulli* — Io lo dico qui, perché siano trasmessi gli atti al Parlamento.

*Presidente* — Le tolgo la parola perché al tribunale non interessa.

*P.M.* — Sono d'accordo con il tribunale, questi argomenti non interessano.

E' stato questo l'episodio più clamoroso dell'udienza con la quale potrebbe oggi chiudersi l'istruttoria dibattimentale del processo.

Subito dopo il presidente ha interrotto l'udienza con la motivazione di consentire agli accusatori e ai difensori di prendere in esame taluni documenti forniti dall'avv. Crisafulli e di cui si è chiesta l'allegazione agli atti.

Durante l'interruzione del processo il generale De Lorenzo, avvicinato dai giornalisti, ha detto: *«Non sono mai stato interrogato dalla commissione del generale Beolchini. Mi sono soltanto limitato a dare notizie quando i tre commissari vennero da me. Mi chiesero che cosa era avvenuto al Sifar nel periodo in cui ne fui comandante; risposi che fosse il ministro a interrogarmi».*

Guido Guidi

Il generale Giovanni De Lorenzo al bar del tribunale

**ULTIMA ORA**

### Giovane signora morta in uno scontro tra Alassio e Laigueglia

ALASSIO, sabato sera.

In un incidente, provocato da un sorpasso irregolare, sulla strada statale Aurelia, tra Alassio e Laigueglia, è morta una giovane donna, Maria Luisa Berta in Buffa, di 21 anni, sposata da appena tre mesi. Il fratello Mauro Berta, di 20 anni, e la cognata Livia Buffa, figlia di un noto orefice di Alassio, pure di 20 anni, sono rimasti feriti.

Lo scontro si è verificato stamane verso le 11. L'auto su cui viaggiava la signora Buffa, in compagnia del fratello e della cognata, è stata agganciata da un'altra macchina, targata Varese, che per evitare una macchina sopraggiunta in senso contrario ha stretto troppo in frenata. La vettura si è ribaltata. I due feriti sono ricoverati all'ospedale di Alassio.

nel rinnovato

MöGNA

inalterata la tradizione piemontese

★

TAVOLA CALDA - PIZZERIA - BAR

# CRONACA CITTADINA

### Dopo le dimissioni dei cinque assessori

# Dorotei e la sinistra dc in disaccordo sulla crisi

**Un documento del gruppo di maggioranza critica l'amministrazione retta dal prof. Grosso La sinistra, solidale con il Sindaco, deplora «l'iniziativa di corrente che ha messo il partito di fronte al fatto compiuto» - L'assessore Mina risponde lunedì in Consiglio comunale**

La segreteria provinciale del psu si riunisce oggi pomeriggio alle 16 per esaminare la situazione comunale dopo le dimissioni dei cinque assessori democristiani [illegible], Deruni, Dotti, Genna, Mina. La riunione del comitato direttivo dc è stata invece rimandata a mercoledì: il rinvio, ha comunicato ieri sera il segretario comm. Fiore, intende evitare che «valutazioni e deliberazioni sulla crisi in Consiglio comunale prese prima della seduta in cui il prof. Mina fornirà le preannunciate precisazioni, possano essere interpretate come volontà di impedire lo svolgimento dei lavori del Consiglio stesso».

Continuano le consultazioni e gli incontri all'interno dei vari partiti. Ieri il gruppo «doroteo» della dc ha pubblicato un lungo comunicato sulla situazione. Dice fra l'altro che «gli assessori hanno dato le dimissioni per un giudizio politico da tempo maturato e complessivamente negativo sulla conduzione dell'amministrazione comunale, giudizio che è esploso in occasione della sospensione della delega dell'assessore Mina, soltanto perché abbiamo giudicato che l'opportunità politica di conservare la stabilità della Giunta, in un caso di così palese violazione dei sacrosanti diritti dell'assessore Mina di produrre gli elementi di chiarificazione su sue eventuali responsabilità, non poteva essere anteposta alla garanzia di tali diritti».

Il documento della corrente di maggioranza della dc rileva inoltre che «errori e cedevolezze siano stati compiuti nella conduzione dell'amministrazione con grave deterioramento della coalizione di centro-sinistra. Su queste valutazioni, del resto, è stata più volte richiamata l'attenzione della dc da parte del psu. Esse sono state e sono largamente condivise dalla stessa sinistra dc — afferma ancora la nota dei dorotei — se vogliamo dare il dovuto credito alle affermazioni di suoi esponenti qualificati».

I fanfaniani dell'on. Curti e la sinistra del partito hanno inviato ieri una lettera di solidarietà al Sindaco firmata da Garabello, Lucci, Porcellana, Sibille, Acciarini, Bodrato, Conti, Dolza, Fantino, Valente e Viziale; la prof. Tettamanzi (ex dc) ha voluto anch'essa firmare la lettera. In un commento fanfaniani della corrente Curti e sinistra rilevano «la pretestuosità che è all'origine della crisi, decisa in una riunione di corrente mettendo il partito di fronte al fatto compiuto». Aggiunge che «resta il fatto che il gruppo doroteo, da tempo alla ricerca di un'occasione, ha aperto la crisi, alla quale non si vede una via di uscita, in una circostanza che offre all'opposizione la possibilità di una polemica che investe tutta la dc».

Alla riunione di Giunta di ieri pomeriggio non si sono presentati i cinque assessori dimissionari. Il testo delle loro lettere di rinuncia all'incarico verrà letto lunedì sera in Consiglio comunale. Il prof. Mina ha confermato che nella stessa seduta risponderà alle conclusioni dell'indagine sui suoi segretari.

# Si chiude lunedì il Centro-profughi di Porta Nuova

**Gli arrivi di sfollati sono diminuiti, si cerca ora di avviarli al lavoro - La sottoscrizione de «La Stampa»: superati 463 milioni**

La vita per i profughi dalla Sicilia rientra a poco a poco nella normalità. Il comitato di assistenza istituito da Comune ed enti pubblici presso l'ex ricovero degli immigrati a Porta Nuova assicura a tutti un alloggio e il vitto, lavoro per gli uomini, lezioni nelle scuole cittadine per i più piccoli. Da quindici giorni ormai funzionari del Comune, assistenti sociali, crocerossine e agenti della polizia ferroviaria si prodigano senza risparmio per alleviare i casi più penosi.

La fuga dalle zone terremotate si esaurisce lentamente. Ieri sul treno del Sole non viaggiavano che trenta sinistrati, stamane gli arrivi erano isolati. Nel salone di Porta Nuova si trovano soprattutto uomini in cerca di lavoro: talora trattano direttamente con persone che offrono ospitalità per alcuni giorni e successivamente un'occupazione, altri lasciano il loro nominativo ad un incaricato dell'Ufficio del lavoro. Il centro di soccorso si chiuderà lunedì. I torinesi hanno porto un aiuto immediato ai siciliani colpiti dalla sventura.

I nostri lettori continuano a offrire per le vittime del terremoto. La sottoscrizione de «La Stampa» ha superato stamane i 463 milioni: nonostante la giornata di sabato che per molti è festiva, quasi cinquecento persone si sono recate ai nostri uffici di via Roma. Hanno versato circa 7 milioni; tra i contributi più generosi quelli della media Olivetti, dell'istituto Lambruschini di Genova, dei cittadini di Santena, della «Svizzera-Assicurazioni».

## Luna park per Carnevale

**Giostre e baracconi in funzione oggi pomeriggio in piazza Vittorio**

Oggi alle 16 si inaugura in piazza Vittorio il Luna Park: si inizia il Carnevale e come ogni anno i baracconi multicolori accompagneranno questi giorni di allegria. La settimana prossima si aprirà la Fiera dei Vini, che occupa una parte dell'area dell'ex Politecnico fra le vie Cavour e Giolitti. Gianduja e Giacometta, i personaggi più importanti del carnevale torinese faranno la loro prima uscita la sera di sabato 17, quando andranno a Chieri per l'elezione della «Bela Tessitôra». L'indomani saranno a Moncalieri per l'investitura della «Lobetta», Carla Mosso. Le due maschere parteciperanno poi a tutte le feste della «settimana grassa».

### Il verdetto della giuria di "Stampa Sera" per Sanremo

# Hanno votato i ritmi più moderni per fare dispetto a Claudio Villa

**Nessuna incertezza tra le donne: «Ci siamo iscritte per rimediare alle ingiustizie degli anni scorsi» - Anche gli uomini hanno dato severi giudizi - In testa alle preferenze: «Canzone», all'ultimo posto Modugno**

Si susseguono alla televisione le immagini del Festival: i venticinque giurati osservano e votano con scrupolo

La giuria per il Festival convocata presso «Stampa Sera» ha scelto quasi all'unanimità ritmi moderni come Canzone con Milva e Celentano e La tramontana con Antoine e Pettenati. Una decisione prevedibile: la maggior parte dei votanti era inferiore ai 25 anni, quasi tutti erano animati da antipatia verso Claudio Villa e gli altri artisti di vecchio stampo.

Senza dubbi le donne. Ecco la più giovane, Tiziana Volpatto, 18 anni, occhi e capelli neri, abito giallo a trapezio: «Basta fare un esempio — ricorda —. A suo tempo Il ragazzo della via Gluck non è nemmeno andata in finale. E chi vinceva? Gente come Claudio Villa».

«Anch'io — dice Tiziana Giacone, un'altra studentessa, 17 anni — non sono mai stata soddisfatta dell'operato delle giurie. I ritmi della Cinquetti ad esempio mi irritavano, i dischi melodici non entrano in casa mia, a meno che me li comprino i miei».

Ancora battute contro Claudio Villa. Le pronuncia Clara Bisceglie di 21 anni, sposata da 4 mesi ed iscritta alla facoltà di biologia. Non si prende troppo sul serio («La musica leggera è soltanto il mio hobby») e, pur non apprezzando le contorsioni alla Tarzan degli urlatori, è contraria alle melodie del passato. Un parere ancora più netto viene da una professoressa, che pure non ha sentito il parere delle ragazze. «Il mondo della canzone è una realtà che si deve accettare. Per me poi, interessarmi di queste cose è un modo di sentirmi vicina ai miei allievi e a mio figlio. Chi condivide la preferenza per le lacrimose canzoni appassionate, è irrimediabilmente fuori del nostro tempo. A me piacciono trasmissioni come Bandiera gialla, interpreti come il Pickett di Deborah, artisti come Louis Armstrong».

Non meno severi i giudizi degli uomini. Scuotono il capo con rammarico all'abusata parola «passione», criticano il presentatore Pippo Baudo che pronuncia Tony Renis all'americana ignorando che il cantautore è milanese e mettono all'ultimo posto Modugno, trionfatore di quattro edizioni.

*A pagina 5:*

Santena: ferroviere maciullato dal treno

*A pagina 15:*

Rubata a Torino la cassaforte dell'istituto case popolari

### Sconcertante episodio stanotte in borgata Vanchiglietta

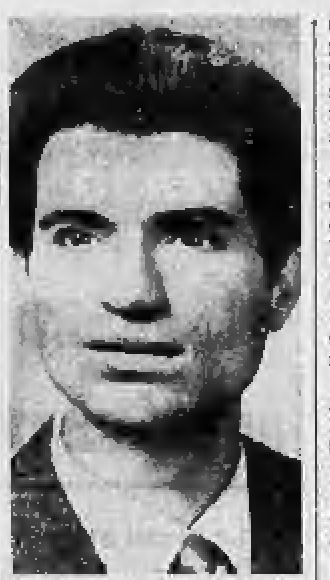
# Spara agli amici che cantano sotto la finestra: un ferito

**La vittima ha avuto una gamba trapassata dal proiettile della pistola - Voleva fare uno scherzo, esibendosi in stornelli satirici - Arrestato a mezzogiorno lo sparatore**

Un decoratore, che stanotte era andato con alcuni amici a cantare stornelli satirici sotto le finestre di un barbiere, è stato ferito da un colpo di pistola. Si chiama Gaetano Marino, di 35 anni ed abita, con la moglie ed i due figli, in corso Regina Margherita 226. E' arrivato a casa zoppicando e appoggiandosi al muro. Si è messo subito a letto lamentandosi per il dolore alla gamba sinistra ed in poco tempo il lenzuolo si è arrossato di sangue.

La moglie, spaventata, ha chiamato un'autoambulanza della Croce Verde che ha portato l'uomo all'ospedale Maria Vittoria. I medici gli hanno riscontrato una ferita d'arma da fuoco nella coscia sinistra. La pallottola si era fermata contro il femore. Stamane il Marino è stato trasferito al reparto ortopedia e operato.

Del ferimento si sono interessati il dirigente della Mobile dott. Valerio ed il maresciallo Mare che, nel giro di due ore, hanno chiarito l'episodio e arrestato il feritore. Ieri sera il Marino ed il suo amico Giuseppe Terremoto, 20 anni, via Oropa 57, si erano recati in casa di Giuseppe Alvaro, 22 anni, via Giacomo Medici 24, per assistere allo spettacolo televisivo del Festival. Mentre ascoltavano le canzoni, hanno bevuto un bicchierino, poi all'una sono usciti tutti assieme con il proposito di andare sotto l'abitazione del parrucchiere Demetrio Cavallaro, che è un loro conoscente, per fargli una serenata con stornelli ispirati ad allusioni personali.



Gaetano Marino, il ferito

Il barbiere ha dimostrato di non gradire lo scherzo ed è uscito sulle scale invitando i tre ad andarsene. Subito dopo è intervenuto il fratello Giuseppe, 28 anni, che, armato d'una «Beretta 6,35», ha aperto il fuoco contro i disturbatori. Ha sparato 4 o 5 colpi.

Dopo l'interrogatorio del ferito, del Terremoto e dell'Alvaro, il dott. Valerio e il dott. La Perula hanno identificato lo sparatore e sono andati a prelevarlo presso lo stabilimento dove lavora. Alle 12, quando stava per uscire, l'hanno arrestato e condotto in Questura. Nella sua «850» parcheggiata vicino alla fabbrica è stata ritrovata l'arma con la quale aveva ferito il Marino. In casa gli agenti hanno rinvenuto un'altra pistola non autorizzata. Giuseppe Cavallaro è stato denunciato per detenzione abusiva di armi e tentato omicidio.

Giuseppe Cavallaro

# Si finge ragioniere e truffa 35 milioni

Ha un'età apparente di 65-70 anni, è alto un metro e 65 e pesa all'incirca 110 chili; porta gli occhiali e i capelli tagliati corti. Polizia e carabinieri lo stanno ricercando in tutta Italia. E' giunto a Torino circa due settimane fa ed è scomparso dopo aver compiuto una serie di truffe ai danni di numerose aziende. Si presentava come il rag. Giuseppe Polliari, rappresentante di commercio; di volta in volta inventava ditte, località, referenze. Si faceva consegnare dei grossi quantitativi di merce, differendo di qualche giorno il pagamento. Poi non si faceva più vedere.

Il suo modo di presentarsi e l'abilità dei suoi discorsi sono riusciti ad ingannare anche i venditori più smaliziati. Fra le aziende truffate figurano parecchie grosse industrie. Quando era il caso, il «rag. Polliari» faceva sfoggio di conoscenze linguistiche: francese, tedesco e inglese. Con questo sistema, nello spazio di pochi giorni, è riuscito ad appropriarsi di 35 milioni di merce.

Trascorso un ragionevole periodo di tempo e non vedendo arrivare i pagamenti promessi, le vittime della truffa hanno effettuato caute indagini e scoperto che il rag. Giuseppe Polliari non esisteva neppure. Due giorni fa, uno dopo l'altro, i carabinieri hanno ricevuto una lunga serie di denunce. In base alle descrizioni fornite dai denuncianti è stato compilato un «identikit» del sedicente ragioniere. Ma le indagini, per ora, sono ancora lontane dalla conclusione.

**TEMPERATURA DI OGGI**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | +5 |
| MINIMA | +1,5 |

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +1,0; ore 8 +2; pressione 741; umid. 85%. Cielo nuvoloso. Previsioni: molto nuvoloso, nebbia, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. +2,3; minima —1,4; ore 8: —0,4.

## Taccuino della città

✦ Farmacie aperte domani (8,30 - 19,30): p. Vittorio Veneto 10; v. Madama Cristina 62; c. Firenze 4; v. Roma 24; c. Orbassano 249; c. Traiano 24; v. dalle Orfane 25; v. Cibrario 66; c. Belgio 41; v. Carlo Alberto 24; v. Valentino Carrera 85; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; c. Giulio Cesare 156; c. Vittorio Emanuele 64; c. Filippo Turati 46; c. Peschiera 205; c. Moncalieri 237; v. Barletta 55; c. San Maurizio ang. via Barolo; c. Francia 1; v. Giordano Bruno 115; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316.

✦ Autoriparazioni aperte domani (8-12), officine: corso Casale 225 (tel. 882.820), v. Tirreno 162 (tel. 306.947); elettrauti: c. Vercelli 101 (tel. 276.265), via dei Quartieri 8 (tel. 540.860), c. Stradella 170 (tel. 228.341), c. Marconi 33 (tel. 682.722). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 15 (tel. 582.466), c. Francia 430 (tel. 724.041), v. Purpora 51 (tel. 851.856).

## Il record mondiale delle buche

● «Sono un camionista e devo percorrere il corso Orbassano varie volte al giorno. Siete mai passati nel tratto che va da via Settembrini a via Mazzarello? Ebbene, passate con un veicolo in quel tratto, sui 30-60 km. e cadrete in tante di quelle buche, profonde e profondissime che se non sfasciate il veicolo, le ruote certamente.

«Voi del Comune che passate tutto il giorno, non potreste fare riempire queste buche, fare dei rappezzi? E' vero che i lavori sono in corso ma, se dobbiamo basarci sull'esempio di via M. Mazzarello (vero record mondiale) che in oltre quattro anni non è ancora sistemata, stiamo freschi! E dire che la mano d'opera si potrebbe anche trovare fra tanta brava gente che arriva dalla Sicilia in cerca di lavoro. Quindi forza ragazzi: date occupazione a chi non ce l'ha e riempite le buche». Giuseppe Davano

## L'acqua e la scienza

● «Io ammiro le conquiste della scienza ma vorrei, cristianamente, che dal rubinetto della mia cucina sgorgasse un'acqua meno disgustosa».

Angelo Demo da San Remo

## I lettori ci scrivono

### Rifiuti nel Paese di Bengodi

● «In questa bella e civilissima Torino dove quando parlano o scrivono gli amministratori comunali "tutto va bene", non si riesce a tenere sgombre dall'immondizia le pattumiere delle case. Quando, anni addietro, il servizio era fatto ancora con carri all'antica, rudimentali, poco edificanti e con pochi uomini senza divisa (e con meno pretese) le pattumiere erano sempre sgombre e la bolletta da pagare aveva importi modesti. Ora che tutto è ben organizzato con macchine costosissime, attrezzature moderne, personale in divisa, pronto a scioperare con una discreta disinvoltura come è ormai d'abitudine in questo bel Paese di Bengodi, le pattumiere delle case sono sempre piene fino al quinto piano e più come me abita al primo, è costretto suo malgrado portarsi via di casa l'immondizia con il pacco e pagare poi la bolletta più salata!

«Ogni altro commento mi pare inutile e dato che fra pochi anni andrà a conclusione il progetto "Apollo" penso che sia soltanto il caso di pazientare e sperare, poi chissà che dalla Luna si riesca a organizzare meglio il servizio raccolta rifiuti. Grazie se vorrete fare presente il caso a chi di competenza e magari a quell'impiegato addetto, che cercato per telefono alle ore 14 e sette minuti, non era ancora arrivato in ufficio. Distinti saluti». Angelo Benna

### Quando la Posta ha fretta

● «Grazie alla tua cortesia posso rivolgere la presente al Direttore provinciale delle P.P. T.T. per il caso che ritengo opportuno esporre.

«Il 29 dicembre '67 alle ore 13.30 mi sono recato all'Ufficio postale n. 31 di viale Madonna di Campagna, con n. 11 moduli di c/c per offerte varie ad alcuni istituti. Pensavo di fare tutto e bene, l'ufficio era completamente vuoto, allo sportello indicato un'impiegata mi invita a compilare un elenco. Ad operazione quasi fatta prende alcuni di questi moduli e consultando l'orologio (ore 13 e 40), mi fa presente che non poteva fare i versamenti essendo la data da mezzanotte. A parte la disposizione — se esiste — più o meno valida; penso che poteva essere superata dal buon senso anche perché chi attende un'offerta non può rinunciare per la burocrazia postale o per la fretta o l'insensibilità di chi sta seduto dietro uno sportello. Ossequi».

Ricevuta 5014 della sottoscrizione «La Stampa» pro-terremotati

### La tangenziale a Stupinigi

● «La preoccupazione che la "Tangenziale Sud" possa alterare la prospettiva artistica del viale e della palazzina di Stupinigi è valida, ma non sarebbe eliminata con lo spostamento della Tangenziale verso la città. Molto più opportuno sarebbe lo spostamento verso l'esterno della città, oltre la palazzina, dove già esistono strade di comunicazione (verso Orbassano). La maggiore spesa del percorso sarebbe compensata dal minor costo dei terreni attraversati ed inoltre sarebbe favorito l'insediamento di nuovi stabilimenti industriali. Distinti saluti».

Dr. Gian Franco Buzzoni

**Servetti profumi**
VIA RODI 1 - TEL. 531.653
È LIETO DI COMUNICARE ALLE SIGNORE TORINESI DI AVERE OTTENUTO LA CONCESSIONE DEI PRODOTTI
LANCÔME
DAL 5 FEBBRAIO UNA VISAGISTE DELLA CASA LANCÔME È A DISPOSIZIONE DELLE GENTILI CLIENTI PRESSO IL
**Servetti beauty parlour**
VIA RODI 2
PER PRENOTAZIONI TELEFONARE AL 545.505

**L'ASSICURAZIONE AUTO A QUOTE MENSILI**
senza maggiorazione di prezzo, una iniziativa che interessa tutti gli automobilisti e autotrasportatori. Rivoluzionati i sistemi sinora adottati per le polizze R.C. Auto ALCUNI ESEMPI DI PREMI MENSILI:

| | |
|---|---|
| Fiat 500, NSU, Bianchina | L. 3.000 |
| Fiat 500 D, R. 4, BMW, DKW | » 3.385 |
| Fiat 850, Mini Minor, Anglia, Simca 1000, ecc. | » 3.850 |
| Fiat 124, 1100, Fulvia, Volkswagen 1200, Kadett | » 4.300 |
| Fiat 125, Giulia, Flavia | » 5.100 |
| Autocarri da 20 a 40 ql. | » 9.453 |
| Autocarri da 40 a 60 ql. | » 12.720 |
| Autocarri da 60 a 80 ql. | » 20.830 |
| Autocarri da 80 a 120 ql. | » 21.553 |
| Autocarri oltre 120 ql. | » 22.200 |

CONSULENZA LEGALE GRATUITA
IFAS ISTITUTO ASSICURAZIONI SPECIALI C.so Principe Eugenio 11, tel. 515.823
N.B. Le nostre polizze sono senza alcuna franchigia

**AUTOMOBILI**
D'OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO
**LIQUIDIAMO**
PER NECESSITA' DI SPAZIO A PREZZI
**FALLIMENTARI**
ALCUNI ESEMPI

| | | | |
|---|---|---|---|
| 500 | da 100.000 in poi | Giulia 1300 | da 450.000 in poi |
| 600 | » 80.000 » » | Mini Morris | » 550.000 » » |
| 850 | » 370.000 » » | Kadett | » 330.000 » » |
| 1100 | » 250.000 » » | N.S.U. | » 300.000 » » |
| 1300 | » 530.000 » » | Simca 1000 | » 300.000 » » |
| Fulvia | » 450.000 » » | Ford | » 250.000 » » |

E ALTRI 250 AUTOMEZZI DI OGNI MARCA E TIPO
Per far fare spazio ai nuovi arrivi siamo disposti a considerare qualsiasi proposta. Si fanno blocchi ai commercianti e particolari facilitazioni di pagamento ai privati
AUTOmarket
Corso P. Eugenio 11, telef. 539.385 - Aperto mattinate festive

# Tra poche ore (in Eurovisione) il gran finale

# La canzonissima di Sanremo

### *Si decide stasera la sorte dei «grandi divi»*

## Guerra dei nervi al Festival i favoriti temono la sorpresa

**Ornella Vanoni e Marisa Sannia difenderanno a denti stretti «Casa bianca» - Endrigo e Roberto Carlos incalzano con «Canzone per te» - Milva e Celentano premono con «Canzone» - Difficile il pronostico**

*(Segue dalla 1ª pagina)*

sa bianca), Wilma Goich e Dino *(Gli occhi miei)*; Little Tony e Mario Guarnera *(Un uomo piange solo per amore)*; Fausto Leali e Wilson Pickett *(Deborah)*; Gigliola Cinquetti e Giuliana Valci *(Sera)*; Annarita Spinaci e Yoko Kishi *(Stanotte sentirai una canzone)*, Tony Del Monaco e Dionne Warwick *(La voce del silenzio)*, Sergio Endrigo e Roberto Carlos *(Canzone per te)*, Adriano Celentano e Milva *(Canzone)*, Gianni Pettenati e Antoine *(La tramontana)*, Anna Identici e i Sandpipers *(Quando mi innamoro)*, Louis Armstrong e Lara Saint-Paul *(Mi va di cantare)*, Al Bano e Bobbie Gentry *(La siepe)*.

In attesa dello spettacolo, negli ambulacri del Casinò e nelle *halls* degli alberghi per tutto il giorno c'è stato un intrecciarsi di pronostici. A differenza di quanto accadeva gli anni scorsi il gioco delle previsioni in teoria doveva essere agevolato dal fatto che questa volta può basarsi su dati concreti: il risultato delle votazioni compiute dalle giurie. E' vero che i giudici di stasera sono diversi da quelli di ieri e di giovedì, ma i verdetti proprio per ciò dovrebbero ugualmente avere un significato indicativo.

In base alla logica la lotta di stasera dovrebbe circoscriversi fra i primissimi classificati della serata di ieri e di giovedì. Ma in pratica il compito degli indovini è complicato dalla seguente situazione: mentre giovedì si è verificato un notevole distacco fra le due coppie di interpreti collocatesi al primo e al secondo posto — Ornella Vanoni e Marisa Sannia, Wilma Goich e Dino, — ieri notte, per contro, si sono avute tre coppie giunte quasi affiancate alla linea del traguardo: Sergio Endrigo e Roberto Carlos (606 voti), Milva e Celentano (603 voti) e Gianni Pettenati e Antoine (485 voti).

C'è di più: a livelli superiori ai 400 punti premono Anna Identici e i Sandpipers (447 voti) e Louis Armstrong e Lara Saint-Paul (420 voti). Insomma la lotta è quanto mai aperta, tutto può succedere. Un fatto è da mettere in risalto, tutti i favoriti anche i più quotati, considerano come antagonisti molto temibili gli interpreti di «Casa bianca». Il clamoroso successo di questa canzone ha suscitato molti commenti; è attribuito a un convergere di fattori: la musica gradevole, il testo che per delicatezza e originalità si differenzia da quello di molte canzoni affollate di gemiti amorosi e, infine, l'interpretazione.

Ornella Vanoni ha cantato con sensibilità e con arte sapiente, ma la vera rivelazione è stata la giovane Marisa Sannia che, potendosi esprimere in un pezzo tanto adatto alla sua personalità, ha messo pienamente in risalto le doti che fanno di lei un «caso nuovo» nel panorama della musica leggera: una gradevole commozione schietta ma rattenuta, una fresca spontaneità e un signorile senso della misura; insomma, l'antitesi delle caratteristiche frequenti in quei cantanti, sempre più numerosi, che tentano di imporsi con il parossismo dell'atteggiamento. Non sarebbe strano che Marisa vincesse il Festival, anche se, naturalmente, molti pronostici convergono sui grossi nomi.

**Furio Fasolo**

Gianni Pettenati e Marisa Sannia sono tra i giovani favoriti (Fotoservizio di Aldo Moisio)

*In IV pagina:*

**I guai di Celentano**

Teneva nel Clan una doppia contabilità?

*(Intervista a Sanremo con il cantante)*

### Eliminato con il suo partner Tony Renis

## *Modugno ripara in America*

Tony Renis, Domenico Modugno e la moglie sorridono poco prima del clamoroso «tonfo» al Festival di Sanremo

*Nostro servizio particolare*

SANREMO, sabato sera.

Mai visti due cantanti che si abbraccino e si incensino tanto. «Lui sì, che è un grande artista. L'ho sempre ammirato», e via di questo passo. Naturalmente sono Domenico Modugno e Tony Renis interpreti del pezzo di Renis «Il posto mio», bocciato ieri sera senza possibilità di appello. A vederli sembra proprio che filino il perfetto amore. Ci si chiede come mai due cantanti possano ammirarsi tanto. «Perché siamo più autori che cantanti», rispondono in coro.

Modugno lo abbiamo trovato al «night» del Casinò, stava registrando con Raimondo Vianello lo show radiofonico «Gran varietà». «Mimmo, ti vedremo giornalista il prossimo Festival, come Claudio Villa?». «Spero proprio di no. Forse quando avrò l'età di Villa e nessuna speranza davanti, ma mi farò pagare. Ho sentito che lui lo fa gratuitamente, e sbaglia».

Mimmo, un po' deluso per la sconfitta, parla della sua prossima partecipazione in America allo «show» di Dean Martin. Lo dice sempre ma forse questa sarà la volta buona. Lo seguirà a ruota Tony Renis in aprile. In America chiamano Modugno «Mister volare» e Tony «Mister quando quando quando» e spesso li confondono.

In sala ieri c'era Ravera, seccatissimo: Sergio, il più giovane capelluto dei Giganti, si è involato l'altra notte per Milano. Gli è nato il primo figlio e non ha saputo resistere alla telefonata della moglie. Comunque alle due del pomeriggio era già a Sanremo, ma Ravera brontolava: «Un artista telefona alla moglie "Come stai?" e non scappa».

Luisa Rivelli continua a sbalordire tutti con le sue tenute polari e riabilita nello stesso tempo la categoria delle annunciatrici piellando tante papere (lei attrice).

Milva, che polemizza tanto per il «rhythm and blues» e ha scelto un vecchio motivo come «Canzone», è arrivata solo ieri da Trieste alle 11 di mattina. Si è subito precipitata alle prove, le chiome rosse (a questo Festival il capello rosso è di moda, lo hanno adottato anche Johnny Dorelli, la Vanoni e Orietta Berti) e gambali come quando era al paesello.

Celentano — dopo essersi rintanato per tre giorni — è arrivato alle prove con tutta la sua bardatura, grande sigaro in bocca e magiostrina dal nastro giallo in testa. C'era Gallina, l'autista del furgoncino, Vincenzone il fotografo, Paolo, sarto personale e cognato di Adriano, e Micky l'unico che ogni giorno riesca a vincere 200 mila lire al Casinò. Alle prove Celentano è riuscito a stonare anche nelle note più facili. Molti però si sono ricordati che lo aveva fatto anche per «24 mila baci» pur di sbalordire la serata. Ma in scena l'interpretazione è stata ugualmente disastrosa, sicché molti sono sicuri che Celentano voglia in ogni modo boicottare la canzone di Don Backy. Le giurie però hanno votato lo stesso per questa canzone.

L'unico beato in tanto trambusto era Claudio Villa, che ogni sera sale con passo baldanzoso sulla tribunetta dei giornalisti, tre macchine fotografiche a tracolla e un taccuino in mano. «Finalmente un festival senza patemi. Avete visto? Dicevano che il "beat" in Italia non saltava fuori per colpa mia. Adesso ho lasciato il campo libero e i giovani hanno detto lo stesso no. Per questo il prossimo anno tornerò al Festival, più sicuro di prima».

**Adele Gallotti**

### Shirley Bassey ha subito ieri sera una doccia scozzese

## *La cantante più applaudita sconvolta dall'inattesa sconfitta*

**Delusione anche per la Zanicchi, eletta Lady Festival - Endrigo, il trionfatore, schiva le effusioni dei suoi ammiratori - Il successo dell'intramontabile Louis Armstrong**

*Da uno dei nostri inviati*

Sanremo, sabato sera.

*Com'era previsto, per qualcuno la seconda serata del Festival è stata una tragedia. Modugno dopo non si è fatto vedere. Tony Renis se ne stava in un angolo; nell'atrio del Casinò, accettando le condoglianze come ad un funerale di prima. Per la loro canzone, a mano a mano che cominciavano ad affluire i risultati, il disastro è apparso subito chiaro. E così è stato per le altre vittime illustri come Shirley Bassey e Iva Zanicchi.*

### Iva senza Villa

*Il prestigio dell'italiana ne è uscito menomato: l'anno scorso la Zanicchi era sul poggio del vincitore, accanto a Claudio Villa e ora c'è chi può sostenere che il merito fosse esclusivamente del «reuccio». Dovendo fare tutto da sola, la popolare cantante non è riuscita a portare la canzone in finale. Era scossa, ma da perfetta «Lady Festival» — aveva ricevuto il titolo nel pomeriggio — non ha fatto commenti.*

*Non è riuscita invece a nascondere la delusione la madre di Umberto Bindi, autore di* Per vivere. *Un discografico che l'accompagnava, ha sottolineato come tutto lo sforzo dell'interpretazione sia ricaduto sulla Zanicchi, dato che il suo partner, l'austriaco Udo Jurgens, non ha dato certo un apporto positivo. «Quando una mela è bacata a metà — ha detto il signore — non si può pretendere che il pubblico la gusti. Questo però è il Festival della canzone italiana e gli stranieri non dovrebbero metterci piede: la gente ha votato contro Jurgens e ha avuto ragione di farlo».*

*Renzo Arbore, autore di popolari rubriche radiofoniche, che è stato selezionatore delle canzoni ammesse a Sanremo, ha commentato: «Erano giurie di giovani, ma è chiaro che in Italia i giovani sono più vecchi dei vecchi». Probabilmente si riferiva anche all'esclusione di Shirley Bassey. E' un altro infortunio clamoroso che tocca ad una grande cantante di colore. Ieri sera, dopo aver cantato, la diva sembrava una ragazzina che ha avuto il premio di buona condotta a scuola: non riusciva a nascondere la sua gioia per l'applauso, tra i più lunghi e caldi che si ricordino al Festival, che l'aveva accompagnata tra le quinte. Poi la doccia fredda dell'esclusione. E dire che l'esordiente Elio Gandolfi non le aveva affatto nuociuto.*

*L'esclusione di Shirley Bassey ha gettato nella disperazione gli organizzatori del Festival perché l'Inghilterra ha rifiutato il collegamento di stasera in Eurovisione.*

### Dorelli - Paul Anka

*Il caso contrario è toccato a Dorelli, trascinato nella sconfitta da un veterano: Paul Anka, ormai definitivamente avviato sul viale del tramonto. L'americano tra l'altro non ha fatto troppi sforzi per evitare il declino in questi ultimi tempi: va e viene dall'Italia da molti anni e ancora non riesce a imparare le poche parole di una canzone come «La farfalla impazzita». Piergiorgio Farina è invece vittima di una canzone — «Tu che non sorridi mai» — forse inadatta ai suoi mezzi e scritta su misura per Orietta Berti, la quale, però, non ha trovato nelle giurie abbastanza fans «vecchia maniera» che le permettessero di ripetere il successo di «Io, tu e le rose».*

*Ben diverso era stato l'atteggiamento di Milva senza problemi e per una volta tanto senza il marito: «Da quando canto Brecht in teatro sono dimagrita di tre chili» aveva detto, ma quando ha cominciato a cantare ha subito dimostrato che tra peso e voce non c'era nessun rapporto. Per far posto alla sua tremenda voce ha dovuto spalancare talmente la bocca da far temere una slogatura alle mascelle.*

Shirley Bassey, sconfitta, con il partner Elio Gandolfi

*Ieri però ha vinto anche un poeta, Sergio Endrigo, un cantautore intelligente che dimostra con il passare del tempo un'ispirazione cristallina. Nella prima serata aveva già avuto la soddisfazione di vedere Marisa Sannia, una cantante che ha mosso i primi passi con le sue canzoni, vincere. Ieri è toccato finalmente a lui. Endrigo, sempre un po' schivo, quasi vergognoso, è stato travolto dai complimenti e dalle effusioni del pubblico che affollava il salone del Casinò.*

*Serata davvero eccezionale e memorabile quella di ieri. Si è finita di «giallo» con Celentano, ha fatto stringere i denti ad Al Bano, che a metà della votazione rischiava di non andare in finale, ha suggellato la popolarità dei Giganti, che avevano un pezzo difficile, ha portato un altro pericolo (Anna Identici) tra i combattenti di stasera ed ha decretato uno schietto, meritato successo all'intramontabile Armstrong.*

**Emio Donaggio**

## Le 14 canzoni finaliste

**CASA BIANCA** (Don Backy-La Valle) - **Ornella Vanoni - Marisa Sannia**

**GLI OCCHI MIEI** (Mogol-Donida) - **Wilma Goich - Dino**

**UN UOMO PIANGE SOLO PER TE** (Gaspari-Marocchi) - **Little Tony - Mario Guarnera**

**DEBORAH** (Pallavicini-Conte) - **Wilson Pickett - Fausto Leali**

**SERA** (Vecchioni-Lo Vecchio) - **Giuliana Valci - Gigliola Cinquetti**

**STANOTTE SENTIRAI UNA CANZONE** (Queirolo-Bracardi) **Annarita Spinaci - Yoko Kishi**

**LA VOCE DEL SILENZIO** (Isola-Limiti-Mogol) - **Tony Del Monaco - Dionne Warwick**

**CANZONE PER TE** (Bardotti-Endrigo) - **Sergio Endrigo - Roberto Carlos**

**CANZONE** (Don Backy-Mariano) - **Adriano Celentano - Milva**

**LA TRAMONTANA** (Pace-Panzeri) - **Gianni Pettenati - Antoine**

**QUANDO MI INNAMORO** (Pace-Panzeri-Livraghi) - **Anna Identici - The Sandpipers**

**MI VA DI CANTARE** (Bertero-Buonassisi-Valleroni) - **Louis Armstrong - Lara Saint-Paul**

**DA BAMBINO** (Pradella-Angiolini) - **I Giganti - Massimo Ranieri**

**LA SIEPE** (Pallavicini-Massara) - **Al Bano - Bobbie Gentry**



## La difesa della gola

La difesa delle prime vie respiratorie e della gola è importante, soprattutto d'inverno.

Formitrol ci aiuta a combattere il mal di gola.

Formitrol agisce meglio, se lasciate sciogliere molto lentamente in bocca le pastiglie.

Formitrol è indicato per adulti e bambini.

**Formitrol**

Wander - Milano

DONNE Confidenziale

## Gastronomia e salute

# Riso, prezioso alleato della linea femminile

Un vecchio proverbio cinese consiglia: «*Prepara in pace il tuo riso, al resto penserà il cielo*»; il piatto nazionale nipponico si chiama rijstafel o piatto di riso, e si serve accompagnandolo con il sakè, che è un alcool estratto dai medesimi chicchi; tutti i bambini indiani conoscono la favola del principe Nadir che, dopo avere vagato per mesi preoccupato per il languire della giovane sposa, riesce a ridarle la salute dopo avere trovato nella palude le pianticelle dai candidi grani nutrienti.

Come si vede, la storia di questo alimento, che è conosciuto da più di cinquanta secoli e nutre oggi quasi esclusivamente metà della popolazione terrestre, è ricca di spunti. In Italia non si sa esattamente quando sia comparso: arabi, aragonesi e veneziani si contendono il merito della sua importazione. Certo è, invece, che la prima ricetta, ricavata da un banchetto alla Corte estense, parla — con buona pace delle mucche milanesi e del loro [illegible] zafferano — di riso «alla siciliana».

Oggi, grazie alle fertili «basse» di Vercelli e di Novara, la regione piemontese è in testa alla produzione nazionale e il untuoso risotto con tartufi di Alba e la rustica «paniscia» novarese [illegible] tra le colonne della cucina locale. Un bel passo avanti: specie se si considera (lo ricorda Massimo Alberini nel suo *Piemontesi a tavola*) come i più bravi *chef* torinesi dell'Ottocento si preoccupassero «*di rovinare il buon riso con ogni metodo e sistema*», fregandolo a lungo con le mani nell'acqua tiepida e poi cuocendolo almeno per un'ora.

La cottura del riso varia da 12 minuti a 20

## Con alghe (come i cinesi) o alla «paella» spagnola

Questo cereale contiene idrati di carbonio, sali minerali, azoto e fosforo: cento grammi forniscono all'organismo circa quattrocento calorie. Non contiene sodio, invece, e quindi è indicato sia per chi deve seguire una dieta senza sale sia per chi desidera una dieta disintossicante. La presenza di sali di potassio, associata all'assenza di sodio, lo rende consigliabile alle persone che hanno problemi di linea; le calorie facilmente assimilabili a chi non può permettersi regimi debilitanti ed ai piccoli scolari che devono nutrirsi evitando inutili appesantimenti. L'alto valore energetico non esclude però una relativa carenza di elementi minerali e di vitamine.

I cuochi cinesi hanno risolto empiricamente la faccenda, aggiungendo alghe, germogli di bambù e germi di soia, salse di fermentazione vegetale o animale. I giapponesi spargono sul riso la spaventosa, almeno per noi, «Nuoc-Man» o salamoia di pesci fermentati. Gli spagnoli fanno le cose in grande e non considerano una «paella» di riso degna di questo nome se non è arricchita con carne di pollo o di maiale, carciofi, piselli, peperoni, fagiolini, anguilla, frutti di mare e, perché no? una dozzina di grosse lumache.

Tra questo trionfo gastronomico e gli esangui germogli di bambù, ci affrettiamo a consigliarvi una via di mezzo. Da tener presente, comunque, che il riso a granello medio o lungo è adatto per i risotti, quello decisamente lungo per le insalate ed i contorni, quello corto per i dolci e le minestre. Il tempo di cottura varia da un minimo di 12 minuti ad un massimo di venti. Dato però che continua a cuocere sino a completo raffreddamento non si dovranno trascurare i minuti che passano dalla cottura al servizio in tavola: altrimenti, si rischia un pastone all'orientale, indicatissimo per le tradizionali bacchettine ma certo non per i nostri palati.

### Il bagno delle gheise

*C'entra il riso, naturalmente. Consiste nel riempire la vasca con acqua il più calda possibile e tuffarcisi più volte per una decina di minuti. Poi si fanno energiche frizioni su tutto il corpo, prima sulle gambe e poi sul busto, con uno o più sacchetti pieni di farina di riso, che a contatto dell'epidermide bagnata diventa una crema emolliente vera e propria. Qualche altra immersione, e poi un'accurata e vigorosa asciugatura.*

## La calotta è intercambiabile

L'ultima novità della moda per la prossima primavera: il cappello di feltro a calotta intercambiabile (si [illegible] con la cerniera lampo) con altre di colori diversi. E' di Lanvin

### Il piatto del giorno

## Risotto alla trentina

Preparare un risotto bianco normale con brodo, mantecando al burro e formaggio. A parte, preparare un sugo di carne un po' [illegible] (con panna acida). A parte ancora, far saltare in padella con un poco d'olio dei wurstel e tagliarli poi a fettine. Unire la salsa ai wurstel. Servire il risotto, praticare nel centro un buco e versarci un abbondante mestolo di condimento. Accompagnare con Merlot.

**OGGI FESTEGGIAMO**

S. Biagio, vescovo e martire (il nome significa «balbuziente»).

Benedizione della gola.

Oggi, sabato 3 febbraio, il Sole è sorto alle 7,21 e tramonta alle 17,7. La Luna si trova nel 4° giorno.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

*Clamorosi sviluppi nella vicenda del cantante*

# Confermata dai testimoni la doppia contabilità nei libri del «clan» Celentano?

**L'accusa di Don Backy avrebbe qualche fondamento - Gli incassi registrati al cinquanta per cento - Il magistrato avrebbe rilevato l'esistenza di una fabbrica segreta di dischi - A Sanremo, ieri sera, si parlava di mandato di cattura**

*Dal nostro corrispondente*

Milano, sabato sera.

La guerra fra Celentano e Don Backy sembra possa avere nei prossimi giorni sviluppi clamorosi. Questa è l'impressione che si ricava dopo l'interrogatorio da parte del magistrato di alcune persone che nel «Clan» occupavano posti chiave. I testi tanto importanti sono il signor Pasquale Sorrentino, rappresentante alle vendite della casa distributrice dei dischi editi dal «Clan», la «C.E.C.»; il direttore delle vendite della stessa casa, Romeo Frumento; la signorina Dolores Baistla, già addetta alla contabilità del «Clan», destinata alla Sedrim e alla Siae; nonché Alberto Martinelli, ex-contabile del «Clan».

Celentano sorride alla sua partner Milva anche se va incontro a seri guai giudiziari

Dalle testimonianze rese da questi personaggi chiave, sarebbe risultato che l'accusa di Don Backy a Celentano non è poi tanto campata in aria. Cioè, sembra [illegible] veramente la doppia contabilità interna al «Clan», tenuta sia per frodare i cantanti della casa discografica, sia per frodare la Sedrim e la Siae, i due enti preposti all'incasso dei diritti d'autore. La doppia contabilità era tenuta per registrare gli incassi al 50 per cento. Sarebbero esistiti, insomma, due libri: su uno, quello da mostrare ai cantanti, alla Sedrim e alla Siae, sarebbe stato segnato il 50 per cento degli incassi; sul secondo, quello da tenere nascosto, l'altro 50 per cento. Si profilerebbe in questo modo per Celentano anche l'accusa di evasione all'Ige.

Ma non è tutto. Sembra infatti che alcuni dei testimoni interrogati dal magistrato inquirente abbiano rivelato l'esistenza non solo della doppia contabilità ma anche di due fabbriche per lo stampaggio dei dischi. Di queste due fabbriche, una sola era conosciuta. Quella segreta sarebbe servita appunto per stampare i dischi, le vendite dei quali venivano poi segnate sulla seconda contabilità segreta.

E' chiaro che, se le cose stanno effettivamente così, la posizione di Celentano si aggraverebbe. Anche la polizia, cui è stato assegnato il compito di fare altre indagini sul «Clan», sta cercando di chiarire la posizione delle singole persone coinvolte nella vicenda. Per quanto riguarda la particolare posizione del «molleggiato» è da chiedersi, a questo punto, se Celentano, difeso dall'avv. Bovio e dall'avv. De Ciccio, era a conoscenza della situazione. Se, cioè, la seconda attività della casa discografica gli era nota, oppure era stata tenuta nascosta anche al «capo», tutto impegnato nella produzione artistica e completamente estraneo alla contabilità dell'azienda da lui creata.

c. b.

## «E' tutto in ordine» ribatte il cantante

**L'ex amico e socio Don Backy protesta per il modo col quale è stata eseguita la sua «Canzone»**

*Dal nostro inviato*

Sanremo, sabato sera.

Uno dei «mostri sacri» del Festival rischia di dover cantare tra i carabinieri. E' Celentano, apparso ieri sera sulla scena con una giacca a righe assai simile a quella di un carcerato. Si dice che qualcuno voglia aggiungerle un numero e spedire chi la indossa in prigione. Ieri sera se ne parlava insistentemente. «*E' pronto il mandato di cattura*», si mormorava.

L'unico sistema per accertare la verità era quello di parlare con l'interessato, rientrato in albergo subito dopo l'esibizione: «*Questa storia mi fa ridere — ha detto subito il cantante. — Se fosse pronto un mandato di cattura, il mio avvocato mi avrebbe almeno telefonato per dirmi: ciao Adriano, va' in prigione...*». Sorride e parla ad alta voce, con grave preoccupazione della deliziosa moglie, l'ex attrice Claudia Mori, che lo tira per una manica della giacca: «*Parla piano, qui ci sentono tutti*».

«*E' giusto che anche i portieri d'albergo sentano le stupidaggini che qualcuno mette in giro sul mio conto*», dice dolcemente Celentano. Claudia non è convinta: «*Siamo in ordine — precisa — l'accusa di Don Backy non è dimostrabile. La Tributaria è venuta da noi tre volte e non ha scoperto nulla*». Celentano sorride: «*Mi sembra assurdo — conclude — ma tutto può accadere*».

Celentano aveva cantato «Canzone» con il cipiglio ben adatto al personaggio di *Gangster story*, il film dal quale copia il suo attuale abbigliamento. «*E' stata una esibizione indegna e priva di decoro* — ha commentato subito dopo Don Backy. — *Ha volutamente travisato lo spirito della mia canzone*». Nel pomeriggio l'autore aveva distribuito a tutti i giornalisti un disco che costituiva una vera e propria protesta; nella copertina si leggeva: «la canzone che mi è stata presa da altri».

c. don.

*La verità sulla strage di San Possidonio*

# Negano i sette ex partigiani sulla «corriera della morte»

**Invano i carabinieri li avrebbero messi di fronte alle prove raccolte - Drammatico confronto tra l'ex capo della polizia e il contadino che fornì le pale per sotterrare le vittime**

*Dal nostro inviato*

Modena, sabato sera.

*La lettera anonima che ha permesso ai carabinieri di scoprire il fosso anticarro di S. Possidonio, dove vennero fucilati i passeggeri della «corriera fantasma» conteneva anche i nomi di sette partigiani che avrebbero assistito alla strage. Il maresciallo D'Ambrosio li ha convocati in caserma per chiedere informazioni sull'episodio. Tutti hanno negato. Per superare la loro reticenza, il sottufficiale li avrebbe messi al corrente delle prove raccolte. I sette si sarebbero guardati con imbarazzo, ma avrebbero continuato a tacere. Subito dopo sarebbe avvenuto un confronto drammatico fra il contadino della cascina Tellia che fornì le pale per sotterrare i cadaveri e il partigiano che andò a ritirarle.* «Eri tu quella notte, ne sono sicuro». *E l'altro, impassibile:* «Sei impazzito, non ti conosco nemmeno».

*Fra gli interrogati era anche il comandante della polizia partigiana di S. Possidonio, Armando Borsari, 50 anni, nato a S. Caterina di Concordia. L'ex partigiano, si guadagna da vivere come mediatore di bestiame nei mercati. Ha risposto al maresciallo D'Ambrosio con sicurezza: non sa niente, non ha mai partecipato a nessun processo e tanto meno a qualche esecuzione. All'uscita della caserma sembrava però preoccupato. Ha tentato di sfuggire ai lampi dei fotografi:* «Andate via, cosa volete da me?». *Qualcuno ha cercato di giustificare il suo comportamento:* «E' sconvolto, capirete, dopo 23 anni». *Il Borsari è noto nella zona per il suo passato partigiano. Dicono a Concordia:* «Un uomo onesto e coraggioso». *Altri aggiungono:* «Soprattutto deciso». *Risulta che nel dopoguerra fu coinvolto in un processo sulla sparizione di alcune persone nella Bassa Modenese e nel Mantovano; nel 1952, la Corte d'Appello di Bologna lo condannò a due anni (condonati) per occultamento di cadavere.*

*La reticenza del Borsari e dei suoi compagni è incomprensibile quando si pensi che i reati politici risultano ormai cancellati da numerose amnistie e che per i delitti comuni con pene superiori ai 24 anni c'è la prescrizione dopo vent'anni. L'episodio per cui vengono interrogati è accaduto il 18 maggio 1945, cioè 23 anni fa. E allora? C'è forse una spiegazione: il timore che l'inchiesta possa gettare discredito sulla Resistenza partigiana. Il sindaco di S. Possidonio ha già dichiarato in Consiglio comunale che la storia della «corriera fantasma» viene sfruttata da alcuni giornali per scopi politici. Domani è indetta una manifestazione a cui sono invitate tutte le associazioni partigiane e i partiti antifascisti per «esprimere la protesta e il disgusto della gente del posto».*

**Pietro Squillero**

Armando Borsari, l'ex capo della polizia partigiana di San Possidonio, dove sono stati trovati i resti dei fucilati

*Stamane ad Alessandria*

### Grave un operaio per infortunio sul lavoro

Alessandria, sabato sera.

(g. c.) In un gravissimo infortunio sul lavoro è rimasto vittima presso la società «Olva», una ditta alessandrina specializzata in accessori per serramenti, l'operaio Lorenzo Mirabelli, di [illegible] anni.

L'uomo [illegible] stava lavorando vicino ad un tornio quando è stato colpito al capo, per cause ancora da accertare, da un grosso pezzo di metallo in lavorazione, staccatosi dal tornio stesso. Trasportato al [illegible] ospedale civile, il Mirabelli vi è ricoverato per sfondamento della volta cranica.

## Il drammatico racconto dello scampato di Brescia

**L'automezzo era in realtà un camion tedesco. Egli scese un attimo prima del blocco partigiano**

Brescia, sabato sera.

«Non ricordo esattamente il giorno in cui partimmo, ma sono quasi certo che fu uno di quelli compresi tra il 15 e il 25 maggio 1945. Il viaggio ebbe inizio verso le nove del mattino e sulla corriera c'erano sette passeggeri di Erbusco ed una quarantina di altre persone che non conoscevo. L'incarico di portarle a Bologna, da dove sarebbero poi stato smistate verso le altre regioni di provenienza era affidato al maestro Lusignoli, capo del Cln di Erbusco, e a Gino Alghisi, mentre la corriera era guidata dagli autisti Silvio Pasinelli e Cesare Cavalieri, questo ultimo morto recentemente in un incidente stradale». *Così si è espresso Zorè Sparbanti, di 55 anni, di Lumezzane S. Apollonio (Brescia), uno degli scampati alla strage dei passeggeri della «corriera fantasma», in una intervista pubblicata dal quotidiano di Brescia.*

*Zorè Sparbanti ha fornito il racconto di tutto il viaggio fatto sulla corriera, che in realtà non era che un autocarro tedesco adattato al trasporto di persone; egli si salvò perché, per un caso fortuito, scese prima che il camion fosse bloccato da una squadra di partigiani. Lo Sparbanti si recava a trovare i suoi genitori, tuttora viventi, [illegible] a Concordia proprio di fronte alla farmacia per salutarne il titolare, del quale era amico. Poco oltre i partigiani fermarono il camion dirottandolo verso Villa Medici trasformata in caserma.*

*Qui i viaggiatori, secondo Zorè Sparbanti, vennero suddivisi con un singolare sistema. I «grassi» erano giudicati per fascisti e i «magri» erano attentamente interrogati. Lo Sparbanti si recò al comando partigiano a testimoniare per i sette viaggiatori suoi compaesani che furono rilasciati.*

La settimana nelle Borse

# Mercato inattivo e quota depressa

**Un lento stillicidio di vendite per sei riunioni consecutive ha fatto scendere l'indice a 69,27, con una perdita dello 0,45**

MILANO, sabato sera.

Apatia e vuoto di affari sono state le note caratteristiche dei nostri mercati azionari in questa settimana. Alla mancanza di iniziative si è aggiunta una tendenza prevalentemente riflessiva. In ogni modo non si sono avuti forti spostamenti di prezzo, ma piuttosto un lento stillicidio di vendite che ha determinato una perdita dello 0,45% nell'indice che passa da 69,58 del venerdì precedente a 69,27 di ieri.

Nel grigiore generale, si sono notati, a sprazzi, spunti di vivacità rivolti a qualche titolo particolare: si veda, ad esempio, l'interessamento per la Sai, per la quale si parla di un possibile aumento gratuito di capitale. L'assenteismo degli operatori è in parte dovuto a ragioni contingenti: l'orizzonte politico internazionale è stato tutt'altro che sereno nel corso della settimana e queste incertezze hanno costituito un freno, in Italia e all'estero, ad eventuali iniziative. Occorre tuttavia notare che le stasi dei nostri mercati azionari ha [illegible] aspetti particolarmente rilevanti e che nulla sembra in questo momento scuotere l'apatia degli operatori. Occorrerebbe perciò qualcosa di straordinario per riportare l'attenzione dei risparmiatori sulle Borse.

Si sono intanto conclusi i lavori della commissione di studio per la riforma della legislazione sulle Borse Valori. L'argomento riveste molta importanza, perché un'opportuna regolamentazione dovrebbe portare indubbi benefici ai nostri mercati mobiliari. Se ne riparlerà, probabilmente, dopo le prossime elezioni quando il disegno di legge passerà alla discussione in sede legislativa. Intanto alcune buone notizie, come il consistente aumento della produzione automobilistica italiana nel 1967 rispetto agli anni precedenti ed il ritorno all'orario di 48 ore negli stabilimenti Fiat, sono passate del tutto inosservate.

Lunedì 19 il mercato ha mostrato una lieve disposizione al miglioramento (+0,2%). Si è battuto un record negativo per quanto riguarda l'attività, scesa ad appena 790.000 titoli scambiati. Le seguenti giornate sono state tutte di segno negativo benché le perdite siano state di modesta entità: l'indice è sceso infatti dello 0,1% martedì, dello 0,2% mercoledì, dello 0,2 per cento giovedì e dello 0,03 ieri. Pochi, come si è detto, gli spunti ed anche questi di breve durata. Oltre alla Sai, si sono avuti momenti di vivacità per alcuni altri assicurativi (Toro, Fondiaria Vita). In buona evidenza in inizio di settimana le Lepetit. Da notare il forte rialzo della Caffaro. Attivamente trattata la Montedison, che ha totalizzato, in alcune giornate, oltre un terzo degli scambi in quantità. Quasi nullo il mercato dei premi.

Nel reddito fisso sono molto diminuiti i realizzi di Buoni del Tesoro. Per le obbligazioni normate attività: l'assorbimento risulta abbastanza facile ed i corsi resistenti. Buon successo ha avuto l'ultima emissione Enel, la cui sottoscrizione si è immediatamente chiusa con riparto.

Per le Borse estere, Wall Street è stata notevolmente influenzata dagli avvenimenti politici internazionali. La tensione delle prime giornate della settimana ha provocato ribassi abbastanza sensibili in tutti i settori. Una relativa schiarita, giovedì, è stata invece sottolineata da qualche buon ricupero. In ripresa in questa giornata soprattutto i «blue chips». Intonazione prevalentemente positiva a Londra, che si trova ora sui [illegible] massimi assoluti. Settimana di assestamento a Parigi, dopo i sensazionali rialzi dell'ottava precedente. Riflessiva Francoforte ed in ripresa finale Zurigo dopo un inizio cedente.

Nulla da rilevare per lira e oro.

r. c.

*Nel centro di Ginevra*

### Arrestati 11 giovani in preda alla droga

Ginevra, sabato sera.

(L. f.) Nel corso di una retata effettuata la scorsa notte in un quartiere del centro, la polizia di Ginevra ha arrestato undici giovani, tutti in preda agli effetti di sigarette drogate. Si tratta di ragazzi tra i 19 e i 23 anni, appartenenti in gran parte a facoltose famiglie. Al termine di un lungo interrogatorio essi hanno confessato di avere a loro disposizione una riserva di circa un chilo e mezzo di *hashish*, il cui valore si aggira su un milione di lire. In base alle segnalazioni degli arrestati, tra i quali figurano pure tre ragazze minorenni, la polizia ha potuto arrestare un trafficante di stupefacenti che, interrogato a sua volta, ha confessato di essersi procurato in questi ultimi tempi notevoli quantità di droga a Marsiglia ed in altre città della Francia meridionale.

I giornali della sera rivelano che da parecchio tempo i giovani drogati si riunivano in un appartamento di lusso situato nel quartiere centrale di «Plainpalais». I loro convegni si protraevano fino alle ore piccole. Si prevede che entro pochi giorni i giovani che sono stati tratti in arresto saranno rilasciati per essere poi processati in quanto il giudice istruttore di Ginevra li ha denunciati per aver violato le leggi federali sugli stupefacenti.

L'episodio, i cui particolari vengono riportati con largo risalto dai giornali della sera, ha suscitato profonda emozione fra tutta la popolazione.

GLI AMORI CELEBRI

# Il maresciallo Richelieu carnefice di cuori

## Richelieu si risposa

*RIASSUNTO — Di ritorno da Vienna ove ha adempiuto con successo un'importante missione diplomatica, il duca di Richelieu, appena arrivato a Parigi, trova un biglietto dell'ultima (in ordine di tempo) delle sue amanti, la marchesa di Gonteau che gli chiede un appuntamento. Ella gli confessa di essergli stata infedele durante la sua [illegible] ma lo preferisce a tutti gli altri.*

La signora di Gonteau scopre un ritratto del duca nelle mani della sorella

18 Il legame di Richelieu e della signora di Gonteau riprende in clima tempestoso. « Vi amo alla follia, scrive la marchesa al duca; ma voi mi assicura continuamente che mi ingannate ». Un giorno Madama di Gonteau scopre tra le mani della sorella minore, sposata al duca di Bourzonville, un ritratto di Richelieu (che in realtà era suo amante). La bella marchesa trova in questo fatto un motivo plausibile per troncare, avendo perfettamente ragione, la relazione con Richelieu. Gli invia quindi una lettera di rottura, scritta in versi, sull'aria di una canzone allora in voga: *Pacifico in pace, terribile in guerra:* « Il tuo amore non è che un gioco, — i giuramenti sono beffe e ironie — Che tu prodighi ad ogni istante — a ognuna che si presenti — Senza [illegible] né sentimento. — Ti basta ingannarne a decine... ». Dopo quattro strofette di questo tipo, la marchesa di Gonteau aggiungeva un poscritto in prosa: « Vi prego, non bisticciamo più. Potrete sempre contare sulla mia tenera amicizia. Che la vostra sia altrettanto sincera, e non parliamo mai più d'amore. E' cosa impossibile tra noi ».

Elisabetta Sofia di Lorena, fanciulla di altissima nobiltà, fa conoscenza del rubacuori

Richelieu si consola subito facendo la conquista della presidentessa De Maison, che diventerà più tardi la duchessa di Ruffec, e il cui padre è il ministro d'Angervillers. Costui crede di vendicarsi di Richelieu cercando di rimpiazzarlo presso Madama di Gonteau. Ma la bella opta per un terzo mariuolo, il bel cavaliere De Pezai.

Il 29 [illegible] 1729 Richelieu perde la suocera e matrigna, la duchessa di Richelieu, nata Margherita-Teresa di Rouillé, che era stata vedova del marchese di Noailles, prima di diventarlo del duca di Richelieu, padre del nostro « eroe ». Volendo riparare ai torti ch'ella aveva verso il genero, nonché figliastro, la vecchia duchessa gli lascia in eredità la metà della sua fortuna, l'altra andrà al duca di Noailles, figlio del suo primo marito. Eredità che giunge proprio a proposito dopo la dispendiosa ambasciata di Richelieu a Vienna. Nel 1731 costui viene eletto membro onorario dell'Accademia delle Scienze. Nel 1734 Voltaire, suo grande amico, si mette in mente di far risposare « il carnefice di cuori », rimasto ancora una volta vedovo. E ci riesce. La fidanzata ch'egli ha scelto per lui si chiama Elisabetta-Sofia di Lorena, ultima figlia di Anna-Maria-Giuseppe di Lorena, conte d'Harcourt, principe di Guisa, e di Maria-Luisa di Castiglia, marchesa di Montjeu. La sposa ha un gran nome, ma pochi beni di fortuna. Richelieu la sposa senza dote.

I due giovani si sposano il 7 aprile 1734. «Non amatevi troppo», consiglia l'amico Voltaire

Il matrimonio è celebrato il 7 aprile 1734, nella cappella di Montjeu. Fiero del [illegible] ottenuto, Voltaire assiste alla cerimonia. Ma due cugini della sposa, il principe di Lixen e il principe di Pont, si sono rifiutati di presenziare al matrimonio e di firmare il contratto di nozze perché ritengono che Richelieu non sia di così alta nobiltà da poter entrare a far parte della loro famiglia. La felicità degli sposi non è intaccata dall'incidente. E Voltaire rivolge loro questo consiglio in rima: « Non amatevi troppo, ve ne prego — E' il mezzo più sicuro di amarvi sempre — E' assai meglio essere amici per tutta la vita — Che amanti soltanto per qualche giorno ».

SEGUE: Un duello di notte

*Continua l'ondata di maltempo (a vantaggio dello sci)*

# Da questa mattina nevica in montagna pioggia, nevischio e nebbia in pianura

**Abbondanti precipitazioni al Sestriere e in Valle d'Aosta - La circolazione su tutte le strade procede a rilento - Particolarmente difficile la situazione nel Novese, dove sono segnalati parecchi incidenti - Si consiglia agli automobilisti la massima prudenza**

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide per 24 ore:

« Al Nord molto nuvoloso o coperto con piogge. Nevicate sulle Alpi e sugli Appennini. Nebbie in Val Padana. Possibilità di temporali in Liguria. Al Centro, generalmente nuvoloso con piogge in Toscana. Tendenza a peggioramento da questo pomeriggio. Al Sud e sulle Isole, nuvolosità irregolare con tendenza ad accentuazione in Sardegna.

« Temperatura: stazionaria ».

Aosta, sabato sera.

*Nevica in Val d'Aosta dalle prime ore di stamane a cominciare dai 1000-1200 metri di altitudine; una spruzzata è scesa anche in città, tanto da imbiancare tetti e marciapiedi. Sulle strade regionali sono nuovamente necessarie le catene dopo i 1200 metri di quota. Attesi per il primo fine-settimana di febbraio numerosi turisti. A Courmayeur si scia, oltreché sullo Chécrouit, anche a Cresta d'Arp ed al Pavillon; a Pila è in funzione la pista del Calss; a Cervinia si scende da Plateau Rosa fino in paese. La neve è farinosa oltre i 1500 metri di altitudine. Temperature della mattinata: Aosta +3°, Courmayeur 0°, Cervinia —4°, Rifugio Torino —15°, Plateau Rosa —14°.*

Verbania, sabato sera.

*Il nebbione di ieri ha lasciato il posto sulla zona del Verbano a nevicate in montagna e in collina ed a pioggia gelata mista a nevischio sulle località rivierasche. Le condizioni stradali si vanno facendo precarie per il formarsi di vasti strati ghiacciati. E' necessaria quindi la massima prudenza, anche perché le precipitazioni nevose tendono ad infittirsi in particolare oltre i 700 metri di quota.*

*Sul bacino lacustre visibilità ridotta per banchi fitti di nebbia. Temperatura a Verbania alle 7,30: + 2 gradi. Per il week-end il Centro meteorologico prevede ulteriori nevicate in montagna e nelle valli e precipitazioni miste di pioggia e neve alternate a qualche schiarita in pianura. La temperatura dovrebbe diminuire di qualche grado.*

Claviere, sabato sera.

*Stamane il cielo si è coperto ed ha cominciato a nevischiare, ma le condizioni del tempo appaiono ancora variabili. La temperatura è di —7 gradi. Tutti gli impianti di Cesana e di Claviere sono in funzione, compresa la nuova seggiovia del Fuil.*

Sestriere, sabato sera.

*E' cessata la lunga serie di belle giornate di sole al Sestriere. All'alba di stamane è iniziato a nevicare abbondantemente. Ovunque la visibilità è scarsa a causa della nebbia. In questi giorni l'afflusso turistico di italiani e stranieri è in continuo aumento. La nevicata in corso è utile in quanto migliora notevolmente le piste. Per giungere al colle si consigliano le catene. Alle otto di stamane il termometro registrava 5° sotto lo zero in paese.*

Condove, sabato sera.

*E' tornato il maltempo in tutta la Valle di Susa: da stanotte cade infatti un leggero nevischio, che ostacola la circolazione sulle statali 24 del Monginevro e 25 del Moncenisio. E' scesa anche la nebbia e la visibilità è di 50-100 metri. La temperatura alle 8,30 di stamane era di + 1°.*

Giaveno, sabato sera.

*Dalle otto nevica sulla val Sangone; tetti e strade sono già ricoperti da un leggero strato bianco; la temperatura è scesa a — 1°.*

Cuneo, sabato sera.

*Le condizioni del tempo sono in via di peggioramento in tutto il Cuneese. Il cielo è quasi dovunque coperto, l'umidità è aumentata, mentre la temperatura è in diminuzione. +7 gradi alle otto nel capoluogo. Nei centri di sport invernali, e soprattutto a Limone, stanno giungendo le prime comitive di sciatori.*

Biella, sabato sera.

*Una leggera nevicata è caduta stamane su tutto il Biellese. Il traffico è ostacolato da una fitta foschia; in diminuzione la temperatura.*

Asti, sabato sera.

*Una fitta nebbia grava su Asti e provincia. Nel capoluogo la temperatura alle sette era di —2°; massima di ieri + 3°.*

Alessandria, sabato sera.

*Piogge intermittenti dalle prime ore di stamane su tutto il territorio alessandrino. In campagna, leggeri banchi di nebbia. La temperatura è in lieve aumento: ieri la massima è stata di + 3°, stamane in città il termometro segnava + 1°.*

Novi Ligure, sabato sera.

*Un'eccezionale coltre di nebbia nel Novese annulla quasi completamente la visibilità lungo tutte le strade della zona. Il traffico è semiparalizzato. I rari automezzi che osano avventurarsi nella nebbia devono procedere a passo d'uomo. Segnalati parecchi incidenti (tamponamenti, scontri, auto fuori strada) con rilevanti danni ai mezzi e feriti non gravi. Ritardi notevoli negli autoservizi di linea. Alle 7,30 il termometro segnava — 3°.*

Genova, sabato sera.

*Continua il maltempo su tutta la costa ligure. Su Genova cade una leggera pioggia; ha piovuto anche nella notte. Il termometro segnava stamane sette gradi a Genova e dieci-dodici sulle due Riviere. Soffia vento di scirocco e il mare è mosso.*

Sanremo, sabato sera.

*Le condizioni del tempo, magnifiche fino a ieri, si sono guastate nella notte. Stamane il cielo era nuvoloso e l'aria umida. La temperatura oscilla fra i 12 e i 14 gradi.*

Milano, sabato sera.

*Milano si è svegliata questa mattina sotto la neve, un nevischio misto a pioggia, che per il momento non si è ancora fermato sulle strade, ma che ha già reso difficile il traffico sia in città che in provincia. Su tutte le strade e autostrade che si dipartono da Milano, inoltre, la circolazione è rallentata anche dalla nebbia che grava su tutta la provincia. Sembra, tuttavia, che la situazione non debba aggravarsi nelle prossime ore. Il termometro non è sceso molto sotto lo zero e i meteorologi prevedono che nelle prossime ore la neve possa trasformarsi in pioggia.*

Fitta nebbia stamane alla periferia di Torino: le auto sono costrette a procedere a passo d'uomo con i fari accesi

**L'investimento dovuto a una fatale imprudenza**

# Caposquadra delle Ferrovie maciullato dal treno a Santena

**Si era recato nella stazioncina di Tetti-Giro per controllare alcuni lavori**

DAL NOSTRO INVIATO

Santena, sabato sera.

Un caposquadra delle ferrovie, Giovanni Botto, di 52 anni, residente a Villastellone, sposato con un figlio, è stato travolto stamani alle 9,30 dal treno ET 503 proveniente da Cuneo e diretto a Torino.

Il corpo, orribilmente maciullato, è stato scoperto dallo stesso macchinista del convoglio investitore il quale, nonostante abbia azionato i freni, non ha potuto evitare la sciagura.

Il Botto, stamani, si è recato a controllare i lavori che da tempo vengono eseguiti sulla linea, in prossimità della stazioncina di Tetti-Giro, non lontano da Santena. Si tratta di riparazioni in atto da alcuni mesi. Per questo — e l'investito ne era perfettamente a conoscenza — il traffico si svolge dalle ore 8,45 alle 13,30 sul binario pari.

Alle 9,30 è sopraggiunto il treno Cuneo-Torino. Alla stazioncina ha fischiato continuando la corsa. Il Botto deve avere dimenticato il cambiamento di binario e non si è spostato. L'urto è stato terribile. Il corpo, trascinato per alcuni metri, è irriconoscibile.

L'assuntrice della stazione, Antonietta Andreotti, di 58 anni, ha riferito di avere sentito una improvvisa frenata; poi ha visto correre il macchinista del treno che le comunicava la disgrazia.

Sul posto si sono recati i carabinieri di Santena assistiti da un magistrato.

**m. b.**

# DICK TRACY E L'UOMO-TOPO

**RIASSUNTO. — Dick Tracy dà la caccia a mister Ratt che ha ucciso il guardiano di un acquario gettandolo ai piraňas. L'unica che abbia visto in volto il misterioso uomo-topo è Palla, la figlia di un agricoltore. Per evitarle rappresaglie la ragazza viene sostituita da una donna-poliziotto.**

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

13 — (continua)

*Corpi 10 milioni di preziosi*

## Condannato per truffa con assegni a vuoto

Alessandria, sabato sera.

(c. c.) Un anno e sette mesi di reclusione sono stati inflitti stamane dal Tribunale al rappresentante di commercio Giuseppe Ariotto, di 30 anni, da Casale Monferrato, accusato di truffa, appropriazione indebita ed emissione di assegni a vuoto. Era stato denunciato dagli orafi valenzani Alfredo Lenti e Carlo Caneparі, ai quali si era presentato nell'aprile '66 facendosi consegnare preziosi per circa 5 milioni. Promise di pagarli una volta venduti ed in garanzia rilasciò alcuni assegni. A distanza di qualche tempo ottenne dagli stessi orafi altri monili ancora per un valore di 5 milioni che pagò con assegni risultati poi emessi a vuoto. Gli effetti non indicavano né la data né il luogo di emissione.

Dopo vani i tentativi per essere pagati e per riottenere i preziosi gli orafi si rivolsero alla magistratura e l'Ariotto venne incriminato. Il pubblico accusatore aveva chiesto per l'imputato la pena di 2 anni e 3 mesi di reclusione.

## Scossa di terremoto ieri sera in Messico

Città di Messico, sab. sera.

Un terremoto ha scosso, ieri sera, per alcuni minuti, diversi quartieri di Città di Messico. Non si ha notizia di vittime ed i danni materiali sono minimi.

# ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci possono essere inoltrati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo S. Spinelli 3 L.go del Tritone 165
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

nonché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per ogni avviso o ...

...

**BASAMENTI** in ghisa, grezzi, nervati per macchinari, ... 1,40 x 0,70 — 2,75 x 0,70 e varie ... Via Capua 11, telefono 484-007.

**CALDAIA** vapore mc. 15 atm. 8 costruzione 1961 completa bruciatore accessori vendo. Telef. 594-724.

**FORNO** a metano per ... completo ... anno 1962, vera occasione, vendesi ... Scrivere: Casella Postale 116, Omegna (Novara).

**GRU** ... Scrivere «Pubblicità Stampa 4281 — Torino». A10193

**IDRAULICO** ... Telefonare 734-570. A7011

**IMPRESA** vende gru « Fotro » ... Telefonare 532-481. A1011

**INCENERITORI** ... Via Antonio ... 18 D, Torino. A10359

**MACCHINA** ... Corso ... 17 ... Savona. 30592

**OFFRESI ESCLUSIVISTA AUSILIARI SOLLEVAMENTO INDUSTRIA ALTAMENTE SPECIALIZZATA NELLA PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI TENAGLIE, POLIPI, GANCI, BILANCERI, ECC., OFFRE A SERIA AGENZIA COMMERCIALE ESCLUSIVITA' SUI PROPRI PRODOTTI. SCRIVERE A «PUBBLICITA' STAMPA 168 — TORINO».** 1001

**PRESSA** ... Telefonare 485-242.

**SVENDO** ... Telefonare 544-245.

**VENDESI** banco prova Sun 900. Telefonare 500-835. 0830

**VENDESI** ... Clarke-America. Telefonare 500-836. 0830

**VENDO** compressore Emanuel 150 litri e macchine ufficio recenti. Telefonare 890-384. A7328

**ARTIGIANATO** L. 220 per parola

**ABILISSIMA** confezione gonne, cerca lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4305 — Torino».

**AVVOLGIBILE** bloccato? Telefonate 83.875, 930-453. Un operaio a vostra disposizione. A5174

**CENTRALI** termiche, caldaie, bruciatori, ... Telefonare 595-588. A132

...

**PAVIMENTI** ... Telefonare 834-686.

**PELLETTIERE** con laboratorio offresi lavori per ditte. Telef. 882-774.

**VOLANTINI** pubblicitari, cataloghi, pieghevoli, opuscoli, dispense, stampati per ufficio, eseguiamo rapidamente. Telefonare 540-244.

**COMMERCIALI** L. 220 per parola

**AUTOMATICHE** ... 20 occasione vendo. ... Milano, via G. Vasari 3.

...

**DI SALVATORE** Filippo Turati 10, cede negozio fiori, 200.000 netto mensili, trattabili 3.000.000.

**OFFICINA** riparazioni autorizzata, 3.000.000 mensili, reddito 800.000, cedesi dilazionando. Tel. 355-344.

**ACQUISTA** stabile nuovo redditizio centrale o semicentrale importante società. Telefonare 514-640.

**PANETTERIA** confetteria ... Telefonare 502-388. 0899

**ACQUISTASI** terreno 40 camere oppure stabile demolibile. Telefonare 590-046. A10450

**PANETTERIA** pasticceria ... (circondario Torino) cedesi. ...

**ACQUISTEREBBESI** casa nuova costruzione 300-350.000.000, ...

...

**DI SALVATORE** Filippo Turati 10 cede convenientemente torrefazione ... 55.000 giornaliere documentabili, concessionaria grande ...

**DI SALVATORE** Filippo Turati 10 cede merceria, profumeria, redditizia, adatta persona sola.

**DI SALVATORE** Filippo Turati 10 cede autorimessa, 370 macchine, 650 mila utile netto mensile, trattabili 12.000.000. 0898

**DI SALVATORE** Filippo Turati 10 cede autorimessa 227 macchine completa, tariffa media 5000, forte lavoro officina, trattabili 13.500.000.

**DI SALVATORE** Filippo Turati 10 cede autorimessa 45 macchine completa, tariffa media 6500, officina ..., trattabili 4.500.000.

**RISTORANTE** bar vicinanze ... 10.000.000 incasso annuo ... 3.000.000 anticipati. Telefonare 502-542. 0550

**RITIRANDOMI** vendo negozio parrucchiera. Telefonare 730-894.

**SALUMERIA**, gastronomia, rosticceria, centralissima, 100.000 giornaliere, cede, Sesal, Garibaldi 5.

**SANREMO** bar avviatissimo centralissimo, ... Rispondere solo se intenzionati e solvibili. Scrivere: ... Pubblicità 20/L. Sanremo. 20546

**SANTA** Rita ... cede rivendita pane pasticceria. Telefonare 394-894. A9923

**AFFARE** vendo Grugliasco alloggio tre camere servizi 4.000.000. Telefonare 755-868. 2001

**AFFARE** vende villa veduta panoramica Laghi Avigliana. Tel. 937-371.

**AFFARONE** causa trasferimento vendo urgente centralissimo appartamento otto camere zona banche adatto uffici abitazione libero oppure affittato elevato reddito. Scrivere ... via San ... 12, Torino.

**AFFARONE** vendesi alloggio centralissimo 2 camere cucina ... contanti 3.700.000. Telefonare 80-591. 1001

**ALBENGA**, alloggio moderno, 135 metriquadri, vista mare. Vendesi 9.500.000. Telefonare 355-344.

AMMA
P. SOLFERINO N. 5 TORINO
ARREDAMENTI
D'AVANGUARDIA E CLASSICI
NOALEX CUCINE

**DI SALVATORE** Filippo Turati 10 cede cartoleria, moderna, ...

**SERIA** Ditta cerca prestito 4 milioni per liquidazione socio. ...

**AFFARONE**: Imp. vende alloggi costruzione elegante posteggi privati, ...

...

**POSIZIONE PRIMORDINE FRONTE STRADA VENDESI. TELEFONARE 560-123, 560-164, 560-662.**

**TERRENO** 100-150 camere zona centrale, semicentrale, impresa acquista direttamente. Tel. 793-887 ore 15-17. 2001

**... QUISTO ALLOGGIO VERAMENTE SIGNORILE COMPOSTO SALONE SALA PRANZO TRE CAMERE LETTO CUCINA SERVIZI. TELEFONARE 485-760 ORE UFFICIO.**

(Continua a pag. 8)

# I NEGOZI DELLA CORTESIA

**ARTICOLI REGALO**
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.538

**ARTICOLI SPORT**
MELANI Sport: Via Cavour 5 ang. via Lagrange

**CALZATURE**
BAITERI Calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.214

**CUCINE GAS**
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 46 (di fronte al GAS)

**ELETTRODOMESTICI**
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

**MAGLIERIE**
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 333

**MOBILI**
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

**PELLETTERIE**
FIORI LUIGI: Via Po 3

**PELLICCERIE**
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 18, tel. 655.173

**PIANOFORTI**
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 16, telefono 81.542

**PIZZI - RICAMI**
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 542.343

**PROFUMERIE - PARRUCCHE**
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Migliaretti 4, telefono 487.721
LA PARISIENNE perruques: Via Rossi ang. Via Roma
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.538

# 2.000 OROLOGI
SVEGLIE - PENDOLE
da Lire 3000 a Lire 1.500.000
**CONTINUA**
la svendita delle giacenze 1966/67
**OROLOGERIA ZURLETTI**
Via Roma 358 - Telef. 530.073 - 510.579

Salone de **LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.050
**ABBONAMENTI E VENDITA**
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali
Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Centrale di Statistica

# In AUSTRALIA

**È VERO! Questa è la somma che un operaio specializzato deve pagare per emigrare in Australia, in base ad un nuovo accordo tra l'Australia e l'Italia. Se la moglie lo accompagna, paga anche lei 17.500 lire solamente, mentre tutti i figli sotto i 19 anni viaggiano gratis.**
L'Australia, paese immenso e prospero, ha bisogno di uomini per il suo rapido e costante sviluppo, uomini che conoscano un mestiere, che abbiano un diploma, una qualifica professionale o una solida istruzione generale.

Occorrono SUBITO i seguenti specializzati:

**METALMECCANICA E INDUSTRIA ELETTRICA**
**Aggiustatori meccanici; Tornitori meccanici (compresi fresatori, alesatori, ecc.); Saldatori, Attrezzisti meccanici; Motoristi meccanici; Caldaristi (vari); Elettromeccanici; Lattonieri; Battilamiere auto; Tendifilo; Carpentieri navali in legno (per la costruzione di scafi); Mobilisti**

**EDILIZIA**
**Carpentieri in legno; Intonacatori; Pavimentatori in piastrelle; Altri operai specializzati edili**

**INDUSTRIE VARIE**
**Ebanisti; Mattonai; Mattonai a mano; Laterizio, fornace, argilla, tegole, intonaco, cemento, calcina, vernice, lacca, colore; Pasticceri; Operai dell'industria petrolchimica, produzione di oggetti di gomma (gommai), produzione di oggetti di plastica**

Occorrono ANCHE:
**Lavoratori non qualificati con esperienza nel settore industriale e 60 celibi aventi esperienza nel lavoro di boscaiolo**

Oltre alle larghe possibilità di lavoro, l'Australia offre istruzione gratuita ed un clima assolato, propizio alla vita all'aperto. Il livello di vita in Australia è tra i più alti del mondo.
Per avere informazioni sui salari e sulle condizioni di vita in Australia, rivolgersi agli uffici Provinciali del Lavoro o incollare il tagliando su cartolina postale e spedire al Capo dell'Ufficio Immigrazione, Ambasciata d'Australia, Via Magenta 5, 00185 Roma.

Prego inviarmi gratuitamente gli opuscoli illustrati sui salari e sulle condizioni di vita in Australia.

Nome e Cognome ....................

Indirizzo ....................

DETTO FRA NOI - DETTO FRA NOI

# I nostri «idoli»

— No, non abbiamo avuto bisogno di comprare il televisore per sentire le canzoni di Sanremo: guardiamo quello dell'inquilino di fronte e ascoltiamo quello dell'inquilino di sotto.

Lettera del signor N. P., Nizza Monferrato:

«Quando uno compie atti di vandalismo lo paragonano a un certo Erostrato che non so chi sia e anche quando hanno raccontato di quel teppista francese che ha sfregiato col temperino un bellissimo dipinto di Rubens, per vedere il suo nome sui giornali, di nuovo ho visto scritto Erostrato. L'ho cercato sul dizionario, ma non c'è, vorrebbe gentilmente spiegarmelo? Scusi la mia ignoranza».

Lettera di «Attore nato», Roma:

«Mio padre è andato in pensione dopo quarant'anni di lavoro con lire 55.000 al mese, che dicono è una buona pensione per un travet. Ma io non voglio finire come lui, non intendo sgobbare una vita per poi avere l'elemosina dello Stato! Grazie al cielo ho delle doti, sono bruno, altezza 1,78, faccia espressiva con occhi celesti e molto fotogenico, ho la vocazione di recitare. Il mio sogno è il teatro sin da bambino e ho già avuto delle piccole parti in una compagnia di avanspettacolo, con vero successo. Ora ho la probabilità di entrare nei «fumetti», è molto importante perché azzeccando la strada giusta si va diritti nel cinema. Però, come ho detto, io miro al teatro, voglio farmi conoscere, diventare un grandissimo attore. Ho solo diciannove anni, ma so che non bisogna perder tempo con la concorrenza che c'è. Mi dia qualche consiglio, prima di tutto se debbo cambiar nome: mi chiamo... (ma è solo per lei), poi cos'altro debbo fare?».

*In tempi meno freneticamente arrivistici, le avrei risposto: faccia la gavetta, si modelli giorno per giorno con la polvere del palcoscenico, osservando i suoi maggiori e imparando da loro, con umiltà e disciplina, come ci si trasforma da guitti in attori. E artisti. Ma oggi che Erostrato è tanto di moda, farei ridere. Chi era costui? Un oscuro tizio che, 356 anni prima di Cristo, diede fuoco al tempio di Efeso — una delle sette meraviglie del mondo — all'unico scopo, come precisò egli stesso, di rendersi immortale. Per punirlo gli efesi non soltanto lo ammazzarono, ma vietarono, pena la morte, di pronunciare il nome di Erostrato, affinché non passasse alla posterità. Invece i posteri hanno disubbidito, glorificando così quell'incendiario, prima entrato nelle enciclopedie, quindi nella letteratura, per cui càpita di leggere «Erostrato dell'edificio sociale»; e infine nella psicanalisi, sotto la voce «complesso di Erostrato», da attribuire a quelli che, per far parlare di sé, incendierebbero qualsiasi tempio e calpesterebbero persino il cadavere della propria madre. Far parlare di sé è la recente versione del passare ai posteri e indica anche la qualità di «fama» cui oggi unanimemente si aspira: non postuma, ma immediata e non importa se momentanea, purché ottenuta a tempo di record. A questo scopo, l'industria cinematografica ha creato il talent-scout, autorevole signore che va per il mondo a scoprire i futuri talenti dello schermo, ossia il musino piccante, la ragazzetta sexy, il giovane seduttore richiesti da Hollywood o da Cinecittà, come si trattasse di puledri o fox-terrier; poi ha creato una rete di uffici e agenzie specializzate in «relazioni pubbliche», che si occupano del lancio pubblicitario di queste puledre. Tali agenzie, che sono a disposizione di chiunque abbia mezzi adeguati, vendono fette di gloria già pronta, al minuto o all'ingrosso: dal cocktail con intervento di «mostri sacri» al trafiletto sui giornali, all'intervista televisiva, eccetera. Per chi non possa accedere alle agenzie, esistono in quantità i «manuali dell'arrivismo», dal titolo Come riuscire nella vita, oppure, Volete diventar famosi in otto lezioni?. Armati da veri o falsi «creatori» di celebrità. In uno di questi, scritto da Guido Orlando (che pretende di aver lanciato Greta Garbo, Mussolini e altri personaggi) si trovano suggerimenti ottimi, ma rischiosi. Esempio: «Buttatevi dalla finestra, però aspettate il fotografo». Altri, offrono un autentico corso all'aspirante divo il quale, sia un chitarrista, uno sciatore o un boxeur, deve, come primo (Attenzione, Attore nato!), sbarazzarsi del nome assegnatogli dallo stato civile se è troppo lungo, complicato, ridicolo o, comunque, non facile a ricordare. Se l'ingegner Alessandro Gustavo Bonickhausen non avesse provveduto a farsi chiamare Eiffel, la torre che porta il suo nome non sarebbe mai diventata il simbolo di Parigi. E solo per un eccezionale privilegio della sorte, Gina Lollobrigida è riuscita, con tanto cognome, a inerpicarsi sulla vetta. Per gli altri consigli l'affido ai manuali, Attore nato. E molti auguri. Abbiamo un gran bisogno di divi, ne facciamo un consumo enorme. Gl'idoli e gl'idoletti sono quel che ci vuole per distogliere il nostro pensiero da altri più seri o addirittura drammatici problemi. E un lungo allenamento all'«idolatria» ci ha ormai ridotti come quei cortigiani di cui parla Léon Daudet non ricordo in che libro, i quali un mattino aspettavano in un salone di casa Rothschild che il potentissimo barone si alzasse e degnasse riceverli. A un certo momento, dalla camera da letto del creso uscì un domestico in livrea, che passò davanti al salone reggendo un vaso da notte: i presenti scattarono in piedi e s'inchinarono con reverenza. Da anni e anni, non facciamo che ripetere quell'inchino, su scala mondiale.*

Lettera di «Roberta», Torino:

«Ho cinquantasette anni, sono nubile. Nella mia vita qualche uomo c'è stato, ma soltanto oggi posso dire di conoscere il grande amore. Ci crede, signora? Ho avuto il colpo di fulmine, che non credevo nemmeno esistesse. Io sono restata molto giovanile, ma lui ha parecchi anni meno di me. E' sposato e separato da lungo tempo, la moglie lo ha reso molto infelice. Il mio problema non è tanto di sapere se lui mi ama come sembra e nemmeno se questa meravigliosa fiammata durerà, quanto di non sentirmi... una vecchia pazza! Per ora ho nascosto tutto ai parenti che muoverebbero aspre critiche; i nipoti poi riderebbero addirittura di me. Che debbo fare?».

*La «vecchia pazza». Approfittare di quest'insperata tappa (ognuno coglie la felicità quando può) sul Viale del tramonto. Conoscere la pienezza, i dubbi, le angosce d'un amore. Commettere tutte le sciocchezze del caso e pazienza per le «critiche»! Lei ha vegetato sino a ieri; il colpo di fulmine l'ha scossa, illuminata, vivificata. Comunque vada a finire questa storia, sarà sempre a suo vantaggio.*

**Clara Grifoni**

*Dall'altro secolo è la capitale mondiale dell'inverno*

# Anche i giapponesi vengono ad imparare a Saint Moritz

**«Abbiamo proprio tutto: piste per scendere in slitta a 160 all'ora e sessanta chilometri di sentieri aperti nella neve per chi ama passeggiare» - Alle feste di fine anno erano presenti turisti di 104 Paesi - Ma non esiste «boom» edilizio: gli abitanti preferiscono tenere prati e pinete allo stato naturale**

DAL NOSTRO INVIATO

Saint Moritz, sabato sera.

Non offendete gli abitanti di Saint Moritz complimentandoli perché il loro è un centro invernale di primo, di primissimo ordine. Otterreste uno sguardo di riprovazione, accompagnato da parole che solo la cortesia, innata, od imparata nelle scuole turistiche, rende meno [illegible]. Saint Moritz non è «un» centro invernale. E' semplicemente «il» centro invernale per eccellenza, il primo, il più grande di tutti, la capitale mondiale degli sport d'inverno, quella che il Padreterno creò il giorno che volle concedere agli uomini quel dolce, splendido dono di restare bambini scivolando sulla neve con due lunghe assicelle sotto i piedi.

Il difficile sport dello «sky-joëring» permette di divertirsi contemporaneamente in tre: il cavaliere, il cavallo e lo sciatore

Gli abitanti di Saint Moritz (o di San Murezzan, se vogliamo chiamarla nella sua lingua, che è il romancio) su questo fatto non hanno dubbi e citano dati e statistiche che hanno imparato a memoria fin dalla prima elementare assieme alla leggenda di Guglielmo Tell. Saint Moritz, dicono, era conosciuta ai tempi dei romani, e ne fanno fede due colonne che ancora restano al Julier Pass; già nel [illegible] vi affluivano turisti di riguardo e vi splendeva l'illuminazione elettrica, inventata fresca fresca da Edison; in quegli anni erano già state costruite piste artificiali per slitte come il bob ed affini, quali la ultrafamosa «Cresta-run», che è come dire la Milano-Sanremo per i ciclisti od il «derby» di Epsom per i galoppatori.

Gli sci arrivarono nel 1885, ai piedi di due studenti norvegesi, guardati con stupore da tutti; ridicole assicelle parevano (sì, bisogna pur dire che gli sci ai piedi di un uomo ne rendono la andatura piuttosto grottesca) e nessuno avrebbe mai potuto immaginare che da quel paio di pezzi di legno sarebbero usciti miliardi a non più finire per tutta la vallata. Da allora Saint Moritz ha compiuto passi da gigante. E' al primo posto nel mondo come complesso di impianti sportivi e come numero di presenze. In Svizzera domina su Davos, Arosa e Zermatt che la seguono nell'ordine, a notevole distanza. Non accetta che una lontana parentela con due altre stazioni: Chamonix in Francia e Cortina in Italia, che le si avvicinano per numero di alberghi. Vi sentirete parlare con considerazione del Sestriere, per la sua perfetta organizzazione e per la modernità degli impianti, o del Breuil, per il merito di vivere all'ombra del Cervino, ma tutto ciò non scalfirà la ragionata convinzione di essere al vertice mondiale.

L'esame della realtà conferma questa opinione. A Saint Moritz ci si arriva da molte parti: da Zernez, per esempio, o dall'Italia con il trenino della valle di Sondrio, o dal Passo del Maloja; o dall'interno dell'Europa con il treno di Coira, od ancora con quella splendida traversata che è il Julier Pass, aperto anche nei mesi più crudi dell'inverno, benché raggiunga i 2284 metri d'altezza e sia quindi il più elevato colle d'Europa tenuto aperto tutto l'anno. Saint Moritz è in una lunga conca ad andamento orizzontale, esposta in pieno sole (forse con una punta di esagerazione i sanmoritzesi affermano di avere tre volte più sole del fondovalle: sembra che il loro carattere abbia assunto con il tempo una sfumatura lievemente tartarinesca...).

La posizione naturale ha favorito l'installazione di una ragnatela di impianti di risalita, che davvero non hanno paragoni al mondo: 40 fra funicolari, skilift e seggiovie per un dislivello complessivo di esatti 11 chilometri e 996 metri (tremila metri in più del dislivello dal mare alla vetta dell'Everest), su una lunghezza di 44 chilometri, con una possibilità di smaltire venticinquemila persone all'ora, se si comprendono anche le vicine aree di Pontresina, [illegible], Lagalb, che costituiscono con Saint Moritz un unico complesso.

*«Soltanto qui da noi* — afferma con malcelato orgoglio Peter Kasper, indaffaratissimo direttore dell'Ufficio turistico — *esiste la possibilità di praticare letteralmente tutti gli sport della neve e del ghiaccio, elementi della enciclopedia britannica».* E pensa che c'è anche il «curling», quello strano gioco di bocce metalliche sul ghiaccio, in cui occorre maneggiare perfettamente anche la scopa per poter rendere più scorrevole la superficie davanti alla sfera che scivola; ed anche lo «sky-joering», che consiste nel cercare di rompersi il collo facendosi trascinare sugli sci da un cavallo lanciato a folle velocità. E per i non sciatori? Per quelli che non desiderano spaccarsi le gambe o maneggiare la ramazza, ma vorrebbero godersi in santa pace il sole e la neve?

*«Abbiamo pensato a tutto* — ribatte Kasper —. *Abbiamo piste per "skeleton", in cui si può toccare la velocità di 160 chilometri all'ora, ma pensiamo anche a fornire passeggiatine tranquille. Una nostra statistica dimostra che solo il sessanta per cento degli ospiti di Saint Moritz mette gli sci ai piedi o sale in slitta. Per gli altri teniamo pronti, in qualsiasi momento, sessanta chilometri di sentieri scavati nella neve, fra pinete od in terreno aperto. Lasciamo soltanto il minimo indispensabile di neve, solo cinque centimetri, perché il piede trovi il suo giusto appoggio. Ci impieghiamo dodici uomini, con sette spazzaneve. Tutto ciò costa un'iradiddio, ma lo facciamo perché è assolutamente indispensabile: da noi ci deve essere tutto».* Ed a sostegno delle sue affermazioni, il signor Kasper aggiunge che uno dei più assidui su queste passeggiate dal percorso obbligato è l'on. Scelba, sovente ospite a Saint Moritz di un industriale romano.

Con una fama simile, Saint Moritz può anche permettersi di ridurre le spese di pubblicità: la gente accorre lo stesso. Vengono gli svizzeri, nella misura del 20 per cento del totale, ma vengono anche francesi, italiani, tedeschi, americani, ecc. ecc.: per le feste di fine anno erano presenti centoquattro Paesi. C'erano anche una trentina di giapponesi, che, pur avendo la loro Sapporo, vengono a raffinare la loro tecnica alla luce delle famose scuole europee, allo stesso modo in cui un tempo i giovani partivano per le famose università di Salamanca o di Pavia. In netta diminuzione gli inglesi, che pure sono fra i primi scopritori di Saint Moritz: sono sempre costretti ad un massimo di valuta di 50 sterline, come l'anno scorso, ma il guaio è che quest'anno le loro sterline valgono assai meno.

Con queste premesse, si potrebbe credere che, secondo le abitudini vigenti in Italia, a Saint Moritz sia in corso una battaglia a base di miliardi per impadronirsi dei principali terreni. Nemmeno per idea. Se a Zermatt il prezzo chiesto per un metro quadrato di terra può anche essere di 180 mila lire, a Saint Moritz il terreno fabbricabile non ha prezzo alcuno. Nessuno vende, né intende vendere. I solidi, avveduti engadinesi si accontentano dello sviluppo edilizio attuale; giudicano che il loro paese è giunto all'*optimum*, non vogliono una villa né un albergo di più. Fatti tutti i conti, hanno ragione loro: nel mondo, e finalmente — forse — anche in Italia, si fa strada l'idea che, invece di cemento, è più simpatico, e rende di più, far contemplare ai clienti pinete e praterie rimaste allo stato naturale.

**Carlo Moriondo**

# L'orribile tragedia del Vietnam

Da Nang: un piccolo vietnamita ferito non vuole staccarsi dalla madre. Medici e infermieri tentano di trascinarlo via

Per la "Casa della cultura„ costata tre miliardi

# A Grenoble c'è aria di rivolta contro le statue troppo moderne

**Oggi Malraux inaugura il palazzo e si teme uno scandalo - Per ora le autorità hanno coperto con un telo una scultura che sembra la caricatura di un marziano - Secondo i cittadini, bisognava spendere meglio i soldi**

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

*Uno scandalo cova a Grenoble e potrebbe scoppiare nel pomeriggio quando il ministro André Malraux inaugurerà la «Maison de la culture» che è probabilmente la più bella di Francia. E' costata più di tre miliardi di lire, comprende due teatri, sale per mostre artistiche, biblioteca, discoteca, ristorante e studi per i pittori, scultori, ceramisti.*

*Ma André Malraux approfitterà della sua presenza a Grenoble per vedere la trentina di statue sorte nella città che, in occasione delle Olimpiadi, ha fatto uno sforzo urbanistico notevole. Ora, tali statue sollevano polemiche, e una di esse, esposta dinanzi al Palazzo della Fiera, doveva essere presentata oggi al ministro, ma è stata considerata talmente brutta che le autorità hanno deciso di tagliarla. L'autore, Claude Viseux, ha tuttavia dichiarato che si opporrà con la forza, salirà sulla statua e vi si aggrapperà affinché nessuno la possa portar via.*

*Per ora le autorità hanno coperto con un telo la scultura contestata, alta tre metri, larga cinque, d'acciaio, intitolata «Germinal», e naturalmente astratta. Fa pensare alla caricatura di un marziano o di qualche essere straordinario, con un pancione a forma di sfera prolungato da gambette cortissime — soltanto simboliche — in fondo alle quali si allargano i voluminosi piedi. Il capo è costituito da una scatola quadrata senza fondo né coperchio, con qualche cosa di incomprensibile dentro, e le braccia sono di stile analogo. Nei giorni scorsi, prima che la statua venisse coperta, la gente passava e rideva.*

*Cosa avverrà oggi, se le autorità ordinano che quella scultura venga tolta di mezzo? Claude Viseux sostiene che gli fu ordinata dal Comune, ed è vero, ma il sindaco afferma che se il bozzetto gli fosse stato sottoposto l'avrebbe rifiutato. Lo scultore ribatte che l'approvarono i tecnici competenti. Si prevede un bel processo.*

*Le altre statue o sculture che hanno provocato lo sdegno o l'ironia degli abitanti di Grenoble sono di Lardera, Bishoffhausen, Gigliotti, Calder, De Wasne, Vasarely, Marthe Pan, Martin Hare e Hajdu. Sono considerate troppo moderne, troppo astratte, e la gente dice che i pezzi di ferro che le compongono potevano essere impiegati molto meglio, per cose più utili.*

*Tutte quelle statue sono costate più di trecento milioni di lire, e gli abitanti di Grenoble protestano perché dovranno pagarne una parte. Ora si aspetta il parere di André Malraux.*

**Loris Mannucci**

## Giovane operaia denuncia «Un uomo mi ha rapinata»

Milano, sabato sera.

(g. m.) Una operaia diciottenne, Francesca Pagano, abitante a Sesto San Giovanni ha denunciato di aver subito una rapina che avrebbe fruttato al suo aggressore 150 mila lire.

La ragazza ha raccontato che, mentre era sola in casa, ha sentito suonare alla porta, ha aperto e si è trovata di fronte un giovane il quale, pistola in pugno, le ha intimato di consegnargli tutti i soldi che aveva in casa. I carabinieri hanno iniziato le indagini.

una grossa novità

**ENCICLOPEDIA DEL SAPERE**

l'enciclopedia alfabetica in cui ciascun argomento è trattato con chiarezza in più pagine ed è corredato da numerose ed efficacissime illustrazioni

Accanto alle comuni materie di studio (storia, geografia, scienze naturali, matematica, fisica, chimica, medicina, letteratura, arti figurative, ecc.) «Enciclopedia del sapere» presenta tutti gli argomenti che sono parte viva della vita sociale, pratica e culturale del mondo moderno: tecnica, urbanistica, politica, diritto, economia, musica, spettacolo ecc.

A documentazione delle voci riguardanti la musica saranno dati 30 dischi a 33 giri con i brani più celebri e significativi dei più grandi musicisti

**ENCICLOPEDIA DEL SAPERE**

una lettura avvincente per una cultura viva, moderna, adeguata agli studi e alle esigenze sociali e professionali di oggi

150 fascicoli - 15 volumi

**in tutte le edicole il primo fascicolo a sole 350 lire**

FRATELLI FABBRI EDITORI

PRESTITI

IMMEDIATI a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. CELERITA' - RISERVATEZZA

FINANZIARIA FID - Via Cernaia, 18 ang. Corso Siccardi - Torino - Tel. 549834 - 530446

# ANNUNCI ECONOMICI

**5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.**

(Continua da pag. 4)

**APPARTAMENTO** 3-4 locali, salone più servizi, zona tranquilla cercasi. Telefonare 844-522 ore ufficio, intermediari. A10327

**CERCASI** alloggetto Riviera levante e ponente. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 238 — Torino».

**CERCANSI** affitto Torino o zone limitrofe due stabili industriali rispettivamente di 600 e 1200 mq. adatti industria leggera. Telef. 341-170.

**CERCASI** [illegible]

**CERCASI** piccolo appartamento periferia. Telefonare 553-319.

**CERCO** [illegible] Telefonare 330-808. A10275

**CERCO** [illegible]

**CERCO** [illegible] A10641

**CERCO** per ufficio 2 camere ingresso servizi, piano rialzato, [illegible] P. Bernini, [illegible] Telefonare 785-353.

[illegible] 3-4 camere, [illegible] servizi, [illegible] Telefonare 544-461. 0998

**CONIUGI** [illegible] alloggio 3-4 camere, preferibilmente zona [illegible] Telefonare ore serali 777-414.

**GIOVANI** [illegible] Tel. 271-284.

**GIOVANI** sposi [illegible] cercano camera [illegible] cucinino, zona [illegible] Lancia, Rosselli. Tel. 542-667 [illegible]

[illegible]

UFFICI TRE LOCALI PIÙ SERVIZI PRIMO PIANO CERCASI IN AFFITTO IN CORSO GIULIO CESARE. INVIARE OFFERTE A: DEANDREA FRANCO 3, MORIGGIA, 20052 MONZA (MILANO).

**4 5**

E' venduto solo in Farmacia DS 451 il dopobarba - scientificamente studiato - per meglio disinfettare e lenire le arrossature. (Le dispiace se, oltre tutto, questo dopobarba previene o attenua la formazione delle rughe?).

Gratis e subito Le sarà inviata una completa campionatura, scrivendo chiaramente a Prodotti DS, Reparto G/45 - Corso Sempione, 63 - 20149 Milano - unendo L. 200 in francobolli per spese di imballo e spedizione.

Dott. [illegible] Specialista Malattie della pelle e veneree [illegible]

per la
PUBBLICITA'
su LA STAMPA
e su
STAMPA SERA
rivolgersi alla
"PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.

TORINO [illegible]
MILANO [illegible]
ROMA [illegible]
GENOVA [illegible]

SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE
TORINO [illegible]
MILANO [illegible]
GENOVA [illegible]
ROMA [illegible]
NAPOLI [illegible]

Gli annunci economici possono essere dettati presso tutte le Sedi e le dipendenze in Italia [illegible] Cassa di Risparmio di Torino.

**6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.**

[illegible]

**7 LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola**

[illegible]

**8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.**

[illegible]

**9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola**

[illegible]

**10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola**

[illegible]

**SIGNORINA** inglese impartisce lezioni lingua madre e traduzioni. Telefonare 778-286. A9972

**STUDENTE** ingegneria, perito elettrotecnico, impartisce lezioni elettrotecnica, fisica, matematica. Telefonare 852-152, prezzi modici.

**TRADUZIONI** inglese francese [illegible] Telefonare 651-125 ore pasti.

**11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola**

**AFFITTASI** camera matrimoniale mobiliata con uso cucina. Tel. 743-493.

**12 DOMANDE IMPIEGO L. 220 per parola**

[illegible]

**CORRISPONDENTE** interprete inglese francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4457 — Torino».

**DATTILOGRAFA** privata cerca lavoro da svolgere suo libero. Scrivere a: Vaula M. R., via Lanteri 9, 10041 Carignano. A12109

**DATTILOGRAFA** signorina offresi subito 1° impiego mill pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3107 — Torino». A12046

LAUREATO IN LEGGE, TRENTENNE DINAMICO, CON ESPERIENZA DI CINQUE ANNI ACQUISITA NELL'UFFICIO LEGALE MUTUI E CONTENZIOSO DI UNA AZIENDA DI CREDITO, SCOPO MIGLIORAMENTO, [illegible] LA PROPOSTA DI UN'ADEGUATA SISTEMAZIONE PREFERIBILMENTE [illegible] UN ISTITUTO BANCARIO O FINANZIARIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5031 — TORINO».

**OFFRESI** 24enne bella presenza varietà commessa cassiera pratica libera subito. Telefono 884-330.

**ORGANIZZAZIONE FART**
**PIAZZA ADRIANO 15**
(LATO VIA PAOLINI)

**PREZZI ECCEZIONALI**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Giacca uomo lana | a partire da | L. 1.000 | Gonna lana-cotone | a partire da | L. 800 |
| Pantaloni | a partire da | L. 2.500 | Tailleur lana | a partire da | L. 5.000 |
| Abito uomo composé lana | a partire da | L. 8.500 | Abito signora cotone | a partire da | L. 1.500 |
| Abito uomo lana fantasia | a partire da | L. 12.000 | Abito signora lana | a partire da | L. 3.900 |
| Abito ragazzo lana | a partire da | L. 4.500 | Tailleur ragazze | a partire da | L. 3.500 |
| Cappotto uomo-signora lana | a partire da | L. 8.000 | Impermeabile ragazzi/e | a partire da | L. 3.500 |
| Impermeabile cotone tessital uomo signora | a partire da | L. 7.000 | Cappotti ragazzi/e | a partire da | L. 5.000 |
| Camicia Sanfor | a partire da | L. 1.200 | Calzature | a partire da | L. 800 |
| Borse | a partire da | L. 500 | Lampadari | a partire da | L. 2.800 |
| | | | Tessuti lana seta cotone al mt | a partire da | L. 200 |

Tutte le confezioni LEBOLE - LOBSTER - AREZIA
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
Mangiadischi 2 velocità Watt 1,7 motorino controllato transistor L. 17.500
**ANCHE A RATE** pagando l'equo servizio in funzione delle rate mensili richieste

**A** signorina affittasi camera ammobiliata uso cucina zona centro. Telefonare 514-605. A12507

**AFFITTASI** ammobiliato centralissimo con pensione ogni comfort. Telefonare 683-825. A10192

**AFFITTASI** ammobiliato signorile, pied-à-terre, professionista, serietà. Telefonare 81-258. A10605

**AFFITTASI** camera ammobiliata con [illegible] Tel. 886-802. A10252

**AFFITTASI** [illegible] matrimoniale uso cucina, Gran Madre. Telefonare 884-521. A10504

**AMMOBILIATO** unica comodità affittasi 10.000 a persona serissima. Telefonare 488-882. A9949

**BICAMERE** via Mirza affittansi 45 mila. Geom. Varino. Tel. 510-777 [illegible]

**DICIANNOVENNE** diploma computista commerciale volonterosa, serietà, referenze inaccepibili signorina cerca impiego da seria ditta. Tel. 682-144.

**DICIANNOVENNE** libera subito cerca impiego come dattilografa e fatturista possibilmente verso zona Crugliasco. Tel. 821-429.

**DICIANNOVENNE** patentauto licenza avviamento dinamico offresi anche mezza giornata. Telefonare 385-795.

**DICIANNOVENNE** studentessa lingue cerca impiego possibilmente adeguato, anche a mezza giornata. Telefonare 343-490. A12253

**DIPLOMATA** segretaria ventenne primo impiego offresi. Telef. 379-879.

**DIPLOMATO** militesente offresi primo impiego mili pretese. Telefonare 784-058. A12204

**NEODOTTORE** chimica laureato pieni voti, militesente accetterebbe adeguato impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4247 — Torino».

**PENSIONATO** cinquantaduenne referenziato pratico lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9507 — Torino».

**PENSIONATO** lunga esperienza ufficio occuperebbesi presso amministrazione stabili. Tel. 757-364.

**PENSIONATO** offresi magazziniere esattore lavori ufficio eventualmente mezza giornata qualsiasi mansione impegno [illegible] Telefonare 537-516. A12071

**PENSIONATO** sottufficiale carabinieri dattilografo pratico contabilità corrispondenza cerca impiego. Telefonare 888-013. A10713

[illegible]

**CAMERETTA** mobiliata, possibilità cucinare, affittasi signorina, cambio pulizia. Tel. 697-926.

**CAMERETTA** indipendente arredata acqua gabinetto affittasi 18.000. Riferimento. Telefonare 394-365.

**CENTRALISSIMA** signorile camera ammobiliata bilatti, affittasi volendo uso cucina. Tel. 530-517.

**CROCETTA** affittasi bella ammobiliata con pensione trattamento familiare. Telefonare 501-221. A10071

**STUDENTE** cerca pensione completa presso seria famiglia non affittacamere vicinanze Politecnico. Scrivere Tipografia Nosta, Imperia Oneglia.

**DIPLOMATO** pomeriggio libero auto propria larga esperienza referenziatissimo offresi mansioni fiducia diverse. Telefonare 396-560. A10702

**DISEGNATORE** meccanico venticinquenne pluriennale esperienza ufficio tecnico, perfetta conoscenza francese parlato e scritto offresi. Telefonare 384-927. A12383

**ESATTORE** esperienza ufficio vendite acquisto magazzino massima garanzia, offresi. Telef. 821-806.

**GIOVANE** laureato economia 33enne pluriennale esperienza di direzione commerciale inglese e francese esamina offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4803 — Torino».

**PERITO** chimico [illegible] primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4449 — Torino».

**PERITO** industriale elettrotecnico ventinovenne, presenza, facile parola, dinamico, volonteroso, privo di esperienze specifiche, cerca impiego presso seria ditta. Referenze controllabili. Telefonare 688-344. 2001

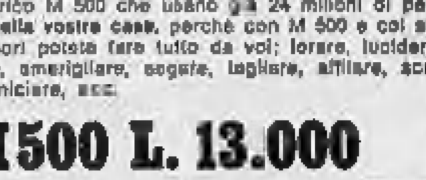
**PERITO** industriale esperienza 5 anni, disegno meccanico e elettrotecnico, offresi piccola industria in espansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4219 — Torino».

**PRATICA** disegnatrice edile malvetta artistica offresi studio tecnico. Telefonare 651-596 ore ufficio.

**Black & Decker nello spazio... nel mondo... nella vostra casa!**

Sì, nello spazio, perchè della Black & Decker è il trapano speciale usato in volo dagli astronauti... sì, in tutto il mondo, perchè della Black & Decker è il trapano elettrico M 500 che usano già 24 milioni di persone... sì, nella vostra casa, perchè con M 500 e coi suoi accessori potete fare tutto da voi: forare, lucidare, levigare, smerigliare, segare, tagliare, affilare, scrostare, avvernicciare, ecc.

**M500 L. 13.000**



**Black & Decker** divisione della Star utensili elettrici s.p.a. 22040 Civate (Como)

**RAGAZZE** affittano camera ammobiliata signorina. Telefonare pomeriggio 540-081. A10123

**RISERVATO** affitto centrale della ammobiliata uso pied-à-terre. Telefonare 651-241. A10201

**SIGNORA** affitta bella ammobiliata [illegible]

**ESPERTO** capo officina carpenteria lavorazione lamiera libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 203 — Torino».

EX BRIGADIERE CARABINIERI VENTISETTENNE RECENTEMENTE [illegible]

**PREVENTIVISTA** esperto tempi, metodi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4107 — Torino».

**QUARANTACINQUENNE** pratica ventennale ufficio, conduzione negozio, occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5117 [illegible]

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME CAPO TURNO POSSIBILMENTE PRATICO LAVORAZIONI MECCANICHE GRANDI SERIE. PRECISARE CURRICULUM E PRETESE A «PUBBLICITA' STAMPA 4183 — TORINO».

**13 OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola**

[illegible]

**14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola**

[illegible]

**PIEMONTESE** mezza età, offresi lavori casa, capacissima cucito, stiro, tutte mattine 8,30-12,30, oppure dal lunedì al mercoledì incluso, dalle 8,30-10,30, sempre esclusa domeniche e tutte le festività. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4462 — Torino».

(Continua a pag. 14)

## L'ansia può farci ammalare?

Sì: è stato dimostrato scientificamente che lo stato ansioso prodotto da fattori psicologici (forti emozioni, mutamento improvviso di abitudini, etc.) produce alterazioni fisiche nella salute di una persona. Sembra anzi che addirittura due persone su tre siano spinte a consultare il medico per disturbi [illegible] causati da perturbazioni emotive. Ma come? e come aiutare il vostro dottore a guarirvi? Oppure occorre consultare uno specialista? Leggete su Selezione dal Reader's Digest di febbraio — da oggi in edicola — l'articolo «L'ansia può farci ammalare?». Potrebbe essere utile anche subito proprio a voi.

**Selezione dal Reader's Digest**

**MOBILI GIOVANONE** Corso Francia 9

I dentini che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il bambino torna a sorridere.

**DENTINALE dr. KNAPP** allevia il dolore durante l'uscita dei dentini
L. 400, nelle Farmacie

D.R. [illegible] D.P. 149/13.12.58

BRUCIA LA BOCCA? Sulle vostre protesi [illegible] super-polvere **ORASIV** [illegible]

### Sognano piatti raffinati, e si cibano di salsicciotti

# Fanatici per le buone ricette gli inglesi mangiano malissimo

**Non esiste una vera cucina nazionale: appena possono, i sudditi di Sua Maestà si recano nei ristoranti italiani, francesi, cinesi di cui pullulano tutte le città - Sono talmente arrendevoli di fronte a tutto quello che viene loro offerto, che gli stessi giornali inglesi li criticano acerbamente**

Nostro servizio particolare

Londra, sabato sera.

Si dice spesso che gli inglesi non amano la buona cucina. Ciò non è esatto. L'amano, eccome! Ma, gastronomicamente parlando, sono dei timidi, e il loro è un amore platonico. In nessun altro paese del mondo, credo, quotidiani e settimanali dedicano tanto spazio alle rubriche culinarie. Ogni giorno almeno un paio di ricette e la domenica, sui supplementi illustrati, le istruzioni sono abbellite da succulente immagini a colori. Fagiani farciti, tacchini ripieni, scaloppe al sugo. Alla fine di queste letture, ebbro di appetito, l'inglese medio si avvia con la moglie al più vicino *Self service* e non riesce in genere a consumarvi altro che un uovo malamente fritto ed un paio di salsicciotti unti. A meno che, facendo uno strappo alla regola, la coppia non vada in una trattoria italiana, francese od orientale, locali di cui pullula ogni città della Gran Bretagna.

Che non esista sostanzialmente una cucina nazionale inglese è facilmente dimostrabile. In qualunque parte del mondo andiate troverete sempre ristoranti italiani, francesi, cinesi, indiani: ma in nessun paese all'infuori del Regno Unito esistono ristoranti inglesi. «*La nostra è una cucina che non si può esportare*» dicono a Londra, senza spiegare se la ragione sia perché è pessima o perché soffre nella trasferta.

In patria la gastronomia britannica riesce comunque ad esercitare una certa influenza sulle concorrenti, ed è un peccato. Grava nell'aria di Londra, per le strade e perfino nei vasti parchi un odore pesante di grasso fritto, cipolle, patate e forse pesce. Si sprigiona dagli *snack bar* dai *self services* e dalle bancarelle ambulanti che a tutte le ore del giorno e della notte vendono *hot dogs* (letteralmente *cani caldi*: sono panini con un wurstel e una cucchiaiata di cipolle).

E' un odore che vi si appiccica addosso come una condanna e non si abbandona più fino al giorno in cui, sulla via del ritorno, vi esponete ai venti della Manica (i marinai inglesi, del resto, dicono di riconoscere le coste della Francia a dieci miglia di distanza dal profumo di aglio che ne spira).

Orbene l'aroma greve della cucina britannica ha contagiato a Londra anche i ristoranti stranieri. Vi è entrato certamente dalla strada e s'è intasato nelle pareti, e forse nelle giacche dei cuochi e dei camerieri. Certo è che pure nella migliore delle trattorie italiane, chini su un piatto di spaghetti, si coglie spesso una zaffata sospetta di cipolle fritte e *hot dogs*.

Al lento ma inarrestabile declino gastronomico del Regno Unito ha contribuito certamente il carattere degli isolani: timidi per natura e rispettosi delle leggi per educazione, essi non protestano mai. L'orario continuato negli uffici, con una brevissima pausa per il *lunch*, li ha abituati a mangiare in fretta, anche quando non è necessario.

I *self services* rispondono perfettamente a queste esigenze, con l'uovo fritto, il salsicciotto unto e una tazza di tè.

Il cliente non si lamenta mai: l'importante è tornare in tutta fretta in ufficio e cedere il tavolo ad altri clienti che stanno facendo la coda. E' ovvio che a poco a poco i ristoranti abbiano cominciato a trar partito dalla situazione, riducendo al minimo la cura nella preparazione dei piatti e nel servizio. La buona cucina di un tempo (Shakespeare ha descritto in più di una commedia banchetti favolosi: Falstaff era un insaziabile buongustaio) è divenuta un mito, che i giornali cantano nelle loro rubriche.

La settimana scorsa sono stati pubblicati i risultati di un'inchiesta sulle ferie degli inglesi, svolta da una società nazionale per la promozione del turismo. E' risultato che lo scorso anno 11 milioni di cittadini britannici hanno fatto le vacanze in patria, recandosi esattamente dove erano stati l'estate precedente. In grandissima maggioranza essi hanno preso alloggio in pensioni familiari consumandovi anche i pasti, in ore obbligate: cioè la colazione dalle 8 alle 9, il pranzo dalle 12 all'una e mezzo, la cena alle 19,30. «*L'accettazione quasi masochistica di qualunque cosa fosse offerta, la mancanza di ogni desiderio di protestare* — scrive il *Guardian* commentando la relazione — *confermano quanto già sapevamo: che l'apatia è una virtù nazionale*». Il [illegible] per cento degli inglesi in vacanza non aveva facoltà di scelta per la colazione fra tè e caffè. Il 32 per cento era razionato ad un solo uovo. Eppure, agli intervistatori, tutti hanno risposto che avevano trovato il trattamento «*molto conveniente*», il cibo più che sufficiente, e contavano di tornare nello stesso posto la prossima estate.

«*Se si chiedesse agli inglesi in vacanza di dormire in piedi nell'armadio delle scope* — commenta lo stesso *Guardian* — *il [illegible] per cento almeno continuerebbe a rispondere che trova la cosa "molto conveniente", e una maggioranza schiacciante si accontenterebbe di avere a colazione pane e acqua. E' difficile stabilire a che altezza sia il loro "limite di sopportazione": che cosa ci voglia perché smettano di sorridere cortesi alla padrona della pensione*».

E' davvero questo spirito di adattabilità è una delle principali virtù britanniche. Abituato a tante privazioni in patria, compresa quella del sole, l'inglese va in estasi appena arriva all'estero. Qui gode finalmente d'ogni novità, libero dalle frustrazioni della cucina di Londra, e nella più modesta e povera delle trattorie vede persino realizzato il mito delle ricette illustrate dai giornali del Regno Unito.

**Carlo Cavicchioli**

## LE CAMICETTE «MOSTRATUTTO»

Alle sfilate londinesi di moda per San Valentino (14 febbraio) è stata presentata una camicetta (di nome tunacal) di tessuto trasparente da portare senza nulla sotto. Nella foto è indossata da una modella americana che lavora per la rivista Playboy

### Da studente aveva conosciuto personalmente Verdi

# Morto a 90 anni Tullio Serafin uno dei grandi direttori d'orchestra

**I primi passi come sostituto di Toscanini - Fu il primo a dirigere in Italia il «Parsifal»; fece conoscere opere di Strauss e di Wolf-Ferrari, di Alfano e di Berg - Di lui restano memorabili incisioni discografiche**

ROMA, sabato sera.

Il direttore d'orchestra Tullio Serafin è morto a Roma. Avrebbe compiuto presto i novant'anni: da qualche tempo aveva abbandonato la bacchetta, ma il suo nome era noto a tutti, non solo per il fatto di aver diretto nei massimi teatri lirici in Italia ed all'estero, ma anche per le molte incisioni discografiche, a cui era stato chiamato dalle principali case.

Aveva conosciuto Verdi, Toscanini, tutti i grandi nomi della musica di questo secolo, diretto i maggiori cantanti. La sua morte ha chiuso un'attività intensissima, protrattasi per quasi settant'anni.

## Una lunga vita per la musica

*Ricordiamo Tullio Serafin, nel '59, al teatro Carignano di Torino. Si provava il «Don Pasquale», con Renata Scotto, Alva Fajo e Bruscantini. Serafin quella sera era irritato: già all'inizio, aveva fatto notare che si udiva il cigolio degli anelli del sipario mentre si apriva; poi aveva fermato orchestra e cantante perché la famosa romanza «Com'è gentil...» giungeva troppo debole in platea ed era andato a controllare sul fondo, il più lontano possibile dal palcoscenico, se si udiva o no.*

*Poi, ancora, per spiegare alla Scotto come doveva eseguire un certo passaggio, si era messo a cantare lui dal podio, con la voce un po' roca ma perfettamente intonata, ed il duetto straordinario era proseguito, la Scotto dal palcoscenico, Serafin dall'orchestra, finché il maestro soddisfatto aveva detto: «Brava, ora va bene!» e se ne era andato con il suo passo lento e strascicato, mentre la governante subito gli aveva avvolto alle spalle il pesante cappotto e gli aveva posto in capo quel suo cappellaccio nero, dalla tesa volta in giù, che gli era inseparabile.*

*Serafin allora aveva già 81 anni (era nato nel 1878 a Cavarzere, in provincia di Venezia) ed abbiamo voluto ricordare quel lontano episodio per dimostrare come il maestro conservasse intatte quelle esigenze di precisione, quel «dovere di essere insoddisfatto», come Toscanini lo chiamava, che l'aveva portato ai massimi successi fin dall'inizio della carriera. Che avvennero appunto sotto il segno dell'amicizia con Toscanini: prima come violista alla Scala, poi come suo sostituto: e da lui imparò essenzialmente il rigore assoluto dell'esecuzione.*

*Colse il primo, vero successo come direttore d'orchestra a Ferrara con un'eccezionale «Aida» e da quel momento diviene difficile seguire la cronologia delle sue esecuzioni: stagioni d'opera e concerti al Regio di Torino e al non dimenticato Vittorio Emanuele; quattro anni (fra il '10 e il '14) direttore della Scala, cinque anni direttore al Metropolitan di New York, per le opere italiane, con frequenti ritorni in patria, dove fra l'altro è il primo a mettere in scena il Parsifal di Wagner. Ed è anche il primo ad inscenare «L'amore dei tre re» di Montemezzi, la «Leggenda di Sakuntala» di Alfano, le «Donne curiose» di Wolf-Ferrari, «Il Cavaliere della Rosa» di Strauss. E ancora nel '42, già vecchio, presenta a Roma il «Wozzeck» di Berg.*

*Serafin aborriva i preconcetti, cercava dovunque l'artista schietto, autore o cantante o professore d'orchestra, studiava e scopriva con la stessa costanza con cui respingeva i petulanti e gli inetti. Non era un carattere facile, certo, ma solo perché non accettava compromessi: assunto alla direzione della Scala nel '46, su indicazione di Toscanini, si dimise al termine della stagione, insoddisfatto delle rappresentazioni, e volle esporre pubblicamente quali erano stati i suoi dissidi con l'amministrazione e la soprintendenza del teatro. Sopra tutti amava Verdi, che ancora fanciullo aveva conosciuto personalmente: ne portava sempre nel portafogli, come una sacra reliquia, una letterina autografa che aveva acquistato da un antiquario.*

*Dagli antichi tempi, in cui ancora si ignorava il significato della parola «regista», Serafin aveva portato con sé un'intolleranza verso le intromissioni che possono falsare l'opera musicale, quale è stata vista dal suo creatore. «Mettere in scena», si diceva allora, ed era il compito del direttore d'orchestra sorvegliare le scene, i costumi, gli atteggiamenti dei cantanti, la disposizione del coro. Serafin, come anche Toscanini, faceva tutto questo, senza perdere d'occhio un particolare. Poiché, diceva «io, qua, sul podio, rappresento l'autore!». E fino agli ultimissimi anni rimase davvero sul podio, per tre, quattro ore, instancabile, lo sguardo alla partitura anche per le opere che conosceva a memoria, il gesto vigile, l'orecchio perfetto. Scompare con lui un grande direttore, un maestro, della generazione che fa capo a Verdi ed a Toscanini.*

*Restano, fortunatamente, le sue mirabili incisioni su disco, poiché fino al termine della carriera fu ricercato, conteso dalle maggiori case. Alcune opere, da Serafin dirette con la Callas, restano esemplari e conserveranno adeguatamente la documentazione delle sue qualità.*

**c. m.**

Il maestro Tullio Serafin fotografato qualche anno fa durante una cerimonia in suo onore

### Offerti dal Canada 108 milioni per i terremotati

OTTAWA, sabato sera.

Il governo canadese ha deciso di stanziare 100 mila dollari (pari a circa 60 milioni di lire) in favore delle vittime del terremoto in Sicilia.

Prosegue nelle varie comunità italo-canadesi la campagna per la raccolta di fondi. A Toronto la somma raccolta finora ammonta a circa 40 milioni di lire, quella raccolta a Montreal si aggira sui 5 milioni, mentre a Vancouver sono stati raccolti circa 3 milioni. La comunità italiana di Ottawa ha deciso di contribuire all'acquisto di una casa prefabbricata canadese da inviare in Sicilia.

### Universitari in sciopero impediscono a Trento conferenze per professori

Trento, sabato sera.

(a. n.) In seguito all'occupazione della Facoltà di scienze politiche e sociali da parte di un centinaio di studenti, il corpo accademico dell'Ateneo si è riunito stamane in seduta straordinaria. I docenti hanno deplorato il comportamento di quei giovani che «in modo inurbano hanno impedito il regolamentare svolgimento delle lezioni» ed hanno dichiarato che «la ripresa dei colloqui costruttivi fra insegnanti e studenti sarà possibile solo nel rispetto delle norme della civile convivenza e dei metodi democratici».

Gli studenti hanno anche impedito l'accesso al Museo di scienze naturali dove è in corso una serie di conferenze per professori di scienze delle diverse scuole secondarie. L'associazione insegnanti di scienze si è rivolta stamane alle autorità perché sia posto termine immediatamente a tale situazione «deplorevole».


I DOCUMENTARI
dell'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

nelle edicole e nelle librerie
Il volume di febbraio

I CANI

- Cani da caccia
- Cani da pastore
- Cani da guardia
- Cani da compagnia

*Volume di 80 pagine, con oltre 123 illustrazioni a colori. Formato cm 22,5 × 30 - Copertina cartonata a colori. Prezzo L. 1000.*


### Il banditesco episodio alle 2 nel centro della città

# Barista rapinato stanotte a Vercelli

**Mentre è sulla porta di casa, tre sconosciuti lo affrontano, minacciandolo con una pistola od un coltello - Uno gli strappa l'incasso della giornata, l'altro gli sfila un anello d'oro, poi tutti fuggono in auto - Immediate ricerche nella nebbia fitta: nessun risultato**

Dal nostro corrispondente

Vercelli, sabato sera.

Una rapina è stata compiuta questa notte a Vercelli: il proprietario di un bar del centro, è stato affrontato, mentre rincasava portando con sé l'incasso della giornata, da tre individui che l'hanno minacciato con un'arma, rapinato e poi sono fuggiti in macchina. Malgrado la fitta nebbia, polizia e carabinieri hanno iniziato immediate ricerche, rimaste finora senza risultato.

Vittima dell'aggressione è il cinquantaduenne Alfredo Besso, proprietario del bar Borsa, un locale assai frequentato nella nuova piazza del Risorgimento, al centro della città. Il Besso aveva lavorato tutta la sera a servire clienti, poi, verso l'una e trenta cominciava a fare i conti della giornata, ed alle due, definitivamente chiuso il locale, si disponeva a rientrare a casa. Portava con sé una parte dell'incasso: circa sessantamila lire.

L'abitazione del Besso è a soli trenta metri dall'esercizio, in via Duchessa Jolanda 24. Come abbiamo detto, una nebbia fittissima stagnava su tutta la zona: il barista non ebbe quindi modo di vedere se i rapinatori giunsero con lui, oppure se lo attendevano nell'oscurità. Si suppone che abbiano aspettato nascosti il momento in cui il Besso spense la luce nel bar, per incamminarsi alle sue spalle. In quel momento non passava nessuno e poterono quindi agire totalmente indisturbati.

Mentre entrava nella porta di casa, il Besso si sentì appoggiare pesantemente una mano sulla spalla, mentre una voce roca gli diceva all'orecchio: «Non fare storie, o sono guai. Tira su le mani, e non fare gesti...».

Gli aggressori erano tre, tutti di bassa statura. Restavano nell'ombra per non essere visti in volto, sì che il Besso non può nemmeno dire con esattezza se fossero mascherati o no.

«*La luce nel portoncino è molto scarsa* — racconta il barista. — *Fuori c'era una nebbia da non vedere ad un metro di distanza. Tutto era deserto e silenzioso. Non mi è restato altro da fare che alzare le braccia e sperare che non mi facessero del male... Mi è parso che uno dei tre impugnasse una pistola, ma di questo, per la verità, non sono molto sicuro; credo di aver visto qualcosa lampeggiare in mano ad uno dei tre, probabilmente era una rivoltella, ma potrebbe anche essere stato un pugnale od un coltello a serramanico...*».

I tre non pronunziarono altre parole. Mentre uno continuava a fronteggiarlo, gli altri due lo perquisivano: uno prendeva di tasca le sessanta mila lire che erano gran parte dell'incasso, l'altro gli sfilava dalla mano sinistra un anello d'oro di un certo pregio. Quindi, nel massimo silenzio, come se tutto fosse stato concertato in precedenza, scappavano di corsa e sparivano dentro la notte e la nebbia.

Ancora spaventato per l'aggressione, il Besso non osò muovere un passo, ma tese l'orecchio ed udì il rombo di una macchina che si incamminava a tutta velocità. Evidentemente i rapinatori l'avevano tenuta nelle vicinanze per una fuga più rapida. Il rumore dell'auto si diresse verso la periferia, poi si spense, inghiottito dalle tenebre.

Rimessosi dallo spavento, il Besso salì nel suo appartamento e subito avvertì polizia e carabinieri dell'accaduto. Nello spazio di pochi minuti le prime pattuglie entravano in azione, si istituivano posti di blocco lungo le principali vie di uscita: nessuna traccia dei rapinatori. L'operazione è durata tutta la notte, senza risultati. Alcuni individui, trovati in macchina senza documenti, sono stati portati in caserma, ma pare che non abbiano alcun rapporto con l'aggressione al barista.

Questa mattina il Besso è stato invitato in questura per essere interrogato su alcuni particolari. Gli vengono mostrate anche fotografie di persone che hanno compiuto rapine nella zona, ma è molto probabile che egli non possa fornire elementi utili: tutto è avvenuto nel buio e con tanta rapidità, che non può riconoscere i volti degli aggressori.

**w. n.**

### Camion in un burrone l'autista è deceduto

Savona, sabato sera.

Un mortale incidente è avvenuto sulla strada comunale nei pressi di Millesimo. Ha perduto la vita il camionista Domenico Pesce, di 58 anni, che alla guida del proprio autocarro è finito fuori strada mentre effettuava il trasporto di materiali per conto di un'impresa di costruzioni. Il camion è finito in un burrone profondo sessanta metri.

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

## Grace e Ranieri alla prima dell'«Avventuriero»

**La nuova opera lirica di Renzo Rossellini in scena ieri sera a Monaco - Il libretto di Diego Fabbri**

Virginia Zanni

*Nostro servizio particolare*

Montecarlo, sabato sera.

Grace e Ranieri hanno assistito ieri sera nel loro palco al Teatro dell'Opera alla prima dell'*Avventuriero* di Renzo Rossellini dedicata al principe di Monaco.

*L'Avventuriero* ha un libretto, scritto da Diego Fabbri, che sarebbe un'ottima trama di teatro: il rimorso di un uomo che per «arrivare» ha compiuto molte ingiustizie e stretto dal rimorsi vorrebbe ripararle. Ma non vi è riparazione possibile, il bene e il male hanno un loro tempo, superato il quale non resta altro che continuare a vivere cercando di non danneggiare gli altri e di guardare in alto.

L'opera si svolge ai nostri giorni, perciò il basso Rossi-Lemeni, i soprani Zeani e Mariconda e gli altri interpreti vestivano abiti d'oggi. E' questo il settimo lavoro lirico di Rossellini e sarà bissato domenica. Il compositore, [illegible] il librettista, i cantanti e il direttore d'orchestra Van Remoortel sono stati vivamente applauditi, anche a scena aperta e alla fine di ogni quadro.

Dopo la rappresentazione, alla quale oltre i sovrani hanno assistito il pubblico internazionale delle grandi occasioni, è stato offerto all'Hôtel de Paris un «souper aux chandelles» in onore degli autori e interpreti dell'*Avventuriero*. Grace indossava un abito di velluto [illegible] ad ampie maniche e schiena molto scollata ed aveva una deliziosa pettinatura da ragazzina: i biondi capelli tirati sul capo, fermati alla nuca, ricadenti a coda di cavallo.

Erano presenti, oltre alla famiglia di Renzo Rossellini, anche il fratello Roberto con Sonali Das Gupta e le belle figliole che il regista ha avuto da Ingrid Bergman.

m. r.

*Ieri sera al Durini*

### «Il teatro delle 10» a Milano con lo spettacolo «Dada»

Milano, sabato sera.

(p. m.) Spettacolo «dada» ieri sera al teatro Durini, dove la compagnia del «Teatro delle 10» di Torino ha messo in scena, con la regia di Massimo Scaglione, *Il cielo è coperto, il mio dito è aperto*.

Lo spettacolo, già presentato con successo a Torino, è un *collage* di brani di Picabia, Ribemont, Dessaignes, Breton, Soupault, Vitrac, Tzara, Ulsenbeck e Janko, scelti e tradotti da Gian Renzo Morteo e Ippolito Simonis. Lo interpretano Franco Alpestre, Gigi Angelillo, Anna Bonasso, Elena Magoia, Giovanni Moretti e Franco Vaccaro; le scene sono state curate da Emilio Barone; i costumi e gli elementi mimici da Loredana Furno.

**L'attrice in Spagna per il suo primo film western**

## BB: «Non voglio più essere solo un simbolo del sesso»

**D'ora in poi prenderà in considerazione opere impegnate - In «Shalako», con abiti castigati, accanto a Sean Connery ex James Bond**

*Nostro servizio particolare*

Almeria, sabato sera.

*Brigitte Bardot è impegnata in questi giorni ad Almeria nelle riprese del primo film western di produzione inglese. Suo partner è Sean Connery, che per l'occasione vestirà panni completamente diversi da quelli che lo resero famoso nella fortunata serie di film sulle avventure dell'agente segreto 007.*

*L'attrice francese ha dichiarato oggi ad alcuni giornalisti che si sono recati ad intervistarla che questo film costituirà un'importante svolta nella sua carriera cinematografica. Essa, infatti, non vuole più essere un simbolo del sesso, come è quasi sempre stata considerata finora, ma intende sostenere solamente ruoli che le permettano di mettere in luce la sua capacità di attrice vera.*

*La Bardot, che indossava una gonna lunga ed una camicetta accollata, si tratterrà ad Almeria, in una zona arida e desertica della Spagna meridionale, sino alla fine del prossimo mese di marzo, quando termineranno le riprese del film, che sarà intitolato Shalako, per il quale è prevista una spesa di diversi milioni di dollari.*

«Sono davvero stanca di portare continuamente minigonne; le gonne lunghe sino ai piedi sono molto più eleganti e personalmente mi piacciono molto di più» ha dichiarato l'attrice. *Tuttavia, nonostante queste affermazioni, essa si reca ancora spesso a colazione, nel lussuoso albergo del villaggio di Aguadulce con vestiti tanto corti da lasciare tutti senza fiato.*

*In Shalako, un'avventurosa storia che si svolge in Nuovo Messico nel diciannovesimo secolo, Brigitte Bardot parla direttamente in inglese, seppure con un caratteristico accento francese. Essa non verrà doppiata; ciò è anche giustificato dal fatto che il personaggio da lei interpretato è quello di una giovane contessa francese che si reca nel Nuovo Messico insieme ad altri aristocratici europei per partecipare ad un safari. Questi vengono ben presto attaccati dagli indiani Apache.*

*Shalako è diretto dal regista americano Edward Dmytryk; gli altri interpreti principali sono gli inglesi Jack Hawkins e Honor Blackman e lo statunitense Stephen Boyd. Direttore della fotografia è Ted Moore, lo stesso che vinse il premio dell'Accademia di Hollywood per il film Un uomo per tutte le stagioni.*

a. a.

**Esordisce a Firenze**

Daniela Surina è tra gli interpreti della «Mandragola» di Machiavelli con cui martedì prossimo si inaugura a Firenze la nuova compagnia stabile «Firenze-teatro» (Tel.)

### Un cabaret di Nebbia all'Unione culturale

Domani sera, alle 21,30, alla Unione culturale «Il piacere della pornocrazia» di Franco Nebbia, con Giovanni del Giudice, Mirella Falco, Enrica Minini e lo stesso Franco Nebbia, del quale seguirà un «Mini-mini show».

PRIME VISIONI **«Gli occhi della notte»**

## Sui carboni accesi con Audrey finta cieca

GLI OCCHI DELLA NOTTE («Wait until dark»), di Terence Young, con Audrey Hepburn, Alan Arkin, Richard Crenna. Americano, a colori. Genere, giallo. (Cinema: Astor).

*La raccomandazione fattavi ieri a favore dell'ispettore Tibbs è da ripetere oggi per questo «giallo» di Terence Young: è una settimana propizia ai film di intrigo. In verità, pensando ai tanti western sgangherati di violenza e alle tante gruллerie fantaspionistiche, come non veder di buon occhio questo ritorno al «giallo» con quel tanto di razionale che porta con sé?*

*Young, servendosi d'una deliziosa Hepburn finta cieca (ma bravissima nella simulazione: dicono che si sia allenata a lungo in un istituto di ciechi prima di affrontare la parte), ha costruito un meccanismo perfetto che tiene a lungo lo spettatore sui carboni accesi, e ve lo volta e rivolta come una bistecca tra scoppi di trovate, prima di lasciarlo andare con un sospiro di sollievo.*

*Si capisce che i «gialli» anche migliori sono campati nell'assurdo; ma bisogna vedere come ci stanno, come sappiano poi affettare quell'assurdo nel modo più logico e convincente. Negli Occhi della notte i conti dell'inverosimile verosimiglianza tornano tutti: accettato che ci sia una bambola piena di droga, che questa sia capitata per caso nelle mani di un ignaro fotoreporter di New York, che la «banda» la rivoglia e ordisca una diabolica macchinazione per farla saltar fuori, e infine che la moglie del fotoreporter, la giovane Susy, sia cieca e si trovi sola in casa il giorno che i malviventi danno il via all'operazione-bambola; accettato tutto questo, dovete ammirare la progressione degli effetti, la serratura della morsa.*

*C'è chi intende il cinema non più di così: una doccia di paura; divertirsi stando male. A tale stregua il film di Young è una pasqua, non ve lo perdete. Ma non si dimentichi che la sua forza d'urto non è bruta, ma calcolata e civilissima, di stampo anglosassone. Non la scure del macellaio, ma i ferruzzi dell'orologiaio propiziano il successo.*

l. p.

Circolo della stampa — Domani sera, alle 21,15, concerto organizzato dalla sezione di Torino della A.d.e.i.-W.i.z.o. con la pianista israeliana Pnina Salzman. Saranno eseguite musiche di Mendelssohn, Liszt, Debussy, Chopin. I soci potranno accompagnare famiglia ed ospiti.


## ECHI DI CRONACA

**Perforatrici in 45 giorni Istituto Minerva C.M.P.**
Assunzione garantita alle migliori allieve, iscrivendosi ai corsi diurni-preserali-serali di Perforazione e Verifica su macchine Olivetti General Electric e I.B.M. tenuti dall'Istituto Minerva C.M.P., via Giolitti 33. Telefoni 82.503 - 872.347.

**Operatori meccanografici**
Su macchine I.B.M. A fine gennaio avranno inizio nuovi corsi per Operatori e Programmatori. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Tel. 880.968.

**La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949**
[illegible] la Gr.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» [illegible] in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

**Programmatori su G.E. 115**
Tutti gli aspiranti al nuovo Corso, sono convocati per la prescritta prova preliminare. Lunedì 5 alle ore 18,30. Stat, via Po 2. Telef. 547.573 - 541.421.

**Paghe e contributi**
Lunedì 5 febbraio iniziano nuovi corsi di paghe e contributi. Facilitazioni. Istituto «Studium», piazza Statuto 3 bis, telefoni: 540.283 - 543.720.

**Corredi da sposa**
biancheria, telerie, arredamento, lanerie, copriletti. Magazzino Due Galli di Carnelli, c. Regina Margherita 182, telef. 273.876.

**TV guasto? - Mike il tecnico TV di fiducia**
Telefoni 210.603 - 214.128: tutti i giorni a tutte le ore. Riparazioni accuratissime. Permute. Produzione propria.

**Supermaterassi**
è il magazzino di fiducia per i materassi più belli. L'assortimento è grandioso ed i prezzi sono quanto di più conveniente ci sia. Corso Giulio Cesare 27 bis.

**Porte pareti Divisette**
scorrevoli, pieghevoli. Per dividere ingresso, salone, soggiorno, pranzo, studio, disimpegno zona giorno zona notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno calore e classe ai vostri ambienti e Vi permettono di unirli o dividerli a seconda delle necessità del momento. Misure e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefoni 761.471 - 745.121.

**Tappezzeria in carta**
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.


## Dove andiamo stasera

### CINEMA

**Western**

★ VIVERE DA VIGLIACCHI, MORIRE DA EROI (Corso): storia del massacro di diversi soldati americani in guerra contro gli indiani al tempo del pionierismo (1876). Con buoni attori, un esperto regista (Gordon Douglas) e una non truccata atmosfera americana.

**Drammatici**

★ LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS (Lux): un Maigret di pelle scura (Sidney Poitier) risolve tenebroso e delittuoso enigma in una cittadina razzista degli Stati Uniti. Altro grande interprete, come rozzo poliziotto, Rod Steiger. A colori, diretto da Norman Jewison.

★ VIOLENZA PER UNA MONACA (Cristallo): al Congo, una suora violentata deve scegliere tra la vocazione rimasta intatta e la maternità imposta da una sorte in questo caso crudele. Rosanna Schiaffino è la bella e giovane [illegible] che aspetta un figlio. Coproduzione italo-spagnola a colori.

★ OTELLO (Gioiello): lo spettacolo del Teatro Nazionale Britannico nel quale eccellono Laurence Olivier (Otello) e Frank Finlay (Jago), trascritto in un film d'alto prestigio drammatico e fedele al testo shakespeariano.

★ FUOCHI SULLA PIANURA (Centrale): spietata condanna della guerra, pronunciata con ispirazione lirica in un film di Kon Ichikawa, che narra d'un soldato che non vuol vivere da bestia e preferisce la morte all'abbrutimento. Stupendo interprete, Eiji Funakoshi.

★ GRAND PRIX (Ambrosio): colossale film hollywoodiano sulle corse di «Formula 1», sui piloti e le loro gesta audaci di campioni, non insensibili peraltro alle lusinghe dell'amore. Attori e corridori famosi.

**Commedie**

★ IL CIARLATANO (Vittoria): Jerry Lewis, sosia d'un farabutto, passa un sacco di guai in conseguenza di tale somiglianza, ma, aiutato da una bella ragazza, riesce a sfuggire alle peggio ti trappole. A colori, con la promettente Susan Bay.

★ L'HAREM (Doria): in un «harem» per uomini, la beffarda avventura di una «sultana» (Carroll Baker) che prima è padrona dei maschi ospiti e sudditi e poi, rovesciate le parti, è da essi coinvolta in un gioco crudele. A colori.

★ IL LADRO DI PARIGI (Nazionale): umori moderni di rivolta nella storia d'uno scassinatore fin di secolo, che possiede il gusto di rubare con arte usando della complicità di molte amanti. Attorno al protagonista Belmondo un fulgido assortimento di donnine e belle époque. Regista: L. Malle.

★ A PIEDI NUDI NEL PARCO (Romano): da un testo teatrale di Neil Simon, amori e rabbuffi tra due sposini che si sfogano in bizzarrie nell'ardua ricerca dell'equilibrio coniugale. Robert Redford, Jane Fonda.

**Avventurosi**

★ DIABOLIK (Ideal): un eroe dei fumetti, criminale audace, in lotta contro l'ispettore Ginko che per intrappolare l'avversario ne usa come esca la bella amante. Con John Phillip Law, Marisa Mell, Michel Piccoli. A colori.

**Guerra**

★ QUELLA SPORCA DOZZINA (Reposi): dodici fuorilegge, obbligati a scegliere tra una disperata impresa di guerra e l'impiccagione, scelgono la prima ma non per questo tutti riescono a salvare la ghirba.

### TEATRI

● LA BOHEME (*Nuovo*) — *Per la stagione del Regio, domani ore 15,30 terza replica dell'opera di Puccini diretta da Nino Sanzogno, e con la regia di Filippo Crivelli. Nei ruoli dei protagonisti cantano Mietta Sighele e Gianni Raimondi affiancati da Rolando Panerai (Marcello), Mariella Adani (Musetta), Lorenzo Gaetani (Colline) e Renato Cesari (Schaunard), mentre Michele Casato e il torinese Alfredo Mariotti sono rispettivamente Benoit e Alcindoro.*

● LA RAGAZZA DI STOCCOLMA (*Carignano*) — *Vincitrice del premio teatrale Riccione 1967, questa commedia di Alfonso Leto è un'efficace pittura di una società corrotta: il giro delle «ragazze squillo» a Roma. Protagonista Paola Quattrini. Domani alle ore 15,30 unica ed ultima recita.*

● LUTERO (*Gobetti*) — *E' tra i drammi di John Osborne, quello discusso con più accesa passione. Lo allestisce la compagnia guidata dal regista Beppe Menegatti; protagonista è Virginio Gazzolo nel personaggio di un «arrabbiato» del Cinquecento. Scene e costumi di Silvano Falleni; musiche originali di Silvano Bussotti. Domani due recite: ore 15,30 e 21,15.*

● CAPPUCCETTO ROSSO (*Gianduja, marionette, via S. Teresa 5*) — *Alla fiaba di Perrault segue «Gianduja al Castello incantato». Oggi e domani ore 16.*

### SPETTACOLI A TORINO

**TEATRI E RITROVI**

Pren. biglietti [illegible] La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Teatro Nuovo (Ente Regio): domani ore 15,30 precise «La Bohème» di G. Puccini, Direttore Nino Sanzogno. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala.

Carignano: ore 21,15 «La ragazza di Stoccolma» di A. Leto, con A. Giuffrè, P. Quattrini, M. Valdemarin, L. Trouché, Regia di R. Jacobbi. Vietato minori anni 18. Domani ore 15,30 unica ed ultima recita.
Gianduja Marionette (via Santa Teresa 5): oggi ore 16 «Cappuccetto rosso» e «Gianduja al castello incantato», Regia L. Lupi jr.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,15 «Lutero» di Osborne, Regia di B. Menegatti. Per dich. Jolly D. Prenot. telef. 879.343/3, ore 9,30 - 18,30. Domani ore 15,30 e 21,15.

Alcione: Rivista Dino Valdi - Viviana Larice; ore 16,15 e 21,15.
Maffei: Riv. Mario Ferrero «Volo 331 Torino-Roma»: 16,15 e 21,30.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Le vocì ti confesso» (Io confesso) di A. Hitchcock, con M. Clift, A. Baxter, K. Malden (Stati Uniti), 1953, minuti 95: ed. orig. senza didascalie).

Palaghiaccio: 15 - 17,45; 21 - 23,30.

Al Boscaiolo (Cavoretto 2): Compl. melodico «Gli Sparvieri». Nella saletta beat: I Superstiti. Lunedì concerto con i Maghi del Jazz: Scalenti - Beviano - Sperti.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Compl. Fornasiero; canta J. Villa.
Arlecchino: 21 Rinaldo Prandoni.
Augusteus: ore 16 e 21 I Dadido.
Castellino: ore 21 Michelino.

Club 84: 21 Thomas e i Targets.
Eden (v. Pr. Amedeo 30): 21 Concorso bolero visone - The George's.
Fardi: ore 21 Danilo e i Draghi.
Garden Dance (sopol. 52 sbarrato): 21 I Favoriti (Salone coperto).
Gaudio Dance: 16,30-21 I Melodici.
Gay Sala: 16,45-21 due nuove orch.
Giard. Belle Arti: Boccaccio d'Andri.
Hollywood: ore 16 - 21 Chi-co-cha.
La Perla: ore 16 e 21 L'Elite.
Le Roi Dancing: ore 21 Don Miko.
Massaua Dance: ore 21 I Fasoni.
Piper Pluri Club (telef. 537.100): ore 16 e 21 compl. White Rabbit.
Principe: 16-21 William e i Milord.
Trocadero: ore 21,15 I 5 Ciro's.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 60.092): I Gringos.
Moulin Rouge: ore 21,30 danze, spettac. ore 23 e ore 1 orch. Tosi.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom (via Barge 10, telefono 331.040): The Big's.
West End (str. Traforo Pino, tel. 890.270): ore 21-3 Gepy & Gepy.

Abatjour (Sacchi 28, 541.035): 21.
Al Bagatelle: Whisky a gogo pill.
Baby Night (traf. Pino, 894.213).
Caprice, Sacchi 16, 531.528: 16-21.
Holiday (Vinc. 3, 511.738): 16-21.
Lido Whisky (Moncalieri 472): 21.
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (887.563): Samurai.


PIPER PLURICLUB — Ore 16 e 21 WHITE RABBIT con TELESANREMO

danze ARLECCHINO — Ore 21: SUCCESSO di RINALDO PRANDONI — Domani ore 16 e 21

danze CASTELLINO — Ore 21: SUCCESSO di MICHELINO — Domani ore 16 e 21

Danze CLUB 84 — Ore 21: SUCCESSO di THOMAS E I TARGETS — Domani ore 16 e 21

VOOM - VOOM — Via Barge 10 - telef. 331.040 — Ore 16 e 21: Ritornano THE BIG'S and POWER BAND

WEST END — Strepitoso successo di GEPY & GEPY — Tutte le sere dalle ore 21 — Str. Traforo Pino - t. 890.270

CHATHAM NIGHT CLUB — Via T. Rossi 3 - telef. 545.318 — ARMANDINO ZINGONE

BARCHETTO — ALL'INSEGNA DELLA BUONA CUCINA — Pranzo Barchetto L. 1750 — La cucina Emanuel Gramaglia — Corso Roma 19 - telef. 444.400

ASYLUM — Oggi e domani ore 15-21 — Via Vezio 4 - CESARE

RISTORANTE AL CAMINO — SPECIALITA' PESCI — SELVAGGINA ALLO SPIEDO

RISTORANTE ALBERGO GARDEN — Moncanaro - telefono 915.210 — SCELTA CUCINA — SPECIALITA' PIEMONTESI

SWING CLUB — Via Botero, 15 — GIANNI BASSO

RISTORANTE PIEMONTESE — Via Berthollet 21 - tel. 672.356 — IL LOCALE DEI BUONGUSTAI — Tutte le specialità gastronomiche — SALE RISERVATE

...a questo sera tutti al BABY — l'elegante WHISKY À GOGO — Traforo Pino 106 - tel. 894.213 — TUTTE LE SERE ORE 21 — FESTIVI ORE 16 E 21 — ...e sempre un omaggio a tutte le coppie intervenute

LE ROI — Domani ore 16 e 21 — CATERINA CASELLI

Trocadero — Debuttano: I 5 CIRO'S


**CINEMATOGRAFI**

Ambrosio: «Grand Prix» di John Frankenheimer, metrocolor 70 mm., con J. Garner, E. M. Saint, Y. Montand, T. Mifune, A. Sabato, F. Hardy. Spettacoli continuati con inizio alle ore 14,30; 18,25; 22.
Astor: «Gli occhi della notte» con A. Hepburn, A. Arkin, R. Crenna, technicolor. Viet. anni 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
Corso: «Vivere da vigliacchi, morire da eroi» Rod Taylor, E. Borgnine, J. Mills, in technicolor.
Cristallo: «Violenza per una monaca» R. Schiaffino, J. Richardson, colori.
Doria: «L'harem» Carroll Baker, Mosching, Salvatori, tec. sc. Vietato 18.
Gioiello (telef. 500.760): «Otello» techn. scope, con Laurence Olivier, Maggie Smith, Frank Finlay. Inizio film: 14; 16,40; 19,10; 22,15.
Ideal: «Diabolik» con John Phillip Law, Marisa Mell, in technicolor.
Lux: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» Rod Steiger, S. Poitier, tech. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
Metropol: «Le grandi vacanze» con Louis De Funès, technicolor, scope.
Nazionale: «Il ladro di Parigi» tech. sc. Jean-Paul Belmondo, Louis Malle. Viet. 14. In.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi: «Quella sporca dozzina» con L. Marvin, E. Borgnine, R. Ryan, C. Walker, colori. Vietato anni 14. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
Romano: «A piedi nudi nel parco» technicolor, scope, Jane Fonda, Robert Redford. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «Il ciarlatano» in technicolor, con Jerry Lewis.

Arlston: «Arabella» in eastmancolor, Virna Lisi, J. Fox, M. Rutherford.
Arlecchino: «Guerra, amore e fuga» P. Newman, S. Koscina, techn. sc.
Augustus: «Le cinture di castità» eastmancolor, Tony Curtis, Monica Vitti, J. Richardson. Viet. anni 14.
Capitol: «Fuoco per l'inferno» techn. scope, con George Peppard, G. Hamilton, R. Burr. Vietato min. anni 14.
Torino: «Blow-up» film di Michelangelo Antonioni, con Vanessa Redgrave, metrocolor. Viet. 14. An. 10.

Alexandra: «Con lui cavalca la morte» sc. tec. R. Hunder, H. Chanel.
Centrale-Rossi (tel. 540-110): «Fuochi nella pianura» di Kon Ichikawa. Prima visione per Torino. Edizione originale con sottotitoli.
Colosseo: «Goldsnake anonima Killer» S. Kent, A. Incontrera, Yoko Tani, in technicolor, scope.
Faro: «Con lui cavalca la morte» scope, techn. R. Hunder, H. Chanel.
Fiamma: «Riflessi in un occhio d'oro» technicolor, scope, con Elizabeth Taylor, Marlon Brando. Vietato 18.
Hollywood: «I giorni dell'ira» Giuliano Gemma, Lee Van Cleef, techn. scope. Viet. 14. An. 15; ult. 22,45.
La Perla: «Un italiano in America» Alberto Sordi, V. De Sica, colori. Segue: «Tom e Jerry».
Maffei: «Volo 321 Torino-Roma» Riv. M. Ferrero 16,15 e 21,30. Film: «Spie vengono dal semifreddo» techn. scope, Franchi e Ingrassia.
Massimo: «13° uomo» techn. scope, Gerard Blain, C. Vanel. Vietato 14.
Orfeo: «Col cuore in gola» techn. J. L. Trintignant, E. Aulin. Viet. 18. Orario: 14; 16; 18; 20; 22,15.
Principe: «Lo scatenato» V. Gassman, M. Hyer, M. Serato, C. Gora, col.
Statuto: «Occhio selvaggio» tech. sc. P. Leroy, D. Boccardo. Vietato 18.

Adriano: «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo» techn. S. Tracy, M. Rooney.
Alcione: «L'ultimo dei Mohicani» technicolor, e Rivista Dino Valdi - Viviana Larice; 16,15 e 21,15.
Alpi: «Uomo venuto per uccidere» Richard Wyler, A. De Alba, colori.
Regina: «L'indomabile Angelica» M. Mercier, R. Hossein, technicolor.

Crocetta: (v. Avogadro 3, telef. 530.493): «I 2 figli di Ringo» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Milano: «Agente 255 missione disperata» col. e «Mistero dell'isola maledetta» colori. Apertura ore 15.
Olimpia: «I 5 della vendetta» col.
Po: «Furia a Marrakesh» technicolor, con Stephen Forsyth.
P. Nuova: «Adiós Gringo» colori, Giuliano Gemma, e «Terrore dei mari» technicolor. Apertura ore 15.
Sanfelice (tel. 544.077): «Khartoum» C. Heston, L. Olivier, R. Johnson, a colori.

Delle Rose: «Parigi brucia?» A. Delon, K. Douglas, L. Caron, Perkins.
Esperia: «I barbieri di Sicilia» techn. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Giardino: «Addio Lara» techn. scope, di R. Hossein, con G. Chaplin.
Mirafiori: «Ti pagherò col piombo» John Ericson, M. Cruz, technicolor.

S. Rita: «Il ritorno del pistolero» scope, col. R. Taylor, A. Martin.
Vinzaglio: «Colpo su colpo» scope, techn. Frank Sinatra, P. Vaughan.

America: «Per il gusto di uccidere» scope, techn. F. Sancho, C. Hill.
Araldo: «Albero della vita» technicolor, M. Clift, E. Taylor.
Eliseo: «Agente 007 si vive solo 2 volte» technicolor, scope, con Sean Connery, A. K. Wakabayashi.
S. Paolo: «Il pirata del re» techn. sc. D. Mc Clure, J. St. John. Apert. 15.

Artisti: «2 stelle nella polvere» techn. scope. D. Martin, G. Peppard.
Belgio: «3 pistole per un massacro» in technicolor.
Corallo: «Fantomas contro Scotland Yard» Louis De Funès, a colori.
Eridano: «Hombre» scope, techn. P. Newman, F. March, R. Hunt.
La Salle: «Starblack» technicolor, con Robert Woods.
Oropa: «4... 3... 2... 1... morte» tec. V. Venesto; «Uomo venuto per uccidere» techn. scope. Richard Wyler.

Astra: «Lo straniero» techn. M. Mastroianni, B. Blier, A. Karina.
Bertini: «Un uomo, una donna» techn. di C. Lelouch, con A. Aimée, J. L. Trintignant. Vietato anni 14.
Eliseo: «Il magnifico texano» scope, technicolor, Glenn Saxon, B. Loy.
Massaua: «Nel sole» (L'eulista e il maggiordomo) technicolor. F. Franchi, C. Ingrassia, Al Bano.
Odeon: «Il più grande colpo del secolo» Gabin, M. Lee, R. Stack, tec.
Stars: «Il pirata del re» technicolor, Doug Mc Clure, Jill St. John.

Adua: «Surehand, mano veloce» in techn. scope, con Stewart Granger.
Araz: «Il sipario strappato» technicolor, Paul Newman, Julie Andrews.
Aurora: «Doringo» scope, techn. Tom Tryon, S. Berger. Au. 15,30.
Brescia: «2 stelle nella polvere» G. Peppard, D. Martin, J. Simmons, technicolor. Vietato minori anni 14.
Lanteri: «Trionfo 10 gladiatori» tec.
Maior: «Lo straniero» techn. scope, M. Mastroianni, A. Karina. Viet. 18.
Nord: «10.000 dollari per un massacro» scope, col. P. Sancho, Hudson.
Nuovo Fortino: «La lunga estate calda» P. Newman, J. Woodward, col.
Orlente: «Peccato a qui, presto e tardi» scope, colori, Robert Woods.
Palermo: «Bandidos» techn. scope, E. M. Salerno, T. Perkins. Viet. 14.
Sociale: «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes» technic. scope, Gina Lollobrigida, J. Ferrer.
Zenit: «Il lungo duello» technicolor, scope, Yul Brynner, Trevor Howard.

Baretti: «7 magnifiche pistole» tech.
Cabiria: «El Desperado» technicolor, Andrea Giordana, R. Laster.
Continental: «I giorni dell'ira» tech. G. Gemma, L. Van Cleef. Vietato 14.
Cuore (Nizza 56): «7 magnifiche pistole» techn. Jerry Lewis. Apert. 15.
Flora: «Fantomas minaccia il mondo» techn. L. De Funès, J. Marais.
Ghigo: «La carovana di fuoco» John Wayne, K. Douglas; seg. Tom Jerry.
Italia: «La Cina è vicina» Glauco Mauri, E. Tattoli. Viet. 18. A. 15,30.
Piemonte: «El Dorado» John Wayne, Robert Mitchum, in technicolor.
S. Carlo: «I tre fantastici Supermen» T. Kendall, B. Harris, technicolor.
Spezia: «2 stelle nella polvere» tech. D. Martin, J. Peter. Viet. 14. A. 15.

Diana: «Tre pistole per un massacro» scope, technicolor, Tab Hunter.
Dora: «Nel sole» (L'eulista e il maggiordomo) F. Franchi, C. Ingrassia, Al Bano, Romina Power, tech.
Roma: «Con la morte alle spalle» in technicolor, scope.
Umbria: «Dominatore del deserto» col. K. Morris; «Fantasma Opera» col.

Alba: «Dove si spara di più» technicolor, scope, con Arthur Grant.
Am'ra: «Peggio per me, meglio per te» Little Tony, R. Kristine, col.
Apollo: «Cenerentola» cartoni animati in technicolor, di Walt Disney.
Edera: «Uccidete Johnny Ringo» scope, technicolor, con Brett Halsey.
Lucento: «Vado, l'ammazzo e torno» techn. scope. G. Hilton, E. Byrnes.
Luini: «Non protestò, amore col Proietti» «Mistero temp.» «Indianos» col.
Lutrario: «20.000 dollari sul 7» in technicolor, con Jerry Wilson.
Splendor: «I 2 vigili» colori, scope, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Segue «Tom e Jerry» a colori.

Riduzioni E.N.A.L. — Teatro Nuovo (ridotti all'Enal per domani e martedì) - Torino-Fiorentina (ridotti all'Enal) - Marionette Lupi (30% alla cassa).


PER FARE LA GUERRA, ARMI, PER FARE L'AMORE... CAROLINE CHERIE — EASTMANCOLOR

LA DEAR FILM - UNITED ARTISTS PRESENTA I SUCCESSI DI CRITICA E DI PUBBLICO

al LUX — A MIRISCH CORPORATION presents Sidney Poitier Rod Steiger in "LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS" — LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS — Norman Jewison — TECHNICOLOR

al NAZIONALE — JEAN-PAUL BELMONDO "IL LADRO DI PARIGI" un film di LOUIS MALLE

IL LADRO DI PARIGI — GENEVIEVE BUJOLD

CAROLINE CHERIE — EASTMANCOLOR

CAROLINE CHERIE — EASTMANCOLOR

al Cinema TORINO
● IL FILM CHE HA ENTUSIASMATO PUBBLICO E CRITICA - IN EDIZIONE INTEGRALE



BLOW-UP — GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DEL FESTIVAL DI CANNES 1967 — METRO GOLDWYN MAYER — CARLO PONTI — MICHELANGELO ANTONIONI — VANESSA REDGRAVE — DAVID HEMMINGS - SARAH MILES — A COLORI

# Arrivano «Gli amanti»

Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi in una scena della commedia «Gli amanti» di Brunello Rondi che [illegible] rappresentata da martedì prossimo al Teatro Carignano

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

# Sanremo per il Primo Nazzari sul Secondo

**❶ In Eurovisione la finalissima del Festival - ❷ Ricerca e «La figlia del capitano»**

Serata tutta sanremese stasera sul video: quasi tre ore di canzoni, sul Primo Canale, per la finalissima della sagra vocale, che, fra una cosa e l'altra, giungerà fino a mezzanotte, con una breve pausa per l'ultimo telegiornale. La ripresa del festival nazionale di musica leggera, diffusa, [illegible] collegamento Eurovisione-Intervisione, in un'infinità di Paesi europei (altri, non direttamente raggiungibili, dovranno accontentarsi della registrazione) è praticamente l'unico spettacolo offerto dalla tv, [illegible] potendosi qualificare tale [illegible] dotta ed impegnata discussione di diritto costituzionale trasmessa contemporaneamente sul Secondo. A questo proposito va rilevato come i programmisti, poco rispettosi dei diritti della minoranza allergica alle canzonette, le neghino di fatto un'alternativa accettabile, poiché il dibattito storico-giuridico e la replica di un teleromanzo sono tutt'altro che allettanti.

* *

Alle 21. Sul Nazionale, terzo collegamento con il salone-teatro del Casinò di Sanremo per la finalissima del XVIII Festival della canzone italiana, dopo le serate eliminatorie che hanno selezionato 14 dei motivi in gara. Lo scodinzolante Pippo Baudo e la paludatissima Luisa Rivelli (piuttosto pesce fuor d'acqua nonostante i lodevoli tentativi per mostrarsi disinvolta su un palcoscenico assai diverso da quello che è avvezza a calcare) saranno ancora i presentatori della tenzone vocale alla quale partecipano 26 cantanti e due complessi.

Chi ha seguito le due tornate si sarà reso conto del valore non eccelso dei motivi presentati, tra i quali paiono favoriti, in base alle preferenze delle 23 giurie esterne, tre pezzi melodici e precisamente: «Casa bianca» presentato da Ornella Vanoni e Marisa Sannia, che ha totalizzato nella prima «manche» 531 voti, «Canzone per te» del cantautore Sergio Endrigo in coppia con il brasiliano Roberto Carlos, vincitrice della seconda semifinale con 505 voti; «Canzone» dell'ex-celentanide Don Backy, interpretato [illegible] tandem Adriano Celentano-Milva che ne ha totalizzati 503. Le altre canzoni erano sensibilmente più distaccate ma poiché il confronto diretto tra un gruppo e l'altro non si avrà che stasera il punteggio conseguito [illegible] per nulla un valore di graduatoria e tutto [illegible] ancora cambiare.

Una novità rispetto agli anni scorsi che non dispiacerà ad autori ed esecutori e neppure al pubblico è costituita dalla pubblicità data al verdetto che designerà con il motivo vincente anche i due classificati al secondo e al terzo posto.

* *

Sul Secondo, alle 21,15 nel quadro della rubrica *Ricerca*, curata da Gastone Favero, prosegue il [illegible] *La Costituzione ha vent'anni*, con un'altra inchiesta-dibattito che documenta i lavori preparatori, la discussione e la promulgazione della carta fondamentale della Repubblica italiana ed analizza, in una prospettiva futura, i problemi tuttora aperti. Il programma, messo in onda in occasione del centesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione, si articola, com'è noto, in due parti distinte: un servizio filmato ed [illegible] discussione di giuristi. In questa seconda parte si esamineranno i fondamenti dell'organizzazione dello Stato, definendo i compiti del Parlamento, del Presidente della Repubblica, del governo e degli enti locali. L'inchiesta è convalidata dalle testimonianze di alcuni fra i protagonisti dell'Assemblea costituente che elaborò la carta statutaria nel biennio 1946-48: Aldo Bozzi, Emilio Lussu, Costantino Mortati, Ugo La Malfa, Sandro Pertini.

Al dibattito, diretto da Willy De Luca, parteciperanno i docenti universitari Vittorio Bachelet, Vezio Crisafulli, Marcello Gallo, Massimo Giannini, Giuseppe Guarino, Giovanni Sartori, Paolo Sprin[illegible] e il segretario generale della Camera dei deputati Francesco Cosentino.

* *

Alle 22,15 completa i programmi del canale bis la [illegible]arta puntata del teleromanzo sceneggiato *La figlia del capitano*, il capolavoro di Alessandro Puskin portato sul video da Leonardo Cortese, protagonista Amedeo Nazzari nella pelliccia del falso zar Pugacev. In questo capitolo della replica l'ufficialetto Peter Grinev (Umberto Orsini) parte per liberare Mascia (Lucilla Morlacchi) la giovane da lui amata e presa prigioniera dal rinnegato tenente Svabrin (Aldo Giuffrè), viene catturato dai ribelli (siamo nel 1777 al tempo della grande insurrezione contro Caterina II) e soltanto un nuovo intervento di Pugacev, che già lo aveva molto aiutato durante la conquista del forte di Bielogorsk gli salva la vita. Pugacev accompagna poi Peter nella cittadella occupata e, liberata Mascia, la restituisce al giovane ufficiale zarista.

d. g.

## Un «happening» per il Festival del teatro universitario a Parma

Parma, sabato sera.

*[illegible] prossimo Festival del teatro universitario di Parma, che avrà luogo [illegible] 23 al 31 marzo, presenterà anche quest'anno [illegible] compagnia professionistica [illegible] grande prestigio internazionale nonché indirizzata al teatro sperimentale. E' questa una prassi del Festival [illegible] Parma, essendo stato riscontrato che negli anni precedenti — sia con la Troupe-in-Stage di Londra (con Charles Marowitz) sia con il Living Theatre — le compagnie universitarie si sono dimostrate particolarmente sensibili alla problematica e agli sviluppi di un teatro contemporaneo.*

*Quest'anno è stato invitato il francese Jean Jacques Lebel, uno dei creatori dello «Happening» e personalità teatrale disposta alle forme più avanguardistiche e libere del teatro d'oggi. Di J.J. Lebel è sufficiente ricordare il recente spettacolo sul testo [illegible] Picasso, che [illegible] suscitato [illegible] scalpore: ora l'autore francese studierà l'ambiente di Parma e si dedicherà per [illegible] suo Festival [illegible] particolare allestimento.*

SETTE SERE DAVANTI ALLA TV

# I cuori e i cervelli a nudo illustrati per tutto il pubblico

**Abbondanza di trasmissioni mediche e scientifiche, spesso sconsigliate a «persone impressionabili» - Dopo tre vigorose puntate crollano «Le mie prigioni» - Barnard e il Festival di Sanremo - I film della settimana**

*Anni fa — molti lo ricorderanno — fu proiettato in un cinema torinese del centro un film scientifico in cui venivano mostrate alcune [illegible]dite e complesse operazioni chirurgiche.*

*Il fatto destò scalpore. I giornali se ne occuparono anche in sede di cronaca, registrando le reazioni del pubblico: reazioni che erano varie e che andarono dall'eroica resistenza sino all'ultimo fotogramma stringendo i denti e socchiudendo gli occhi alla fuga precipitosa dopo due minuti, al malore vero e proprio con lo spettatore troppo sensibile che veniva portato via pallido, stralunato, sorretto per le ascelle dal direttore di sala e dalla «maschera».*

*Adesso le operazioni chirurgiche — con [illegible] palpitanti e sanguinolenti e cervelli messi accuratamente a nudo — stanno entrando con disinvoltura in tutte le case attraverso la tv. La rubrica* VERSO IL FUTURO *— assai ben realizzata, bisogna dirlo — ci ha più parlato di trapianti di organi e di come, attraverso terapie speciali e specialissimi interventi, si speri di prolungare la giovinezza dell'uomo; e questa settimana ha affrontato un tema estremamente delicato, ossia [illegible] esperimento sul cervello alcuni dei quali sconvolgenti addirittura. E intanto* ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA, *l'altra settimana, è ritornata su particolari aspetti e problemi della tecnica dei trapianti. E ancora sui trapianti c'è stata lunedì, al posto d'onore del canale nazionale, soppiantando il film, la conferenza stampa del prof. Barnard (che la tv ha drasticamente e autoritariamente monopolizzato).*

*E' un fenomeno di vaste proporzioni che è stato senza dubbio favorito dall'attualità, ma che non crediamo infatto occasionale, anzi destinato a consolidarsi e ad estendersi. E' un bene, è un male? Ha un'effettiva utilità la divulgazione massiccia? Il pubblico (anche [illegible] viene avvertito, per alcune trasmissioni [illegible], che l'argomento è sconsigliabile «a persone particolarmente impressionabili») è preparato, in media, a ricevere tante immagini clamorose, tante nozioni approfondite, tante informazioni che possono essere fraintese dai profani? O è un dato positivo, comunque, quest'ampia diffusione dei progressi della scienza medica? Sono interrogativi a [illegible] noi non possiamo rispondere; li giriamo ai clinici, ai chirurghi, agli esperti di sociologia e psicologia. Noi [illegible] siamo limitati a segnalare il fatto.*

*Intanto si sono concluse* LE MIE PRIGIONI. *Non è il caso, dopo quello che se n'è scritto, [illegible] scriverne [illegible]cora a lungo. Diremo che per tre puntate lo spettacolo di Sandro Bolchi è stato forte, corrente e attraente, nonostante alcune inevitabili pesantezze e un cupo clima ossessivo che d'altronde non poteva essere disgiunto dal calvario di un «politico» sepolto nel carcere duro. Alla quarta puntata è avvenuto un po' il crollo: c'era da aspettarselo, un conto era vedere Silvio Pellico come simbolo dei patrioti italiani perseguitati dall'Austria e, ancora di più, il simbolo delle vittime dell'intolleranza e della dittatura, un conto doverlo vedere come l'uomo melanconico, rinunciatario, infiacchito, stroncato e non fortificato dalla dolorosa esperienza, e immerso nelle pratiche religiose; si è cascati su un increscioso tono predicatorio, [illegible], ripetiamo, era una facenda quasi prevedibile.*

*Restiamo tra [illegible] serie. In qualsiasi modo si voglia giudicare Mauriac,* AMARSI MALE *è una commedia rispettabile: solo che gli attori hanno recitato troppo spesso con grida veementi e gesti affrettati come se invece di Mauriac interpretassero Bernstein: e esattamente il contrario di quello che il testo, ambiguo e compresso, richiedeva.*

*D'avventure i due film della settimana:* L'AVAMPOSTO DEGLI UOMINI PERDUTI *era una raccolta di facce patibolari e rappresentava bene, nella sua mediocrità, il western militaresco vecchio stile, con i pellerossa che servivano esclusivamente come carne da cannone; suo parente stretto l'altro film* LA CARICA DEI KYBER *con Tyrone Power dove gli indiani, che dopotutto si ribellavano agli inglesi cercando libertà e indipendenza, venivano trattati alla stregua di rozzi criminali da sterminare senza pietà e colpi di mitraglia.*

*Ieri sera, a conferma del nostro discorso d'inizio, si è ritornati ai trapianti del cuore: in TV 7 Zavoli ha intervistato il prof. Barnard e si sono nuovamente agitate grosse questioni scientifiche che implicano non minori questioni morali. Tuttavia dobbiamo aggiungere che l'incontro non è stato completamente scientifico ma ha anche avuto, verso la conclusione, un ampio risvolto umano e ha dato modo al chirurgo di pronunciare nobili parole in difesa del diritto alla vita e del dovere che si ha di conservarla più a lungo possibile; e di condannare con dure espressioni la guerra e le carneficine ch'essa provoca.*

*Ma temiamo che l'intervista e le altre cose che conteneva «TV 7» e una drammatica storia gialla de* LA PAROLA ALLA DIFESA *che seguiva, siano state sovrastate, schiacciate, polverizzate dalla concorrenza del* FESTIVAL DI SANREMO. *davanti ad un Festival di Sanremo non c'è Barnard che tenga.*

**Ugo Buzzolan**

Antonio Meschini, Gigi Ballista e Mario Pisu in una scena del teleromanzo «Il circolo Pickwick» di Charles Dickens, che esordisce domani sera sul Primo Canale con la regia di Ugo Gregoretti, autore con Luciano Codignola della riduzione

### Pagella tv della settimana

| PRIMO CANALE | | SECONDO CANALE | |
|---|---|---|---|
| Gala de Parigi | 7 | Gioco pericoloso | 6 |
| Le mie prigioni | 8 | Film del lun[illegible] | 6 |
| Amarsi male | 6 | Verso il futuro | 7 |
| [illegible] del mercoledì | 8 | Ieri e oggi | 6 |
| Tv 7 | 7 | L'approdo | 7 |

*Si gira tra Roma e Venezia «Un killer per Sua Maestà»*

## Kervin Mathews contro i «gorilla» per proteggere un monarca indiano

**L'attore americano è tornato in Italia dove aveva già interpretato un colosso di fantastoria**

*Servizio particolare a Stampa Sera*

ROMA, sabato sera.

Dopo alcune riprese effettuate a Venezia, in piazzetta San Marco, tra la Loggia del Sansovino e il palazzo Ducale, ha fatto ritorno a Roma la «troupe» del film «Un killer per Sua Maestà» diretto da Richard Owens.

Protagonista è il quarantenne attore americano Kerwin Mathews, interprete negli Stati Uniti tra l'altro di film fiabeschi a grande spettacolo e straripanti di trucchi ottici come «Il settimo viaggio di Sinbad» e «I viaggi di Gulliver». Era [illegible] stato in Italia, nel 1960, quando cioè la nostra produzione si baloccava col filone dei film così detti «culturisti», nei quali troneggiavano i vari Ercole e Maciste. Mathews, che è alto un metro e ottantacinque e possiede una figura atletica, allora figurò nel film di Pietro Francisci «Saffo, venere di Lesbo», accanto alla connazionale Tina Louise.

Ora ha vestito i panni di uno dei migliori uomini dell'F.B.I., incaricato dalla organizzazione americana di proteggere il monarca di un immaginario paese indiano dai continui attentati cui è fatto oggetto. Il regnante si trova infatti in visita turistica in Italia (il film sotto questo aspetto regalerà agli spettatori d'oltre Oceano e di altri paesi, cattivanti immagini appunto di Venezia e Roma), e incaricati «gorilla» appartenenti alla fazione politica che gli è avversa devono eliminarlo per agevolare un colpo di Stato a lungo preparato. «Un killer per Sua Maestà» vive sulla continua, estenuante lotta, condotta con alterna fortuna, fra i summominati «gorilla» e gli uomini obbedienti alla [illegible] del cervello e dei muscoli messa in atto da Kerwin Mathews.

p. z.

# OGGI SUL VIDEO

**Primo Canale (nazionale)**

13 —: I pronipoti, cartoni animati.
13,30: Telegiornale del mattino.
17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Chissà chi lo sa? con Febo Conti.
18,15: Gli antichi imperi del Sole (III).
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Festival di Sanremo, ultima serata in eurovisione. Al termine: Telegiornale della notte.

**Secondo Canale**

18 —: Non è mai troppo tardi (II corso).
18,30: Sapere, corso di francese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Ricerca: «La Costituzione ha 20 anni».
22,15: La figlia del capitano (IV puntata: replica).

TELEVISIONE SVIZZERA — 14: Un'ora per voi - 16: Questioni nostre - 17: Enciclopedia - 18: [illegible]tamarino - 19,05: Telegiornale - 19,15: Tradizioni scozzesi - 19,50: Il Vangelo - 20: Arriva Yogi - 20,20: Telegiornale - 20,40: Come svaligiare una banca - 22,10: Sport - 22,50: Telegiornale.

**I PROGRAMMI DI DOMANI**

PRIMO CANALE — Ore 11: Messa - 12: La vocazione - 12,30: Settevoci - 13,30: Telegiornale - 14: Tv degli agricoltori - 14,45: Nuoto - Pallacanestro - 17: Tv dei ragazzi - 18: Quelli della domenica - 19: Telegiornale - 19,10: Calcio - 19,55: Sport - Cronache dei partiti - 20,30: Telegiornale - 21: Il Circolo Pickwick - 22,05: Domenica sportiva - 22,55: Prossimamente - 23,05: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17,30: Sfida all'oceano - 18,20: Turchese - 21: Telegiornale - 21,15: Gioco pericoloso - 22,05: Prossimamente - 22,15: Settevoci.

# OGGI ALLA RADIO

**NAZIONALE**

13,00 Giornale radio
13,20 Le mele d'oro - Gioco musicale presentato da R. Pisu e Maria Grazia Spina
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano. Nell'intervallo (ore 15,00): Giornale radio
15,10 Le nuove canzoni
15,45 Schermo musicale
16,00 Il programma per i ragazzi: Tra le note - Corso di educazione musicale
16,30 Cocco Bamb[illegible] presenta: La discoteca di papà
17,00 Giornale radio
17,10 Voci e personaggi - Tavola rotonda sulla lirica di ieri e di oggi
18,10 Corso di lingua inglese
18,20 Trattenimento in musica
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 L'importanza di chiamarsi...
21,10 Abbiamo trasmesso - Selezione dai programmi settimanali di musica e varietà
22,05 Dove andate
22,30 Musiche di compositori italiani: Gino Contilli e Marcello Abbado
23,00 Giornale radio

**SECONDO**

13,00 La musica che piace a noi - Un programma con Lea Massari
13,30 Giornale radio
13,35 Il sabato del villaggio
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 Recentissime in microsolco
15,15 Grandi direttori: André Cluytens. Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio
16,00 Rapsodia
16,30 Giornale radio
17,00 Incontro Roma-Londra
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla
18,30 Giornale radio
19,00 Il complesso della settimana: Quartetto Cetra
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,00 «Collegio femminile», romanzo di C. Brontë
20,45 Orchestra diretta da Angel Pocho Gatti
21,00 XVIII Festival di Sanremo - Esecuzione delle canzoni partecipanti alla terza serata - Presenta Pippo Baudo con Luisa Rivelli. Regia di Enrico Moscatelli. Nell'intervallo (ore 22): Giornale radio

**TERZO**

12,35 Musiche di Arthur Honegger
13,05 Recital del Duo pianistico Chiaralberta Pastorelli - Eli Perrotta: W. A. Mozart: Sonata K. 19 d a quattro mani; Sonata in re magg. K. 448, per due pf.; Sonata in fa magg. K. 497 per pf. a 4 mani
14,35 «Il Buon Soldato Svejk», Opera in tre atti di Gerardo Guerrieri, da Jaroslav Hasek
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,30 Corso di lingua tedesca
17,45 F. J. Strauss: Concerto in do min. op. 8 per corno e orchestra
18,00 Giornale radio
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea - Settimanale di cinema e teatro
19,15 Concerto di ogni sera
20,00 Concerto sinfonico, diretto da Claudio Abbado
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Orsa minore
22,30 Rivista delle riviste

**IL MEGLIO ALLA RADIO**

La puntata odierna del varietà musicale «L'importanza di chiamarsi...» va in onda alle 20 sul Programma Nazionale, è dedicata al nome Riccardo. Della trasmissione sarà ospite Riccardo Billi, il quale ricorderà i suoi trent'anni di palcoscenico attraverso le tappe e gli incontri più significativi della sua carriera. Ma il Riccardo di cui soprattutto si parlerà è quello che Vittorio Gassman prepara per lo Stabile di Torino: «Riccardo III». L'attore sarà intervistato sul lavoro che si accinge ad interpretare.

IL TAPPETO E' IL GRANDE PROTAGONISTA DI UNA CASA; MORBIDO E PIENO DI COLORI, CALDO E RAFFINATO HA IL POTERE DI DARE SIGNORILITA' E CALORE A TUTTI GLI AMBIENTI

**A TORINO: IN VIA GARIBALDI, [illegible]**

Tappeti originali persiani, cinesi, nazionali e marocchini vengono venduti a prezzi di

**FALLIMENTO**

ALCUNI ESEMPI:

| | | |
|---|---|---|
| Scendiletto in purissima lana | L. | [illegible] |
| Tappeto puriss. lana cm. 140 x 195 | » | [illegible] |
| Tappeto puriss. lana cm. 180 x 270 | » | 10.000 |
| Guide per corridoi pura lana cm. 70 x 350 | » | 5.000 |
| Tappeto [illegible] purissima lana disegni persiani cm. 200 x 300 | » | 15.000 |

e vastissimo assortimento di misure, disegni e colori

**ATTENZIONE!**

CON UNA SPESA NON INFERIORE A L. 10.000 AVRETE IN REGALO UNA PARURE DI SCENDILETTI IN PURA LANA

**CASA del MOBILE**

BORGARO TORINESE - Strada Lanzo, 40 - Telef. 498.500

a [illegible] km. da Torino

3000 MQ. DI ESPOSIZIONE APERTA ININTERROTTAMENTE

*Interpellate GRATUITAMENTE il nostro esperto architetto per tutti i vostri problemi di arredamento in tempo utile*

# Il medico della famiglia

## Radiografie: i limiti della sicurezza
## Osteomielite: quali sono [redacted] cause

Abbiamo ricevuto numerose lettere di lettori che desiderano informazioni sui pericoli dei raggi X. Non potendo, per ragioni di spazio, rispondere singolarmente, ne pubblichiamo una [redacted]: quella del signor C.F., che ha il pregio di riassumerle tutte.

*«Negli ultimi anni ho dovuto sottopormi, per sopravvenute malattie ed accertamenti medico-legali, a ripetute radiografie e radioscopie. Desidero sapere i quali possibili conseguenze vado incontro sottoponendomi ad altri esami ai raggi X e quali misure precauzionali vengono prese per garantire l'incolumità dei pazienti. Grazie».*

Prima precauzione: ricorrere ai raggi X solo quando il loro impiego sia indispensabile. Seconda precauzione: fissare con cura, e con buon margine di sicurezza, i tempi e le dosi massime tollerabili. Queste cose [redacted] risapute dal medico, e soprattutto dal medico radiologo, che ha il dovere di prendere tutte le precauzioni per evitare danni al paziente. Se infatti un individuo viene troppo e male irradiato, possono aversi conseguenze, [redacted] si manifestano anche a 30 anni di distanza. Non solo. Per l'azione di carattere genetico svolta dai raggi X, le mutazioni [redacted] essi possono causare saranno visibili sui [redacted] degli interessati. [redacted] tuali apparecchiature vengono progettate tenendo conto anzitutto di questi pericoli. [redacted] pensi che un impianto radiografico moderno consente [redacted] ridurre di oltre tremila volte le dosi d'irradiazione e offre, particolare importantissimo, sufficienti garanzie contro temibili dispersioni. Se le condizioni elencate vengono rispettate, il paziente [redacted] ha ragione [redacted] preoccuparsi.

* *

Una lettrice domanda:

*«Vorrei sapere se l'osteomielite è causata, come assicura mio marito, da carenza di calcio nell'alimentazione».*

— No. Quest'infiammazione del midollo osseo è provocata [redacted] invasione batterica dell'osso.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

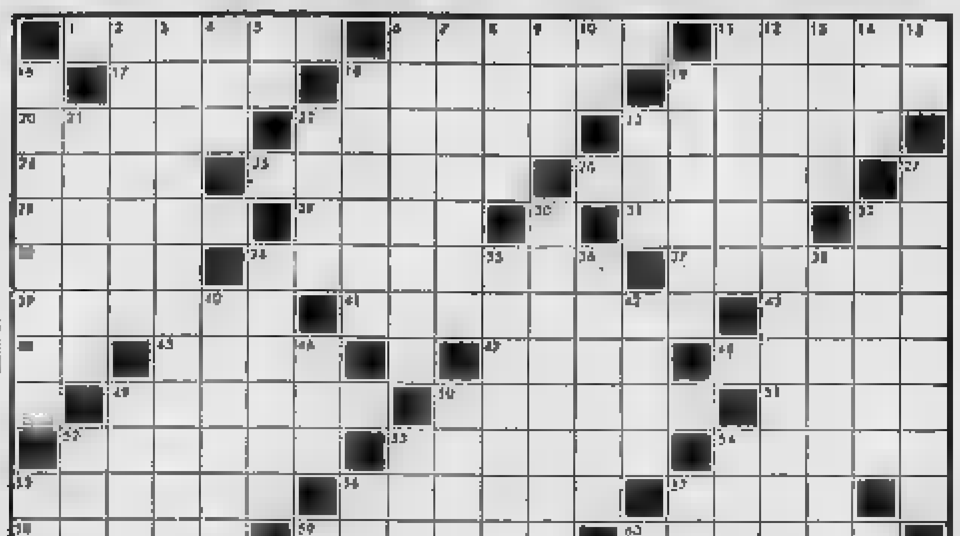
# LE PAROLE INCROCIATE

**ORIZZONTALI**

1. Capitale dello Stato di New York - 6. Sani, gagliardi - 11. Dalla attrice - 17. Aria poetica - 18. Nome di Zavattini - 19. Famoso quello [redacted] Anna Frank - 20. Altrimenti detto - 22. Nota canzone presentata da Nico e I Gabbiani - 23. Anche Iran - 24. Lo [redacted] consulta al ristorante - 25. Fatta per [redacted] ini capi... - 26. Arguto - 28. Mi[redacted] di capacità... - 29. Una bella Abbe - 31. Le dimore delle lepri - [redacted]. Caserta - 33. Una famosa: la Pavone - [redacted]. Fu sede dei Pontefici fino [redacted] 1300 - 37. Noto calciatore juventino - 39. Indifesi - 41. Cattivi conduttori [redacted] elettricità - [redacted]. Cola dalla bocca del vulcano - 44. Simbolo del [redacted] - 45. Nasce cucciolo - 47. Ripide salite - 48. Fu pugnalato dalla Corday - 49. Faraone noto per la [redacted] alta piramide - 50. Scimmia come le bertuccie - 51. Venuto fra i meno - 52. [redacted] per capoluogo Zomba - 53. [redacted] fiume che bagna Santa Fè e Rosario - [redacted]. Nome [redacted] Pan - [redacted]. [redacted] le labbra rosse... - [redacted]. Nome [redacted] regista Bolchi - 57. [redacted] sociale - [redacted]. Comune pesca di mare - 59. Le forbici del potatore - 60. Fiume che nasce dal Sudeti.

**VERTICALI**

2. [redacted] prov. [redacted] Milano - 3. Scrisse «Il Barbiere di Siviglia» - 4. L'arte dei Romani - 5. In fondo al [redacted] - 6. Il pittore Paolo Caliari - 7. La dispensa... - 8. Pompa, sfarzo - 9. Suddivisioni della [redacted] - 10. Bevanda pomeridiana - 11. Incantavano i marinai - 12. Diede i natali a Rodolfo Valentino - 13. Il primo aratore - 14. Nome della Zoppelli - 15. Aosta (sigla) - 16. Vi [redacted] l'attore - 18. Misure per preziosi - 19. Tra in un mese - 21. L'usa il calzolaio - 22. [redacted] fu impiccato Nazario Sauro - 23. Nome [redacted] Boone - 27. Raccolgono offerte - [redacted]. Piegare ad arco - 32. Nidiate - 34. Isola delle Pelagie - 35. Patriota e poeta veronese - 36. Albero d'alto fusto - [redacted]. Città [redacted] Volga - 40. Titolo regale - 42. Contiene rallegre - 46. Pancia poetica - 49. Il nome di Menotti - 50. Ha cinque dita - 52. Prep. articolata - 53. Ritrovato anti tbc - 54. Tra due fattori - 55. Nota... attiva - 56. [redacted] Endrigo - 57. Diede i natali ad Alessandro Volta (sigla).



(Questa, capovolta, la soluzione)

# L'OROSCOPO PER DOMANI E LUNEDÌ

**ARIETE** (21 [redacted] - 20 aprile). *Affari:* [redacted] in vista cambiamenti significativi che portano un progresso. Gli auspici sono favorevoli anche per lunedì. Abbiate fiducia nel futuro. *Sentimenti:* cercate il [redacted] ideale; la Luna, nel segno, è propizia ai cuori innamorati. *Salute:* negli adolescenti debolezza renale. Miglioramento in serata.

**[redacted]** (21 aprile - 21 maggio). *Affari:* tentate di estendere le [redacted] iniziative attraverso nuove vie. Interessi per questioni filosofiche e religiose. *Sentimenti:* il trigono Venere-Giove è una delle vibrazioni planetarie che presiede ai legami duraturi. *Salute:* momentaneamente stazionaria e senza pericoli di rilievo.

**GEMELLI** (22 magg. - 21 giugno). *Affari:* domani la Luna in parallelo a Mercurio e a Giove è garanzia di imprese che poggiano su basi solide e sicure. Aiuti da persone anziane. *Sentimenti:* lunedì dovrete mantenere ad ogni costo gli impegni presi. Seri propositi di matrimonio. *Salute:* vi sostiene una buona [redacted] di energia. Benessere.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio). *Affari:* si preannuncia una lotta [redacted] con i concorrenti e i rivali. Anche voi avrete il vostro asso nella manica. Fermezza e calma. *Sentimenti:* dimostrate sincera riconoscenza a [redacted] che non hanno mai dubitato del vostro amore. *Salute:* se volete agevolare la digestione masticate adagio e in silenzio.

**LEONE** (22 luglio - 23 agosto). *Affari:* Mercurio e Giove in ottima posizione saranno un lieto presagio per il programma di lavoro già stabilito. Ambiente cordiale e premuroso. *Sentimenti:* gli astri garantiscono per domani la pace in famiglia. Espansività. *Salute:* circolazione sanguigna regolare, cuore in ordine, euforia.

**VERGINE** (24 agosto - 22 sett.). *Affari:* prospettive a lunga scadenza, di successi incontrastati. Plutone vi favorisce anche al gioco. Non fermatevi. *Sentimenti:* le persone non legate sentimentalmente devono diffidare degli incontri occasionali, avventu[redacted]. Rischiano delusioni cocenti. *Salute:* evitate la confusione.

**BILANCIA** (24 sett. - 23 ottobre). *Affari:* lunedì gli astri [redacted] l'accento sulle questioni relative ai beni immobiliari. Momento propizio per transigere una lite. *Sentimenti:* Giove segna una tappa di felicità del cammino del [redacted] amore. Nuove amicizie. *Salute:* vorreste che fosse sempre così, costante e perfetta. E' il momento di fare dello sport.

**SCORPIONE** (24 ott. - 22 nov.). *Affari:* affrontateli con dinamismo e vedrete che nessun ostacolo resisterà ai vostri [redacted]. Prudenza lunedì pomeriggio. *Sentimenti:* lo spirito aggressivo non sempre si [redacted] ai primi approcci con persone sconosciute. *Salute:* tendenza alle malattie infiammatorie. Ritmo [redacted] mico.

**SAGITTARIO** ([redacted] - 21 dic.). *Affari:* vibrazioni planetarie [redacted] pefiche che li moltiplicano con notevoli successi finanziari. Lunedì avrete fortuna. *Sentimenti:* anche per voi Giove prepara la realizzazione di un ardente agognato desiderio. *Salute:* non resistete con gli stravizi della tavola. Prudenza nei viaggi in auto.

**CAPRICORNO** (22 dic - 21 genn.). *Affari:* li concluderete con [redacted] certa facilità, superando qualche piccolo ostacolo. Nell'insieme brilla la buona stella. *Sentimenti:* la Luna appare di buon auspicio per gli innamorati e per i bambini. Serenità. *Salute:* efficiente se vi difenderete dal freddo. Evitate gli alcoolici.

**ACQUARIO** (22 genn. - 19 febbr.). *Affari:* oggi si inaugura un ciclo importante e redditizio di lavoro che valorizza il vostro talento. Abbiate fiducia in voi [redacted]. *Sentimenti:* rosee previsioni per la vita privata a cui gli astri riservano deliziose sorprese. *Salute:* in netta ripresa e legata al sistema neurovegetativo.

**PESCI** (20 febbraio - 20 marzo). *Affari:* il successo dipende dagli amici che domani faranno di tutto per rendersi utili. La fortuna è dalla vostra, non esitate ad approfittarne. *Sentimenti:* con Mercurio e Giove che vi sorridono, ogni avventura avrà un epilogo indimenticabile. *Salute:* prospera, se eviterete i cibi piccanti.

# OGGI negli IPPODROMI

## MILANO (trotto, ore 14,30)

4. - Premio Napoli (L. 1.375.000). A m. 2060: 1. Pierfranco; 2. Anjuta; 3. Matei; 4. Sintra; 5. Tebrak.

5. - Premio Castellazzo (L. 1 milione 500.000). A m. 1800: 1. Invocato; 2. Falloppio; 3. Leontine; 4. Novolese; 5. Decio; 6. Ozzimo; 7. Novolo; 8. Gabbaro; 9. Alfredo; 10. Lamour.

I favoriti: 1. Iuve-Eltaro; 2. Rubens-Dormello; 3. Eteimon-Bombons; 4. Pierfranco-Anjuta; 5. Alfredo-Novolese; 6. Lucillio-Bastione; 7. Pistoiera-Tegea; 8. Nagpur-Galda.

## [redacted] (trotto, ore 14,30)

1. - Premio Caprarola (L. 1 milione 100.000). A m. 1800: 1. Frannella; 2. Fatandola; 3. Frantoio; 4. Vaprio; 5. Regolo; 6. Tora.

4. - Premio Verruca (L. 1 milione 200.000). A m. 2040: 1. Agottia; 2. Jazmin; 3. Impeto; 4. Spezzano; 5. Hammeira.

8. - Premio Rieti (L. [redacted]). A m. 1600: 1. Urbano (A. Macchi); 2. Irga (M. Mazzarini); 3. Ozigila (U. Bottoni); 4. Belgheri (A. Esposito); 5. Pretorio (Od. Baldi); 6. Marciana (E. Lisi); 7. Esmate (Alres. Cicognani); 8. Posta (L. Bergami).

I favoriti: 1. Frantoio-Vaprio; 2. Ferrara-Fringuello; 3. Gnibetti-Visigoto; 4. Hammeira-Impeto; 5. Oasegna-Salome; 6. Urbano-Posta; 7. Lucido-Artemis; 8. Navo Lux-Valmaggiore.

# DOMANI

## MILANO (trotto, ore 14,30)

2. - Premio Angera (L. 1 milione 220.000). A m. 1600: 1. Filarco; 2. Oro; 3. Tilbury; 4. Catalana Spagnola.

4. - Premio di Febbraio (L. 3 milioni). A m. 2000: 1. Qualio (F. Branchini); 2. Nuto (G. Pasolini); 3. Gladio (L. Castelli).

6. - Premio Riccione (L. 1 milione 200.000). A m. 2060: 1. Massaro; 2. Archipenko; 3. Urgente; 4. Ata.

I favoriti: 1. Quilico-Lombardo; 2. Filarco-Oro; 3. Abadiev-Cantal; 4. Qualio-Nuto; 5. Ertek-Purpi; 6. Archipenko-Massaro; 7. Consuelo-[redacted]; 8. Pompeo-Miss Mod.

## FIRENZE (trotto, [redacted] 14,30)

1ª - Premio Castagnoli (lire 1.020.000). A m. 2000: 1. Okelio, 2. Badrenar, 3. Mingo, 4. Pelopia, 5. Fargo.

3ª - Premio Orbetello (lire 1.300.000). A m. 2060: 1. Flintus, 2. Quinteria, 3. Zig[redacted], 4. Sarmaglia, 5. Valpiana.

6ª - Premio Lazio (L. 1.050.000). A m. 1600: 1. Calento, 2. Cotway, 3. Bambino, 4. Gabberi, 5. Zorbus, 6. Kwasco, 7. Barinda.

I favoriti: 1. Okelio-Fargo; 2. Cruiser John Hotz; 3. Valpiana-Zigrino; 4. Vanadio-Campobello; 5. Andrea-Edace; 6. Cotway-Burundai; 7. Sequoia-Cetonia; 8. Sebastian-Ivor.

## PISA (galoppo, ore 14,30)

3. - Premio Unione Industriali (L. 1.000.000, m. 1500). 1. Minor 57; 2. Duxporter 50½; 3. Verdicchio 49, 4. Corneolo 46.

I favoriti: Minor-Corniolo.

5. - Premio Anor (L. 1.320.000, m. 1500). 1. Ferria 62; 2. Nasaak 55½; 3. Friuli 52; 4. Andermatt 55; 5. Al Oerter 55; 6. Toulon 52½.

I favoriti: Andermatt-Al Oerter.

## [redacted] (galoppo, ore 14)

2. - Premio A. Teodoli (L. 2 milioni, m. 4200 ostacoli). 1. Gual 73½; 2. Gabarro 64½; 3. Signalaire 72; 4. Aghabo 69,5; 5. Eritiò 65.

6. - Premio Neri Da Zara (L. 7.330.000, m. 3300 ostacoli). 1. Zilan Boy (65 A. Mattei); 2. Attinia (67 N. Coccia); 3. Figalla (65 A. Baseggio); 4. Kootpur (65 G. Morganti); 5. Giamburrasca (63 [redacted] Santoni); 6. Cialdini (63 F. Capasso); 7. Siaranola (65 F. Agliotti).

7. - Premio A. Pirelli Birelli (L. 2.000.000, m. 4000 siepi). 1. Bonington 72; 2. Dandy 69; 3. Beaumarg 68½; 4. Dinghy 69; 5. Alba D'Oro 64½; 6. Delphinium 60.

I favoriti: 1. Le Medardier-Pont D'Orti; 2. Gual-Eretilo; 3. Tanna-Tex; 4. Delaille-Agar; 5. Doretto-Triolet; 6. Pugilio-Attinia; 7. Dandy-Alba d'Oro; 8. Aisio-Villa Marina.

## NAPOLI (galoppo, ore 14,30)

1ª - Premio Maschile Angleine (L. 1.650.000, m. 1200). 1. Newton 55½, 2. Antiloco 54½, 3. Over 54½.

3ª - Premio Oliviero (L. 1 milione 500.000, m. 1800). 1. Mogadiscio 55½, 2. Biscubio 53½, 3. Tellaro 54, 4. Amsterdam 56.

5ª - Premio M. Romano (lire 2.000.000, m. 1030). 1. Metland (53 A. Di Nardo), 2. Zugarin (53 A. Botti), 3. Shiro (52 A. Vrecier), 4. Balmy (49 R. Festinesi), 5. Tullano (48½ C. Marinelli), 6. Worli (46½), 7. Vendetti, 7. Faria (47 C. Fetter).

6ª - Premio Montrealo (lire 1.375.000, m. 1700). 1. Silter 55, 2. Doitraz 55, 3. Terrain 55, 4. Tarito 53½.

I favoriti: 1. Over-Newton; 2. Tellaro-Amsterdam; 3. Mosca Nockey; 4. Mirtalo-Feroce; 5. Morland Shue; 6. Terreto Dullal; 7. Bhavani Thorwaldsen; 8. Klingsor-Dadeur.

Altre riunioni di trotto:

TRIESTE (trotto, ore 14) — Premio Riarzo (L. 700.000) a m. 1680: 1. Impegno, 2. Happiness, 3. Gonnesole, a m. 1700: 4. Fatronie, 5. Triste, 6. Robinson, 7. Tiller a m. 1740: 8. Giuseppe, 9. Orionea. Favoriti: Orionea-Tiller.

PALERMO (trotto, ore 14,30) — Premio dei Presidui (L. 1 milione) a m. 2020: 1. Beaujolais; 2. Serecina delle Vallicelle; 3. Bezeito; 4. Larnaca; 5. Direttore; 6. Grattilo. Favoriti: Beaujeu-Larnaca.

* SIRMIONE — Tra i contribuenti di Sirmione, i cui ruoli per l'imposta di famiglia sono stati resi pubblici, figura al quarto posto l'industriale Giovan Battista Meneghini, marito separato del soprano Maria Callas, con un imponibile di tre milioni 995 mila lire ed un'imposta di 277 mila lire.

# L'avvocato di fiducia

## Per [redacted] domanda di riabilitazione

Un mio stretto parente è stato condannato lo scorso mese di ottobre a due anni di reclusione per concorso nei reati previsti dagli artt. 624 625 C.P. La pena gli è stata interamente condonata. Proclamandosi egli innocente ha interposto appello ed è fermamente deciso, in caso [redacted] conferma in secondo grado, di ricorrere per Cassazione.

Essendo molto pro[redacted] che t[redacted] oltre cinque anni prima che [redacted] sentenza vada in giudicato, tenendo conto che le parti lese [redacted] no state completamente risarcite, e che è nelle sue intenzioni, a giudizio definitivo, di pagare immediatamente le spese processuali, desidero sapere se potrà allora presentare domanda di riabilitazione (considerando cioè già scontata da cinque anni la «pena principale» in quanto condonata) o [redacted] dovranno passare cinque anni dal giudizio definitivo. Naturalmente si dà per scontato che il condannato abbia mantenuto buona condotta e che abbia dato prove di ravvedimento. Coi migliori ringraziamenti e i più distinti saluti. (Cabiati) Stefano - Alessandria)

Purtroppo [redacted] termine di cinque anni per la domanda di riabilitazione decorre dal passaggio in giudicato della sentenza che dichiara estinta la pena. In questo senso si è espressa anche una sentenza delle sezioni unite della Corte di Cassazione.

Nel [redacted] che le sta a cuore, il [redacted] parente, se intende esperire tutti i mezzi di gravame, dovrà attendere cinque anni oltre a tutto il tempo che ancora lo separa dalla definitività della sentenza. Resta da augurarsi che il giudizio di appello si concluda [redacted] l'assolutoria: in tal modo il suo problema non avrà più alcuna ragione di esistere.

Avv. Pierangelo Accatino

# LA POSTA [redacted]

## [redacted] d'anzianità

### Un autista di linea si informa - Quando viene corrisposto l'assegno straordinario dell'Onpi

D. — Sono autista di linea da [redacted] anni. Desidero sapere perché a noi non è [redacted] cessa la pensione di anzia[redacted] dopo 35 anni di ininterrotto servizio.

M. D. - Cortemilia

R. — *La pensione [redacted] anzianità — dopo 35 anni di effettiva contribuzione — è prevista dall'articolo 13 della legge n. 903 del 1965 e spetta unicamente agli iscritti dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti. Tuttavia, il pensionamento anticipato [redacted] ammesso (ove ricorrano determinati requisiti) anche per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto [redacted] cui ella fa parte. Veda ciò che è detto al riguardo nell'articolo [redacted] della [redacted] 28 luglio 1961 n. 830 e si regoli.*

* *

D. — Ho due pensioni a carico dell'Inps: una diretta per vecchiaia e l'altra di reversibilità dovutale in seguito alla morte del marito. La pensione diretta le veni[redacted] corrisposta nel trattamento minimo di legge che invece [redacted] le spettava, perché la somma delle due pensioni gliela garantiva già. Ne è venuto un indebito di [redacted] lire che nel settembre 1967 è stato notificato alla pensionata, attualmente soggetta ad una ritenuta mensile per il rimborso della somma erroneamente riscossa. Chiedo se, per analogia a quanto è stato disposto per altri pensionati che si trovavano nelle stesse condizioni, può ottenere l'abbuono dell'addebito.

B. Y. - Villar Perosa

R. — *Bisogna vedere se l'errore dipende dall'Inps, oppure dalle imprecise risposte da lei a suo tempo date alle domande contenute nel modulo di richiesta della pensione per reversibilità. Perché nel primo caso avrebbe motivo di invocare l'abbuono e nell'altro no. Comunque, vada da un Patronato che [redacted] consiglierà per [redacted] meglio.*

[redacted]. — Sono venuto vi da un paese della provincia di Trapani, dove riscuotevo la pensione per vecchiaia. Mi dicono che ai pensionati delle località colpite [redacted] terremoto, verrebbe corrisposto un assegno straordinario. E' vero?

[redacted]. — *[redacted] tratta [redacted] un sussidio che l'Onpi (Opera Nazionale pensionati d'Italia) ha recentemente deciso di corrispondere ai pensionati dell'Inps che alla data del 15 gennaio u. s. erano residenti nei comuni devastati [redacted] terremoto.*

*Tale assegno, [redacted] carattere straordinario, verrà corrisposto una volta tanto ed in misura diversa [redacted] un minimo [redacted] 5000 lire ad un massimo di 20.000 lire, in proporzione inversa alla pensione percepita. Più precise notizie sull'importo del sussidio e sulle modalità che ne regolano la corresponsione saranno rese note con apposito comunicato dell'Inps.*

* *

D. — Perché l'altro giorno i dipendenti del Comune hanno fatto sciopero?

C. T. - Torino

R. — *Perché il disegno di legge relativo all'adeguamento della loro indennità di liquidazione [redacted] fine servizio non è ancora stato approvato [redacted] nonostante il parere favorevole già praticamente [redacted] all'unanimità dalla commissione lavoro e previdenza della Camera. E rischia di non passare più in questo [redacted]cio di legislatura.*

*I dipendenti da Enti locali chiedono che, nel caso di cessazione dal servizio, l'indennità di liquidazione venga corrisposta in ragione di un dodicesimo dell'80 per cento della retribuzione per ogni anno di servizio — come avviene per gli statali — mentre il governo vorrebbe contenerla in un diciottesimo di tale quota-parte della retribuzione.*

o. p.

# Il rebus (frase: 5, 9)

SOLUZIONE:

Rebus: Eva S - oca T - tura T, O = EVASO CATTURATO

[redacted] M. Adriani)

# SPORT

## QUI, OLIMPIADI

# Eugenio Monti il personaggio della vigilia

### Un nuovo primato del bobista cortinese - Continuano le polemiche: alle discussioni sul professionismo si aggiungono le preoccupazioni per un possibile sciopero degli addetti ai telefoni

Nostro servizio particolare

Grenoble, sabato sera.

Monti e De Paolis sono i migliori bobbisti all'Alpe d'Huez. Ogni loro discesa è stata finora la più veloce della relativa manche, e poco conta che l'austriaco Thaler o l'altro azzurro Rinaldo Ruatti siano riusciti [redacted] avvicinare il miglior tempo di Monti.

L'azzurro è soddisfatto [redacted] stesso, contento del [redacted] nuovo «secondo», [redacted] è sicuro di riuscire ancora a ri[redacted] di almeno un secondo l'ultimo suo primato stabilito in 1'11"70.

*«Sui rettilinei puoi uscire perfettamente, tanto sei sicuro di dare due o tre cadate nei muretti laterali. Il fondo sembra passato con una grattugia e quando risalgo a piedi non riesco a vedere una traccia continua dei pattini».* Ecco perché Monti è certo di poter far meglio non appena qualcuno [redacted] deciderà a levigare il ghiaccio. Ora è difficile però scoprire a chi tocca farlo. Sono arrivati gli specialisti austriaci chiamati d'urgenza ma ancora non si sono messi al lavoro poiché la direzione tecnica dell'impianto, retta da un ex campione di bob francese, non ha concesso il permesso di accedere alla pista. La faccenda dovrebbe essere risolta oggi da un intervento del diret[redacted] generale [redacted] comitato organizzatore dei Giochi.

Quanto a grane comunque ve ne [redacted] per tutti. [redacted] stesso comitato deve risolvere il problema degli scioperi che addetti ai telefoni ed alle ferrovie hanno [redacted] in atto e programmato. Vogliono un aumento per il super-lavoro dei prossimi giorni.

L'assemblea del Cio [redacted] a dibattere problemi secondari, non affrontando i due argomenti di fondo, l'ammissione del Sudafrica e il professionismo. Il primo è stato rimandato [redacted] una votazione postale, assolutamente non prevista nei regolamenti del Cio, malgrado gli organizzatori [redacted] abbiano detto senza mezzi termini che i sudafricani non li vogliono nemmeno con una rappresentativa mista.

Sul professionismo Brundage continua a sparare a zero, senza però scendere nei dettagli.

m. g.

Killy: riuscirà ad eguagliare il record di Toni Sailor?

## Sulle nevi di BARDONECCHIA

# «Rotariani» di sci

BARDONECCHIA, sabato sera.

A Bardonecchia si apre domani la «Settimana internazionale della neve», organizzata [redacted] Rotary Club Susa e Val di Susa. La manifestazione si chiuderà l'11 febbraio e le adesioni garantiscono un successo pieno e caloroso, con centinaia di partecipanti.

Nel corso della «Settimana» figurano una serie di gare, che valide come campionato rotariano di sci, sono in tabellone giovedì 8 febbraio, venerdì 9 e sabato 10. Giovedì si svolgerà la prova di fondo individuale su un tracciato [redacted] 3 chilometri; venerdì al mattino, [redacted] pista Jafferau, verrà disputato lo slalom gigante riservato ai figli dei rotariani, mentre al pomeriggio, sulla stessa pista, si correranno due sl[redacted] giganti, uno dei quali vedrà in lizza i gruppi giovanili e l'altro i rotariani e le signore. Sabato, conclusione: al mattino, la Coppa del Governatore, gara a squadre per i rotariani ed i figli dei rotariani, sulla pista Melezet; al pomeriggio uno slalom gigante individuale, sulla pista Colomion, per i figli dei rotariani, suddivisi in quattro categorie, 4-6 anni, 7-9 anni, 10-12 anni e 13-15 anni.

Com'è tradizionale abitudine, la «Settimana internazionale della neve» offrirà ai partecipanti non soltanto la possibilità pratica di tentare l'attività agonistica, ma anche una serie di manifestazioni, tra le quali spiccano parecchie gite in alta montagna. Giovedì 8, inoltre, una partenza alle 7 e mezzo da Bardonecchia e ritorno nel tardo pomeriggio una «trasferta» oltre frontiera di notevole interesse: i rotariani, infatti, andranno a Grenoble, per assistere dai bordi della pista di Chamrousse, alla gara di discesa libera maschile delle Olimpiadi.

# Benvenuti (con pelliccia) [redacted] arrivato negli Stati Uniti

[redacted] Benvenuti [redacted] sull'aereo che lo ha portato in America

New York, sabato sera.

Nino Benvenuti è giunto ieri sera a New York con oltre due ore [redacted] ritardo sul previsto a causa delle cattive condizioni atmosferiche trovate nel tratto finale del viaggio. L'aereo sul quale viaggiava l'ex campione [redacted]diale è [redacted] costretto a volare a lungo attorno all'aeroporto di New York, prima di avere l'autorizzazione ad atterrare. Successivamente Benvenuti si è trasferito nel quartiere di allenamento a Grossinger, una località ad un centinaio di chilometri da New York, dove rimarrà sino alla vigilia della «bella» con Griffith, in programma il 4 marzo.

Come è noto, il pugile triestino ha anticipato di una quindicina di giorni il suo trasferimento negli Stati Uniti per potersi adeguatamente preparare all'incontro per il titolo mondiale dei «medi», per allontanarsi da un ambiente carico di polemiche.

Prima di partire da Milano per New York, Benvenuti si era recato a Corvara di Badia, una località presso Bolzano, dove la sua famiglia trascorre un periodo di riposo. [redacted] quanto sembra, la moglie, signora Giuliana ed i due figli Stefano e Mauri raggiungeranno il pugile triestino tra due settimane.

SPORT

## Il campionato prepara un'elettrizzante domenica

# Le quattro grandi alla frusta

**San Siro: è di scena il Napoli**

## Al Milan di Rocco proibito distrarsi

**I rossoneri, che guidano la classifica con 25 punti, costretti a utilizzare Vecchi, un portiere esordiente di diciannove anni - Nelle file degli azzurri, Sivori e l'«ex» Altafini**

*Dal nostro corrispondente*

Milano, sabato sera.

Il Milan si appresta ad ospitare il Napoli in formazione largamente rimaneggiata. Nereo Rocco è nei guai e, caso veramente strano, non ha nemmeno voglia di scherzare. All'infortunio capitato a Schnellinger e alla squalifica inflitta a Rosato si è aggiunto il *forfait* di Cudicini al quale, a causa di un colpo d'aria, si è letteralmente irrigidita la schiena. Per tale motivo il *trainer* rossonero si vede costretto a far debuttare un giovanissimo fra i pali, un ragazzo che da poco più di un mese ha compiuto i 19 anni: William Vecchi.

Mancandogli Cudicini, Rocco avrebbe potuto richiamare in squadra Belli che durante il girone d'andata, fatta eccezione per la partita di Varese coincisa con la prima sconfitta rossonera, aveva brillantemente difeso la rete milanista. Ma anche Belli è in infermeria a causa di una distrazione al bicipite sinistro.

Un novellino di 19 anni sarà così chiamato domani a fronteggiare l'attacco del Napoli al cui centro figura quell'Altafini che è apparso letteralmente scatenato nelle ultime partite e che, contro i vecchi compagni di squadra, si impegnerà sicuramente a fondo. Con Vecchi in porta, Anquilletti e Scala sulle ali, Malatrasi libero, Baveni su Altafini e Trapattoni su Sivori, Rocco spera di rimediare almeno un pareggio, ma nel contempo si rende conto che i centrocampisti e le punte non si sentiranno sicuri alle spalle e che, di conseguenza, finiranno per arretrare agevolando il compito dei partenopei.

Pesaola, in quel di Canzo, in provincia di Como, sta meditando sulla formazione da schierare contro i rossoneri. Quella di domani, salvo ripensamenti clamorosi, dovrebbe essere l'ultima partita alla guida della compagine napoletana per il simpatico tecnico italo-argentino. Pesaola, infatti, ha deciso di abbandonare il proprio posto, intimorito dalle continue minacce rivolte a lui personalmente e ai suoi familiari. Ma è opinione generale che l'on. Lauro, presidente della società partenopea, interverrà energicamente per impedire che il tecnico lasci la squadra.

Stamane, del tutto inatteso, è arrivato Stenti che nei giorni scorsi era a letto influenzato. A quanto pare il calciatore è in grado di giocare e, di conseguenza, Pesaola potrebbe fare affidamento sul suo apporto. L'allenatore non ha ancora annunciato la formazione lasciando intravvedere la possibilità dell'impiego di Canè all'ala al posto di Orlando o di Barison. Ma forse si tratta di pre-tattica. Infatti si presume che il Napoli debba schierare a San Siro questo undici: Zoff; Nardin, Pogliana; Zurlini (Stenti), Panzanato, Girardo; Orlando, Juliano, Altafini, Sivori, Barison.

**Giorgio Bellani**

La «smorfia» di Altafini: un pericoloso «ex» a San Siro

### Da domani le partite s'iniziano alle 15

La Lega nazionale ha comunicato che da domani tutte le partite avranno inizio alle ore 15, anziché alle 14.30 come è successo fino a domenica scorsa per il periodo invernale.

### Campanile nuoto domani a Torino

Con inizio alle ore 14,30 si disputa domani alla piscina torinese la prima eliminatoria di «Campanile Nuoto» fra le rappresentative di Torino e di Firenze. Interessante il debutto stagionale del dorsista torinese Della Savia, capitano della nazionale azzurra, che per la prima volta, a causa del servizio militare, prende parte ad una manifestazione ufficiale. Nella squadra torinese, che comprende anche nuotatori genovesi, presenti anche le azzurre Camino e Schiezzari, mentre la Bosio è stata costretta al forfait a causa di una indisposizione.

**Lombardi e bianconeri a quota 21**

## Varese-Juventus sfida alla pari

**I campioni d'Italia in serie positiva da nove giornate - Ritorna Salvadore in difesa - Ancora assenti Bercellino e De Paoli - Sacco ala destra**

La Juventus, in serie positiva da nove giornate, è decisa a ottenere un risultato utile anche a Varese. «Sappiamo che allo stadio di Masnago finora soltanto due squadre hanno portato via un punto — asseriva ieri Heriberto Herrera —. Noi non facciamo distinzioni e puntiamo ad un successo pieno. Non sarà facile, ma tenteremo».

Anche domani la Juventus presenterà una formazione rinnovata. Insieme con l'infortunato Bercellino e Volpi, rimarranno a Torino Simoni, De Paoli e Gori. Il terzino, impiegato mercoledì a Braunschweig dopo oltre tre mesi di assenza, ieri avvertiva un gonfiore al ginocchio operato di menisco. Per motivi precauzionali non prenderà parte alla trasferta in Lombardia. In difesa Sarti sostituirà ancora Bercellino nel ruolo di «stopper» e Salvadore, assente contro l'Atalanta (influenza) e contro l'Eintracht (per squalifica), riprenderà di certo il suo posto in prima squadra. L'ex milanista non ha del tutto smaltito un forte raffreddore ma è disponibile. Per ogni evenienza è pronto il giovane Omor.

In prima linea è venuto a mancare Gigi De Paoli. Il centravanti era stato convocato ma la caviglia è sempre gonfia per cui il suo rientro è rimandato. Domani la Juventus dovrebbe schierare lo stesso attacco di Coppa dei Campioni. Non desta apprensioni la contusione alla schiena di cui è rimasto vittima Cinesinho. Questa la formazione annunciata: Anzolin; Coramini, Leoncini; Sarti, Castano, Salvadore; Sacco, Del Sol, Zigoni, Cinesinho, Favalli. Convocati anche Fioravanti, Menichelli, Omor. La Juventus ha ultimato questa mattina la preparazione con un allenamento leggero che ha ribadito la buona condizione complessiva dei giocatori bianconeri. Successivamente la comitiva juventina si è trasferita nel consueto ritiro.

Riguardo alla gara con il Milan, in programma prima dell'incontro di ritorno con l'Eintracht, è probabile l'«anticipo» a sabato 24 febbraio.

**Bruno Bernardi**

Favalli gioca anche domani contro il Varese

**Al «Comunale»: Torino-Fiorentina**

## Combin in campo contro i toscani

**Il centroavanti giocherà con un casco di gomma-piuma - Confermata la formazione vittoriosa a Brescia - Nessun dubbio per Vieri**

Il Torino difende domani (inizio ore 15) allo stadio contro la Fiorentina il secondo posto e cercherà di ottenere un successo per trarre profitto dal confronto diretto tra Varese e Juventus che si trovano in classifica a pari merito con i granata. Contro i toscani Edmondo Fabbri confermerà la formazione che ha battuto il Lanerossi per 1-0 ed ha travolto il Brescia in trasferta per 5-0. Combin, malgrado l'incidente al capo di cui è rimasto vittima giovedì scorso in allenamento, sarà in campo. Con la ferita (suturata da sei punti) opportunamente protetta da un casco di gomma-piuma, fissato con due cerotti, il centravanti potrà giocare e cercare di migliorare la sua posizione di capocannoniere.

Sono scomparse le preoccupazioni relative alle condizioni di Ferrini e stamane sono anche svaniti i dubbi circa l'impiego di Vieri che si è allenato regolarmente con gli altri granata. Sattolo, comunque, è in preallarme. L'ex sampdoriano, da due stagioni in forza al Torino, finora ha disputato una sola gara, il *derby* dello scorso torneo conclusosi a reti inviolate. I granata dovrebbero schierarsi con: Vieri (Sattolo); Poletti, Fossati; Puia, Agroppi, Bolchi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin. Riserve: Trebbi, Cereser e Corni. Stamane la squadra ha concluso la preparazione svolgendo una leggera seduta al Filadelfia. Il *trainer* granata ha «ripreso» severamente Poletti, giunto al campo in ritardo.

Fabbri teme che, dopo il 5-0 di Brescia, qualcuno fra i suoi giocatori sottovaluti la Fiorentina. Il tecnico li ha invitati a procedere in umiltà ed a lottare con il massimo impegno: «*Guai illudersi che sia facile vincere. La Fiorentina è un avversario che va preso sul serio. E' dotata di elementi di valore e verrà a Torino con l'intenzione di riscattare la sconfitta interna con il Milan. Noi speriamo di fare una bella gara. Sono sicuro che gli spettatori non s'annoieranno ed assisteranno ad uno spettacolo tecnicamente valido ed interessante*».

Facchin vuol confermare d'essere in forma

*CON BENITEZ SCHIERATO LATERALE DESTRO*

## Bedin n. 7 nell'Inter impegnata a Vicenza

**Rientrano Facchetti e Corso - Oggi ultimo allenamento a Verona**

MILANO, sabato sera.

L'Inter ha lasciato stamane Appiano Gentile in pullman diretta a Verona dove rimarrà sino a mezzogiorno di domani per poi raggiungere direttamente lo stadio di Vicenza. Helenio Herrera ha portato con sé quindici giocatori, e cioè: Sarti, Barluzzi, Burgnich, Facchetti, Facco, Benitez, Landini, Monaldi, Bedin, Bonfanti, Mazzola, Cappellini, Nielsen, Suarez e Corso. Invece Domenghini si trova a San Pellegrino per un breve periodo di riposo; dovrebbe essere recuperato la prossima settimana.

I recuperi di Facchetti e di Corso consentiranno a Herrera di schierare domani contro il Lanerossi una formazione ben più agguerrita di quella presentata domenica scorsa a San Siro contro il Mantova. Il «trainer» nerazzurro deve ancora risolvere un piccolo problema, quello riguardante la scelta dell'ala destra, ruolo per il quale sono in lizza Bonfanti e Bedin. Sembrava che la candidatura di Bonfanti non dovesse nemmeno essere discussa e ieri, invece, l'allenatore interista ha spiegato che intende far giocare Benitez nel ruolo abituale di laterale e che gli spiace di lasciare fuori squadra un elemento dinamico come Bedin che contro i mantovani ha segnato due goals.

Ecco, pertanto, che improvvisamente la maglia con il numero 7 ha due pretendenti. Helenio Herrera ha dichiarato che soltanto domattina annuncerà il nome del prescelto, ma è probabile che già prima di partire la sua scelta sia caduta su Bedin. Comunque nel pomeriggio, a Verona, il tecnico nerazzurro avrà modo di vedere all'opera tutti i titolari impegnati nell'ultima breve seduta di allenamento.

Herrera, contrariamente al solito, non ha voluto fare pronostici per quanto riguarda le altre partite, ma ha ribadito la certezza che l'Inter risalirà la corrente e riguadagnerà il terreno perduto. E ciò fa supporre che non sia molto convinto delle possibilità di affermazione del Milan sul Napoli, così come delle possibilità di vittoria della Juventus a Varese. Si è limitato soltanto a dichiarare che confida nel successo della sua squadra, e ciò sebbene il Lanerossi Vicenza occupi una posizione molto delicata in classifica.

Cappellini

## Sampdoria in trasferta a Mantova

La Sampdoria gioca in trasferta a Mantova. E' una partita importante, forse già decisiva agli effetti della lotta per la salvezza, e tanto Bernardini che Cadè si preparano ad affrontarla con una certa apprensione.

I blucerchiati schiereranno ancora una volta Novelli e Fotia alle estreme in sostituzione di Salvi e Francesconi, che pur essendo in perfette condizioni fisiche, non appaiono altrettanto in forma. Il tecnico sampdoriano preferisce contare su uomini in piena efficienza.

La Roma reduce da quattro sconfitte consecutive incontra all'Olimpico la Spal. Pugliese ha dichiarato chiaro e tondo che se i giallorossi domani dovessero perdere, lui se ne andrebbe la sera stessa. I rischi che corre l'allenatore romanista sono davvero pochi se si considera che finora la compagine ferrarese ha vinto in trasferta due sole volte.

Il Cagliari gioca domani la prima di due trasferte consecutive nel nord Italia. Il primo impegno è in programma a Bergamo contro l'Atalanta che ha recuperato in extremis Dell'Angelo la cui squalifica è stata revocata ieri.

*SERIE B: la squadra piemontese non vince ormai da due mesi*

## Il Novara si dà la sveglia

**Domani, contro il Lecco, gli azzurri vogliono tornare al successo pieno - Il Genoa ospita il Modena: mancheranno Locatelli e Mascheroni - Le altre partite**

Un punto in tre partite è ben poca cosa. Szekely ha preso il posto di Giorgis alla guida del Modena ma finora tutto è continuato come prima: fischi e proteste del pubblico, giocatori sfiduciati, stadio sempre meno affollato. Per dare un gioco ad una squadra che ne è assolutamente priva occorre del tempo, d'accordo, ma gli emiliani sono penultimi in classifica ed il pericolo della retrocessione si è fatto serio. Szekely si rende conto che la riscossa ormai deve essere pronta, immediata. Ancora tre o quattro risultati negativi, e poi sarebbe troppo tardi.

Così il tecnico ungherese, che finora ha tentato qualche esperimento ma senza successo, ha deciso che domani a Marassi scenderà in campo un Modena «nuovo». E' un rischio, il Genoa è lanciato e cambiare troppo potrebbe significare tornare a casa sotto il peso di un pesante passivo. E' un rischio, però, che Szekely giunto a questo punto deve correre. Insistere sugli stessi uomini sarebbe ormai un grave errore. Oltre allo squalificato Balardo, resteranno dunque fuori squadra Toro (sostituito dal giovane [illegible]) ed Adani, e non è escluso che anche Simoni e Distefano vengano tenuti a riposo.

Un Modena «nuovo», quindi, alla conquista di Marassi. Ma sarà una conquista [illegible] difficile. I rossoblù non perdono da quasi due mesi, nelle ultime sette partite (cioè dall'avvento di Campatelli) hanno conquistato dieci punti. Una squadra in piena ascesa, che sta cercando un passo alla volta di portarsi dal gruppo di coda della classifica a quello di testa. Domani forse mancheranno Locatelli e Mascheroni, due punti di forza della formazione rossoblù: rientrerà quindi Gallina, ed esordirà in prima squadra il diciottenne Bittolo, uno studente liceale che alterna scuola ed allenamenti. Ma anche se non sarà in formazione tipo, il Genoa è favorito.

Il Novara, che pur giocando discretamente non riesce più a vincere da due mesi esatti, ospiterà il Lecco, penultimo in classifica alla pari con il Modena. La squadra lombarda attraversa una grave crisi ed il «trainer» Longoni, per dare un esempio a tutti, ha deciso di escludere dalla formazione, oltre a Ferruccio Mazzola, anche Innocenti, che troppo spesso in campo non si impegna. Il Lecco è specialista in pareggi fuori casa (ne ha ottenuti sette su dieci partite disputate), ma il Novara domenica scorsa a Catanzaro ha dimostrato chiari segni di ripresa ed ha la possibilità di tornare finalmente al successo.

Delle due squadre che si dividono il primo posto in classifica, il compito più facile sembra quello del Palermo, che ospiterà il Perugia; il Pisa sarà impegnato invece sul difficile campo di Catania. Completano il programma della prima giornata di ritorno: Catanzaro-Foggia, Potenza-Lazio, Bari-Padova, Livorno-Reggina, Messina-Venezia e Monza-Verona. Riposa la Reggiana.

**Maurizio Caravella**

**Nel campionato di serie C**

## Biellese in pericolo

*Prima giornata del girone di ritorno per il campionato di serie C; da domani iniziano le «ritorno» ed il torneo, anche per questo, acquista un [illegible] motivo di interesse.*

In testa alla classifica il Como sta stringendo i tempi, ma [illegible]

[illegible]

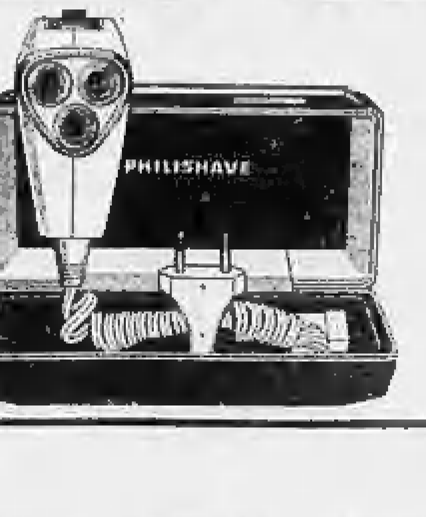
Una sola delle inseguitrici del Como, l'Udinese, ha un impegno [illegible] ... [illegible] Le altre due rivali della capolista si affronteranno invece direttamente ed il risultato di Trento-Piacenza potrebbe davvero avere un certo peso sul futuro della lotta per il primato.

Esaurito il discorso sulla zona di eccellenza della classifica, passiamo alle squadre che già sono impegnate nell'evitare di cadere nel lotto delle pericolanti. L'Alessandria, che fra queste è una delle più note, giocherà domani sul campo del Rapallo. [illegible]

Anche la Biellese è caduta in una pericolosa posizione in classifica, e domani deve affrontare il turno casalingo con il [illegible] per cercare di migliorare un po' la sua situazione.

Infine, riguardo alle squadre che si apprestano ad iniziare questa seconda parte del torneo senza particolari motivi di [illegible], il Savona giocherà in casa, contro il Bolzano, mentre il [illegible] sarà impegnato sul campo della Solbiatese. Il programma è completato da Legnano-Mestrina e Trevilio-[illegible].

rasoio elettrico PHILIPS 3
Sono il nuovo rasoio Philips 3. Ho 3 teste snodate che seguono i lineamenti del viso e 18 lame che ruotano a 5.000 giri al minuto: assicuro una rasatura impeccabile che dura tutto il giorno. Sono pratico e velocissimo. Chiedete di me al vostro rivenditore e provatemi. Ecco le mie novità: • tagliabasette • cordone allungabile • voltaggio regolabile • interruttore.




con certificato di garanzia per partecipare al grande concorso a premi

sempre al Philips il primato delle vendite dei rasoi elettrici in Italia e nel mondo
PHILIPS
concessionaria esclusiva per la vendita in Italia MELCHIONI s.p.a. Milano

# ANNUNCI ECONOMICI

## DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 8)

PENSIONATO 43enne mansioni fiducia cambierebbe per migliorare. Scrivere «Pubblicità Stampa 9581 — Torino». A8976

PIEMONTESE offresi fattorino autista, aiuto magazziniere, mansioni fiducia, adibito macchine, libero subito. Telefonare 731-257.

QUARANTACINQUENNE [illegible] Telefonare 377-261. A12330

RAGAZZA diciottenne offresi collaborazione, o qualsiasi lavoro. Scrivere: Minervini, Ciliegia 52. A12313

RAGAZZO sedicenne, licenza avviamento, offresi. Telefonare 883-756. A12320

## OFFERTE LAVORO
L. 220 per parola

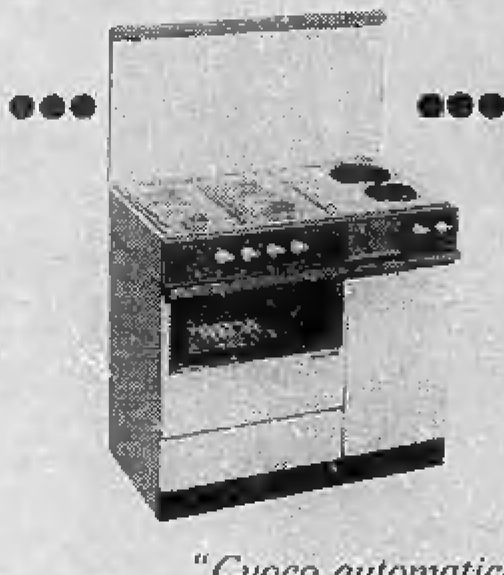
## PIAZZISTI, RAPPR.
L. 220 per parola

## INFORMAZIONI
L. 220 per parola

## IGIENE E TERAPIA
L. 220 per parola

## AUTOMOBILI
L. 220 per parola

## SMARRIMENTI
L. 220 per parola

# ...perchè ha il "cuoco automatico"

**CUCINA NAONIS SUPERLUXE**

*"Cuoco automatico", ovvero tanta comodità in cucina. Si può infatti stabilire prima quando dovrà accendersi il forno (o la piastra elettrica) per quanto tempo dovrà cucinare e quando spegnersi. Per Lei, questo significa preparare un bell'arrosto... anche restando fuori casa tutta la mattina. Superluxe Naonis: la cucina che Lei sognava!*

*per questo* **Lui per Lei vuole NAONIS**

**NAONIS**
cucine
lavatrici
lavastoviglie
frigoriferi
televisori
stufe a kerosene


(Continua a pag. [illegible])

# ULTIME NOTIZIE

*Paralizzato il lavoro delle due Camere*

## C'è il tempo per approvare soltanto la legge per la riforma ospedaliera

**Il Senato dovrebbe varare la legge elettorale regionale - La chiusura del Parlamento, prevista per i primi di marzo, lascerà nel cassetto delle Commissioni decine di leggi importanti, alcune delle quali varate già in parte - Esiste una proposta La Malfa che eviterebbe la decadenza di molte iniziative legislative: se verrà accolta, qualcosa si salverà**

*Servizio particolare a Stampa Sera*

ROMA, sabato sera.

La riforma ospedaliera (da lunedì all'esame della Camera, che spera di giungere al voto entro la fine della prossima settimana) sarà sicuramente approvata; è probabile il consenso del Senato alla legge elettorale regionale, nonostante l'iter al rallentatore imposto dall'ostruzionismo dell'opposizione liberale e di destra. Ma tutto il resto del lavoro legislativo resterà a metà: la chiusura delle due Camere (prevista per l'inizio di marzo) lo fermerà prima del traguardo finale. Lo hanno constatato i segretari dei gruppi parlamentari di Montecitorio. Rimarranno incompiute decine di leggi importanti, molte delle quali già esaminate e approvate da uno dei due rami del Parlamento. Nel bilancio finale, dunque, bisognerà mettere anche parecchio lavoro legislativo che potrà rivelarsi inutile, a meno che non venga approvata la proposta di La Malfa per evitare la decadenza di quelle proposte di legge che hanno già compiuto un certo *iter* in uno dei rami del Parlamento o, addirittura, in tutti e due.

Sono favorevoli alla proposta di La Malfa i socialisti, i comunisti, il presidente dei deputati della dc, on. Zaccagnini (per ora solo a titolo personale) e, in linea di massima, la presidenza della Camera. Secondo il segretario del pri, basterebbe una modifica del regolamento dei due rami del Parlamento per evitare la decadenza di un certo numero di leggi. Per questa modifica, come si è visto, c'è almeno in teoria, anche una maggioranza. Tutto ora dipende dalla possibilità di muoversi velocemente (prima che si arrivi alla chiusura delle Camere) e di trovare un accordo sulle procedure per la salvezza delle iniziative legislative più importanti.

E' quasi pronto il secondo decreto a favore dei terremotati siciliani. Con il primo il governo approvò provvedimenti di «pronto soccorso» per 45 miliardi con cui, tra l'altro, fu possibile distribuire sussidi (500 mila lire per ogni capo famiglia dei paesi sinistrati) e assicurare ai senza casa un rifugio coperto (con la costruzione delle baracche).

Il secondo decreto dovrebbe essere approvato la settimana prossima. Prevede misure adeguate alla rinascita economica delle zone colpite dal terremoto, gli stanziamenti, dovrebbero essere più ingenti di quelli che erano previsti dal primo decreto. Ci si chiede in che modo il governo troverà i fondi necessari. Il ministro Preti, in questi giorni, ha escluso che si ricorra a nuove tasse. Questa opinione sembra condivisa da diversi altri membri del governo.

Nella prossima riunione del Consiglio dei ministri, dovrebbe essere approvato anche il disegno di legge per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni degli statali. Il disegno di legge è il frutto degli accordi raggiunti tra il governo e i sindacati dei pubblici dipendenti.

Si ritiene probabile, infine, che il Consiglio dei ministri prenda le decisioni riguardanti la sostituzione di alcuni alti ufficiali, sollecitata, durante il dibattito sul Sifar alla Camera, non solo da parte dell'opposizione ma anche da alcuni esponenti della maggioranza. E il presidente del Consiglio, nella sua dichiarazione, ha lasciato intendere di non essere contrario a questi provvedimenti.

Quali saranno gli ufficiali sostituiti? A questo proposito, naturalmente, da parte degli ambienti governativi, c'è il massimo riserbo. E' apparso tuttavia significativo che, nella sua dichiarazione alla Camera, Moro si sia soffermato sulla posizione in cui è venuto a trovarsi il generale Ciglieri. D'altra parte le «rivendicazioni» del generale De Lorenzo (il quale chiede di essere insediato nella carica di presidente di sezione del Consiglio superiore delle Forze Armate) impongono anche rapide e ferme decisioni nei riguardi dell'ex capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

**Mario Pinzauti**

---

*Visita ufficiale in Vaticano*

## Lungo e cordiale colloquio del Papa con Kiesinger

**Paolo VI ha detto di sostenere gli interessi germanici in quanto «legittimi» e di benedire «tutto» il popolo tedesco**

*Nostro servizio particolare*

Roma, sabato sera.

*Il Cancelliere della Repubblica federale di Germania, Kurt Georg Kiesinger, questa mattina si è recato in Vaticano in forma ufficiale. Paolo VI lo ha accolto nella sua biblioteca privata intrattenendolo a lungo colloquio e rivolgendogli infine un discorso in lingua tedesca. Si è compiaciuto in particolare per la ripresa della Nazione tedesca che, dopo le tristi vicende del passato, ha nuovamente un posto «onorevole» nel consesso dei popoli e che è in grado per la sua solidità economica di inviare aiuti ai Paesi sottosviluppati. Paolo VI ha auspicato che i rapporti tra la Chiesa e lo Stato nella Repubblica Federale possano sempre più progredire sulla base delle norme concordatarie, a reciproco vantaggio delle due parti. Ha affermato che la Santa Sede, come sempre ha fatto in passato, sostiene i «legittimi» diritti del popolo tedesco e per «tutto» questo popolo e sul suo ulteriore progresso pacifico ha invocato le benedizioni divine.*

*Il cancelliere Kiesinger è cattolico, pur essendo nato da padre protestante e da madre cattolica. E' cugino del noto teologo redentorista Padre Bernard Haering, che ha predicato gli esercizi spirituali alla presenza del Papa e che è uno dei protagonisti del nuovo clima instaurato dal Concilio Vaticano II. Anche Kurt Georg Kiesinger, se avesse seguito l'insistente consiglio della nonna, avrebbe potuto essere oggi sacerdote cattolico; ma scelse la via della politica. Nel maggio dell'anno scorso, in occasione delle celebrazioni per il decimo anniversario dei Trattati europei, venne a Roma e fu ricevuto, quella volta in forma semplicemente privata, da Paolo VI. Prima di lui, nell'attuale pontificato, si erano recati in Vaticano i suoi predecessori nel Cancellierato, il cattolico Adenauer e il protestante Erhard, rispettivamente nel settembre del '63 e nel gennaio del '64.*

*Kiesinger è giunto in Vaticano con un seguito di tredici persone ed è stato ricevuto con tutti gli onori riservati dal cerimoniale pontificio ai capi di governo. Un plotone della guardia palatina gli ha reso gli onori militari nel cortile di S. Damaso, un corteo di «sediari» e di guardie svizzere lo ha accompagnato fin nell'interno dell'appartamento papale, dignitari ecclesiastici e laici della Corte erano lungo il suo percorso a prestargli omaggio. L'incontro col Papa è avvenuto alle 10 e, subito dopo il colloquio privato, lo scambio di discorsi e di doni, Kiesinger è sceso al primo piano del Palazzo Apostolico per far visita al cardinale segretario di Stato Amleto Cicognani. Infine si è recato nella basilica vaticana per una breve preghiera dinanzi agli altari del Sacramento, della Madonna e della Confessione. Quando Kiesinger è tornato alla sua residenza in Roma, vi ha ricevuto il cardinale Cicognani e il sostituto della segreteria di Stato mons. Giovanni Benelli, per la restituzione della visita.*

**Filippo Pucci**

---

### Imminente incontro fra americani e coreani per il caso della «Pueblo»

SEUL, sabato sera.

I giornali sudcoreani scrivono oggi che rappresentanti nordcoreani ed americani si sono incontrati ieri a Panmunjom per discutere la vicenda della nave americana «Pueblo» catturata dai nordcoreani il 23 gennaio scorso. Il Comando delle Nazioni Unite si è rifiutato di confermare o smentire la notizia pubblicata dal giornale.

Ieri il presidente Johnson, in una conferenza-stampa, aveva reso noto che i rappresentanti degli Stati Uniti e della Corea del Nord si erano incontrati a Panmunjom senza giungere ad alcun risultato. Il Presidente non aveva specificato la data della riunione, limitandosi ad indicare che essa era avvenuta fra giovedì e ieri.

I giornali sudcoreani scrivono che la riunione si è svolta ieri e non ha dato alcun esito. Ad essa avrebbero partecipato l'ammiraglio John Smith e il generale nordcoreano Pak Chung Ku oltre ai loro interpreti. Sarebbe durata quattro ore.

Le due parti avrebbero deciso di incontrarsi nuovamente entro due o tre giorni.

(United Press)

---

## Torino: rubata la cassaforte dell'Istituto case popolari

Olga Grasso ha compilato l'inventario del furto nella pellicceria di via Cigna

**Il pesante forziere conteneva tre milioni in contanti e assegni non trasferibili Altro grosso colpo: svaligiato un laboratorio di pellicce - Bottino 18 milioni**

Quattro grossi furti stanotte a Torino. Il più clamoroso è quello compiuto all'Istituto autonomo case popolari in corso Stati Uniti n. 17: i ladri hanno portato via la cassaforte, facendola uscire dalla finestra, probabilmente con una gru. L'episodio è avvenuto verso le 4, subito dopo il passaggio della guardia addetta al servizio di vigilanza, che non ha notato — erano le 3,40 — nulla di anormale.

I ladri hanno forzato il portone dell'edificio e sono quindi entrati nell'ufficio cassa dell'Istituto, che è al piano terreno. Evidentemente avevano un piano prestabilito e conoscevano l'esatta posizione della cassaforte: hanno posteggiato un camion nel cortile, proprio sotto la finestra vicina al pesante forziere. E' stata forse adoperata una gru per sollevarlo: dato il suo peso avrebbe certamente sfondato il parapetto di ferro battuto, se fosse stato trascinato fuori a braccia.

Nella cassaforte c'erano circa 3 milioni in contanti e numerosi assegni, tutti non trasferibili: i ladri, considerando che oggi le banche sono chiuse, credevano certo di trovare un bottino maggiore. L'impresa è stata favorita dall'oscurità del corso: gli alberi del controviale gettano lunghe ombre sugli edifici. Già alcuni mesi fa ignoti erano penetrati nell'Istituto, ma avevano solamente tentato di forzare la cassaforte senza riuscirvi.

Altro colpo di via Cigna. E' stato svaligiato un laboratorio di pellicce, di proprietà di Olga Grasso. Il bottino è ingente: 18 milioni. I ladri sono penetrati nel cortile interno e di lì, forzando due sbarre di ferro, si sono calati nel retro del negozio attraverso un'apertura che è a 2 metri dal suolo. Una valigia, che hanno trovato sul posto, è servita a nascondere la refurtiva: pellicce di clienti che dovevano essere modificate, marzelle di visoni e cincillà ancora da confezionare.

Anche un'oreficeria è stata presa di mira stanotte dagli scassinatori: la vittima è Arno Canrotto, corso Sebastopoli 166. I ladri hanno tagliato la saracinesca, svuotando completamente le due vetrine. Hanno badato al sodo: sono stati portati via circa 35 chilogrammi di argento lavorato, un centinaio di sveglie e più di duecento orologi. Il danno è stato valutato in 7 milioni.

Notte inquieta, infine, per il negoziante di elettrodomestici Giuseppe Beccafani, via Terrazza 1, ha udito da casa dei rumori, ma non ha fatto in tempo a fermare i ladri, che gli avevano portato via radio e televisori per un valore di 1 milione e mezzo.

---

*La situazione definita critica e allarmante dalle autorità*

## Si estende l'epidemia di meningite nelle province di Taranto e Brindisi

**Ai 44 casi registrati fra giovedì e ieri (dei quali cinque mortali) se ne sono aggiunti altri nove - I malati sono in maggioranza bambini in tenera età - Già 15 Comuni, oltre ai due capoluoghi, colpiti dal morbo - Ordinate eccezionali misure profilattiche: sospesa l'erogazione dell'acqua per 24 ore per consentirne l'analisi; chiusi le scuole e tutti i locali pubblici e fermi, per un giorno, tram, autobus e taxi che saranno disinfettati - Continua l'assalto alle farmacie - Episodi di borsanera di medicinali**

*Dal nostro inviato*

Taranto, sabato sera.

*L'epidemia di meningite cerebro-spinale manifestatasi due giorni fa in Puglia si va purtroppo estendendo nonostante le misure profilattiche adottate dalle autorità. Ai 44 casi registrati fra giovedì e ieri (dei quali cinque mortali) se ne sono aggiunti altri nove e già quindici sono i Comuni delle province di Taranto e di Brindisi, oltre ai capoluoghi, colpiti dal morbo. Gli ammalati sono in stragrande maggioranza bambini in tenera età.*

*I paesi dove si sono verificati i casi di meningite sono: Lizzano (che si ritiene sia stato il centro da cui si è diffusa l'infezione), Avetrana, Pulsano, Palagiano, Grottaglie, Sava, San Marzano, San Giorgio, Manduria, Torricella, Francavilla Fontana, San Vito dei Normanni, Cuturano, Fasano di Greco, Trani. La popolazione è spaventata ed angosciata. Le autorità definiscono la situazione «critica ed allarmante».*

*Nell'ospedale civile di Taranto altri ragazzi sono stati ricoverati stamane in preda a febbre altissima e a delirio. Soltanto le analisi di laboratorio potranno stabilire se queste forme morbose sono da imputare ad infezione da meningococco. Da parecchi centri della provincia continuano a giungere segnalazioni di bambini, anche di pochi mesi di vita, in preda a sintomi del morbo. I medici del luogo li fanno isolare (ed isolano anche i loro familiari per impedire il diffondersi del contagio), li curano e li tengono sotto continua osservazione; talvolta si può accertare che, per fortuna, i disturbi sono dovuti a forme acute di influenza.*

*L'allarme fra la popolazione dei centri maggiormente colpiti è, come s'è detto, vivissimo. Ad ogni malessere si chiama in causa la tremenda malattia. Nelle famiglie dove vi sono bambini, maggiore è l'angoscia, molte mamme non consentono ai figli di uscire all'aperto. I rioni più popolari, dove prima i ragazzi giocavano per le strade, oggi appaiono deserti.*

*Ovunque si sente un acre odore di disinfettanti che stringe alla gola. I più nella loro ingenuità, credono di poter frenare il dilagare dell'epidemia con i comuni mezzi di disinfezione abitualmente a loro disposizione. Sono invece soltanto farmaci sulfamidici e determinati antibiotici che possono vincere il germe della meningite cerebro spinale.*

*Le autorità sanitarie non si concedono riposo da tre giorni per predisporre il piano di emergenza e controllare che tutte le misure adottate per circoscrivere l'infezione siano attuate. Presso la prefettura di Taranto si susseguono riunioni cui partecipano il prof. Ortali, inviato del ministro della Sanità Mariotti, il medico provinciale Nicola Clerici ed il generale medico Barbagallo, direttore dell'ospedale militare di Taranto.*

*Nelle ultime 24 ore è stata sospesa l'erogazione idrica e l'acqua è stata sottoposta ad analisi da parte dell'Ufficio d'igiene. Il prof. Ortali ha dichiarato che il laboratorio dell'Ospedale civile di Taranto e quello provinciale hanno isolato un certo numero di meningococchi dal sangue di ammalati e che in giornata, con l'arrivo da Roma di sieri, sarà possibile individuare la natura del germe che ha provocato l'epidemia.*

*Fra le altre eccezionali misure si sono quelle chieste dal sindaco di Taranto: ritiro dalla circolazione di tutti i mezzi pubblici per un giorno (tram, pullman, taxi) che dovranno essere sottoposti a drastiche disinfezioni; chiusura, per il medesimo fine, di tutti i locali pubblici e delle scuole.*

*Queste misure, la cui attuazione è controllata personalmente dal prefetto dott. Alfredo Correra, dovrebbero portare ad effetti positivi. Medicinali sono giunti da Bari e da Torino ed il comune ne ha disposto la distribuzione ai medici condotti dei vari comuni infestati dal morbo perché li somministrino gratuitamente a tutta la popolazione. Le farmacie del capoluogo e dei centri nei quali si sono verificati i casi di meningite continuano ad essere molto affollate. In qualcuna di esse non è stato possibile soddisfare l'eccezionale richiesta di sulfamidici ed antibiotici.*

*Nonostante l'accurato controllo dell'ufficiale sanitario, vi sono stati casi di borsa nera dei medicinali richiesti per l'azione profilattica. Ciò ha dato luogo ad assalti di farmacie da parte di gente atterrita e l'intervento delle forze dell'ordine è valso a ristabilire la calma.* **a. l.**

---

## Asti: tre soli casi e controllo sanitario

Asti, sabato sera.

(v. m.) I casi di meningite che ha colpito i tre alunni delle scuole medie di Asti sono stati circoscritti. Nessun altro caso è stato segnalato alle autorità sanitarie nelle ultime 24 ore. I tre ragazzi ricoverati all'ospedale civile vanno migliorando e con ogni probabilità saranno inviati in ospedali specializzati.

Tutte le misure profilattiche sono state adottate per impedire il diffondersi dell'infezione, tra cui una radicale disinfezione di tutte le scuole cittadine. Due dei tre ragazzi colpiti sono ospiti dell'istituto-convitto «Fulgor». Per precauzione gli studenti dell'istituto, che sono quasi un centinaio, sono stati isolati per alcuni giorni ed hanno dovuto anche sospendere le lezioni.

Le autorità sanitarie hanno assicurato che non si tratta di un'epidemia ma di casi con corso benigno.

Migliaia di astigiani sono colpiti da influenza. Tutti gli ospedali di Asti e provincia hanno i letti esauriti, mentre sono aumentati i casi di mortalità tra le persone anziane.

---

### Si conficca nel ventre il manubrio e muore

Biella, sabato sera.

(p. m.) E' morto questa mattina in ospedale l'operaio Diego Galetto, di 27 anni, residente a Candelo, che ieri pomeriggio in un incidente stradale si era conficcato nel ventre una leva del manubrio della sua motoretta. La disgrazia era avvenuta tra Candelo e Biella, mentre la zona era avvolta da una fittissima nebbia.

Il Galetto, sposato da un anno e mezzo con Giannina Zanetti, di 25 anni, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico che non ha dato l'esito sperato.

---

*Ieri al «Policlinico» di Roma*

## Morto l'uomo che viveva con il rene del fratello

**L'organo era stato trapiantato 75 giorni fa Il decesso attribuito a complicazioni polmonari**

*Nostro servizio particolare*

ROMA, sabato sera.

Sergio Bartoli, uno dei tre pazienti italiani sui quali è stato praticato finora il trapianto del rene da un donatore vivente, è morto ieri all'ospedale «Policlinico» di Roma. Aveva 39 anni, era stato trasportato a Roma, in gravi condizioni, da Rimini. Soffriva di nefropatia bilaterale acuta. Le cause del decesso sono state attribuite a «complicazioni polmonari».

Il rene, trapiantato 75 giorni orsono (il 20 novembre 1967), era stato prelevato al fratello Tonino Bartoli. Ha funzionato, secondo i medici del Policlinico, «in modo soddisfacente per lungo tempo e soltanto negli ultimi 10 giorni il paziente aveva mostrato progressivi segni di cedimento». I risultati dell'autopsia stabiliranno con maggior sicurezza le cause effettive della morte.

**r. r.**

---

## A giudizio il bracciante che rapinò un benzinaio nella notte di Natale

**L'episodio di violenza alla periferia di Borgoratto, sulla statale per Acqui Minacciandolo con una pistola-giocattolo, l'uomo si fece consegnare l'incasso della giornata (50 mila lire) - Tre giorni dopo veniva arrestato ad Alessandria**

*Dal nostro corrispondente*

Alessandria, sabato sera.

Viene giudicato lunedì prossimo, 5 febbraio, dalla Corte d'Assise di Alessandria, il bracciante agricolo Basilio Grippaldi, di 34 anni, da Leonforte (Enna), che la notte di Natale rapinò un benzinaio. Era stato arrestato il 27 dicembre, tre giorni dopo. L'imputato ha confessato, soggiungendo che aveva meditato il colpo da tempo e lo aveva rinviato finché, trovatosi senza soldi in tasca, ha rotto ogni indugio. Con una pistola-giocattolo in mano, il volto coperto da una calzamaglia il Grippaldi si era presentato la sera del 24 dicembre, a tarda ora, al distributore di benzina alla periferia di Borgoratto, sulla statale per Aqui-Savona, gestito dall'invalido Sebastiano Bosso, di 49 anni, da Castellazzo Bormida.

Basilio Grippaldi, 34 anni

Puntando l'arma, il bracciante intimava la consegna di tutto il denaro custodito nella cassa. Prima di obbedire, il Bosso ingaggiava però una vivace colluttazione con il malvivente che aveva il sopravvento. Dopo aver gettato a terra il benzinaio, il Grippaldi s'impadroniva di 50 mila lire quindi fuggiva attraverso la campagna. Qui, il giorno seguente, i carabinieri rinvenivano la pistola e la calzamaglia. Nel frattempo la popolazione di Borgoratto, sindaco in testa, venuta a conoscenza della rapina subita dal benzinaio, organizzava subito una colletta che consentiva al Bosso, nello spazio di poche ore, di ritornare in possesso di quanto gli era stato sottratto con la violenza.

Serrate indagini venivano svolte dagli inquirenti sulla base delle indicazioni fornite dal Bosso che descriveva il rapinatore come un individuo tarchiato, dalle mani callose, pratico della zona. Nonostante la fitta nebbia, era infatti riuscito a ritrovare il ciclomotore lasciato dietro il cimitero, che si trova a qualche centinaio di metri dal distributore e a dileguarsi.

Si veniva così a sapere che un salariato agricolo occupato da qualche tempo presso una cascina della zona, il 15 dicembre era scomparso. Agenti della mobile gli davano la caccia e il 27 dicembre sorprendevano l'uomo sospettato, Basilio Grippaldi, in piazza Bini ad Alessandria. Accompagnato in questura e interrogato, l'uomo forniva alcuni alibi risultati però tutti falsi. Poi finiva col confessare di essere il responsabile della rapina. In tasca gli venivano trovate ancora trentunmila lire delle 50 mila sottratte al Bosso. Il sostituto procuratore della Repubblica ha svolto un'istruttoria col rito sommario concludendola col deferimento del Grippaldi al giudizio della Corte d'Assise. Il salariato sarà difeso dall'avv. Mario Boccassi di Alessandria.

Poiché la squadra mobile aveva provveduto a restituire le 31.000 lire sequestrate al Grippaldi, il benzinaio ha devoluto la somma in beneficenza. Inoltre non si è costituito parte civile al processo che probabilmente si concluderà nella mattinata stessa di lunedì.

**o. c.**

---

## TELEGRAMMI

★ **CAMAIORE** — E' stato eletto sindaco di Camaiore il democristiano Bruno Mastromei. Hanno votato in suo favore i diciotto consiglieri della dc, il rappresentante del pli e quello del msi.

★ **GENOVA** — Scritte contro gli americani e inneggianti al Vietnam del Nord sono comparse oggi sui muri, e le colonne dell'atrio dell'Università di Genova, in via Balbi. Le scritte sono state fatte con della vernice nera durante la notte. Le frasi più ripetute sono «Yankees go home» e «Evviva Ho Chi-minh».

★ **IVREA** — I soci della sezione canavesana di Italia Nostra riuniti ad Ivrea hanno proceduto all'elezione del Consiglio Direttivo della sezione che risulta così composto: dr. Adriano Bollotto, avv. Carlo Alberto Biglia, arch. Annibale Fiocchi, ing. Aldo Gandelli, dr. Filippo Ivaldi, Sergio Sacchero, arch. Emiliana Leona Tommasi. Quanto prima gli eletti provvederanno all'assegnazione delle cariche sociali. Al termine della riunione l'assemblea ha eletto per acclamazione Presidente Onorario della sezione l'avv. Arrigo Olivetti.

---

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

---

Ha raggiunto i suoi cari che tanto amava l'anima buona di

**Ernesta Viberti vedova Agagliati**

Ne danno il doloroso annuncio il nipote Virgilio Viberti con la moglie Maria ed il figlio Silvio, la cognata Anna Sorba vedova Viberti, i nipoti Lidia e Dido Viberti, Luisa e Romano Panso, i cugini Agagliati, Coiratto e Gramaglia, la fedele ed affezionata Isolda Boscolo, e parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta alle ore 9 del 4 febbraio presso l'abitazione dell'Estinta in via Cereglio n. 7 e trasferita a Mondovino d'Asti dove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30.
— Torino, 3 febbraio 1968.

I cugini Novarese, Angelo Novarese, Remo Novarese, Bertola, Ambroggio e Miceretti e famiglie piangono costernati la perdita di ERNESTA.

Barbara Murzone vedova Olivero e la famiglia Menotti piangono la carissima amica ERNESTA.

La Officina Viberti Torino s.p.a., si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della Signora

**Ernesta Viberti vedova Agagliati**

sorella del loro indimenticabile Fondatore.
— Torino, 3 febbraio 1968.

Si uniscono al dolore delle famiglie:
Cater, Laura e Giuseppe Nalli
Famiglia Cazzaniga
Famiglia Bezzo
Domenica e Giacomo Bellantino
Matteo e Anna Bechis
Sorba Decimo
Medardo Teodoro

Il 1° corrente è mancato in Arma di Taggia all'affetto dei suoi cari

**Tommaso Fassino**
Premio Fedeltà Fiat

Ne danno il triste annuncio la moglie Lucia Trombetta, la figlia Assunta col marito Carlo Sommo e figli Linda, Mariarosa, Piercarlo, cognate nipoti, cugini. Un ringraziamento particolare ai dott. Lorenzo Vietti e Carlo Torterino di Arma, ed alla famiglia Sommo. I funerali oggi, ore 14,30, nella Cappella del cimitero generale di Torino. La famiglia non prende lutto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 febbraio 1968.

Pierina, Giacinta, Lina e Maria Sommo, con le rispettive famiglie, partecipano al grave lutto che ha colpito la cognata e zia Assunta.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il signor

**Francesco Saverio Brizzi**

Ne danno il triste annuncio i figli con rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 4 febbraio alle ore 8,45 dalla chiesa Cottolengo di Via Cottolengo 13.
— Torino, 3 febbraio 1968.

E' mancato ai suoi cari

**Giovanni Alifredi**

Lo piangono: moglie, suora, nipoti, sorella. I funerali domenica alle 10,15 alla Parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 febbraio 1968.

1967 — 1968
**Cav. Alberto Cardona**

E' sempre più vivo il ricordo e rimpianto della moglie e figli. Sante Messe: domenica 4 febbraio ore 11 in Moasca da Pol lunedì 5 febbraio ore 8 a Torino, Parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 3 febbraio 1968.

# VECCHIA ROMAGNA

etichetta nera
antica qualità superiore *

**La Buton è lieta ed orgogliosa di presentare Vecchia Romagna etichetta nera "antica qualità superiore", un brandy costato anni e anni di fatica e di paziente attesa.**
**ANTICA QUALITA', per essere stato fino ad oggi rinchiuso nelle gigantesche cantine d'invecchiamento di Ozzano Emilia-Romagna, solamente adesso aperte.**
**SUPERIORE, per una scelta dei vini ed una tecnica di distillazione tali da farne un brandy dalle caratteristiche eccezionali.**

*La riconoscerete dal "BACCO D'ORO".


# ANNUNCI ECONOMICI

**AUTOMOBILI** L. 270 per parola

(Continua da pag. 14)

**ABBIAMO** Mercedes, Fulvia Rallye, coupé, 2 C. Audi super, Simca GLS, 124 coupé, 850 coupé, Mini, Giulia GT, occasioni. Telefonare 546-681.
**ACQUISTIAMO** contanti qualsiasi automezzo, Automarket, corso Principe Eugenio 11 0959
**ACQUISTIAMO** qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Lincar auto, corso Principe Oddone 68, 100 metri stazione Dora 0731
**ALFA** Romeo Giulia TI, super, 2600 sprint, spider, Giulietta e Giulia sprint, spider, revisionate, permuta vende senza anticipo, massime dilazioni Dario Viola, Filadelfia 31, telefono 396-914 0687
**ALFA** Romeo - Commissionaria Scat, Francesco da Paola 45, tel. 544-321, Trapani 71 tel. 383-542, presenta modelli 1750 berlina e sprint veloce, pronta consegna, permute vantaggiose. Condizioni particolari nella vendita delle Giulia 1300 Ti, sprint, GT 1300 e Giulia super. 0780
**ALFA** super come nuova, rialzo, corso Turati 63, telef. 500-835
**ALFA** 1300, 1300 T.I., 1600 super, G.T. Duetto, Jatosca Ambia Citroen, corso Vittorio Emanuele 298
**ALLA** Concessionaria Volkswagen Grazzi, Saluzzo 29, troverete nuovi tipi, Porsche 5.75 nuovi, viale vario.
**ALL'ITALCAR** Concessionaria Bmw, corso Turati 83, tel. 500-835, occasioni tutti tipi. Aperto mattinate festive. 0530

[...]

CENTRO VENDITA AUTOVETTURE
dei dipendenti industria automobilistica torinese
AUTO di 6 MESI CONTROLLATE
GARANTITE COME NUOVE
SOC.
permute rateazioni
S. CO. FI. T.
pronte consegne prenotazioni
CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI N. 6 bis - TELEFONO 515.888 - 541.500
AGENZIE: IVREA - BANCHETTE, Via Castellamonte 2, telefono 47.080 -
GENOVA-SAMP. - Recapito: GARAGE FAVANI, Via Salucci 1, telefono 315.648

AUTODESTEFANI
SE CERCATE UN'OCCASIONE
PROVATE UN'AUTO DA NOI!
GARANZIA 6 MESI
IN CORSO GROSSETO, 88 - TELEF. 299.982
VICINO CORSO VERCELLI
GARANZIA 6 MESI